



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 33

— Ammortamenti » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 79

Rettilfiche » 82

Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche (di cui all'art. 13
del decreto legislativo n. 385/1993 n. 5405)

Codice ABI n. 3123.7

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23

Capitale sociale L. 230.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro imprese di Roma al n. 2823/77

al R.E.A. di Roma al n. 417224

Codice fiscale n. 02820100580

Partita I.V.A. n. 01122141003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23, alle ore 17 del giorno 22 novembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2000, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da attuali L. 230.000.000.000 (duecentotrentamiliardi) sino a L. 310.000.000.000 (trecentodiecimiliardi) mediante emissione di n. 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie da L. 100.000 (centomila) ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 72 del regolamento CONSOB deliberazione n. 11971, la relazione degli amministratori sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'I.C.C.R.E.A. Banca S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Ferrarini

S-26482 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parioli n. 41
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 806629
 Codice fiscale n. 01887560249
 Partita I.V.A. n. 05677691007

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio dott.ssa Elvira Bellelli, via E. Monaci n. 21, in prima convocazione, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 2000 alle 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdita a norma dell'art. 2446 del Codice civile e di contestuale aumento dello stesso al minimo legale a norma dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Relative modifiche dello statuto sociale e rinnovo della delibera del 18 maggio 2000 e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione degli azionisti alle assemblee è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 27 ottobre 2000

L'amministratore unico: ing. Fausto Peyrani.

S-26473 (A pagamento).

SE.R.I.T. NAPOLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Cercola, corso Domenico Riccardi, Villa Villari
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Napoli n. 3229/84
 Codice fiscale n. 95003080637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 2000, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio Ducceschi in Napoli al largo F.co Torraca n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del liquidatore sulla sentenza del TAR Lazio di revoca della decadenza. Ricorso del ministro al consiglio di Stato. Nomina del difensore e costituzione di fondi;
2. Esame di una eventuale transazione intesa ad ottenere il rilascio della concessione che comporterà la necessità di revocare lo stato di liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso che gli azionisti siano favorevoli alla revoca dello stato di liquidazione della società, essi sono ulteriormente convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 9 dicembre 2000, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 2000, alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Carlo Tafuri in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Revoca dello stato di liquidazione della società;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 382.102.530 e sua contemporanea ricostituzione a L. 1.000.000.000 mediante utilizzo delle riserve per complessive L. 38.590.901 e sottoscrizione da parte dei soci delle residue L. 579.306.569;

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cercola, 24 ottobre 2000

Il liquidatore: dott. Vincenzo Carrese.

S-26494 (A pagamento).

ECO CENTER - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.000.000.000
 Registro delle imprese di Bolzano società n. 19648

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala Kolping a Bolzano, per il giorno 22 dicembre 2000 ad ore 10 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo e determinazione compensi cariche sociali;
2. Contributi CONAI;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Concer Guglielmo.

S-26505 (A pagamento).

OMNIAEXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dello Scalo San Lorenzo n. 16
 Capitale sociale L. 15.267.382.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Mantova n. 1, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasformazione capitale sociale dal lire ad euro.

Roma, 26 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Giovanni Parillo

S-26487 (A pagamento).

CANOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Cilento n. 3

Capitale sociale L. 850.000.000

Tribunale di Roma n. 98/76 - C.C.I.A.A. di Roma n. 403766

Codice fiscale n. 03911370587

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci, i consiglieri di amministrazione e i sindaci della S.p.a. Canol, sedente in Roma, via Cilento n. 3, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Roma, viale Bruno Buozzi n. 47, presso lo studio del notaio dott. Marco Forcella, in prima convocazione il giorno 20 novembre 2000 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede da Roma, via Cilento n. 3 a Roma, via Benevento n. 13;
2. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriele Gattoni

S-26488 (A pagamento).

BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DEL CREDITO - S.p.a.

Sede legale Roma, via M. d'Azeglio n. 33

Capitale sociale L. 63.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 76177/2000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via M. d'Azeglio n. 33, Roma, in prima convocazione il giorno 22 novembre 2000 alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione giovedì 23 novembre 2000 alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Progetto di fusione per incorporazione della B.C.C. di Pollina e Finale:
relazione degli amministratori;
approvazione al progetto di fusione e deliberazioni conseguenti;
3. Progetto di fusione per incorporazione della B.C.C. di Cerreto Sannita:
relazione degli amministratori;
approvazione al progetto di fusione e deliberazioni conseguenti.

Gli atti relativi ai due progetti di fusione sono depositati ai sensi di legge presso la sede sociale. Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultino iscritti sul libro dei soci da almeno cinque giorni antecedenti la data sopra indicata, e che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede sociale ovvero gli istituti di credito incaricati. All'uopo, si indicano quali istituti incaricati le banche azioniste in quanto abilitate.

Roma, 25 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felice Cerruti

S-26493 (A pagamento).

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Quaranta n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000

sottoscritto e versato per L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13226890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Quaranta n. 41, ed il giorno 28 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione degli indirizzi strategici della società;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
3. Incarico ad una società di revisione per la certificazione del bilancio.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Ivan Giuseppe Dragoni

S-26486 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80

Capitale sociale L. 1.624.000.000

Registro imprese n. 3161/81 - R.E.A. n. 474901

Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 8 in Roma, via Cavour n. 179/a presso la sede CONFServizi Cispel piano 2 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2000 stesso luogo, ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere e nomina del consigliere cooptato dal Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 30 settembre 2000;
3. Situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 2000;
4. Budget esercizio 2000 aggiornato al 30 settembre 2000 con proiezione al 31 dicembre 2000;
5. Relazione del Collegio dei sindaci: osservazioni;
6. Adozione di provvedimenti.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Dorigoni

S-26522 (A pagamento).

BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Peccioli (PI), piazza del Popolo n. 10
 Capitale sociale L. 3.246.800.000
 Tribunale di Pisa n. 1049 del registro società
 Partita I.V.A. n. 01404590505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Polivalente a Peccioli (PI), via del Carmine, per il giorno mercoledì 29 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 6 dicembre 2000 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Peccioli, 26 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Roberto Sbrana

S-26496 (A pagamento).

GLI ATELIER DI PINEIDER - S.p.a.

Firenze, piazza Della Signoria n. 13/R
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 5646/99
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Firenze n. 501619
 Codice fiscale n. 01199730332
 Partita I.V.A. n. 04934580483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo Show Room sito in Roma, via Cola di Rienzo n. 9/11, per il giorno 8 gennaio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale interinale al 31 ottobre 2000;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Angelo Corona.

S-26513 (A pagamento).

MERCATO MOBILIARE DI NORD-EST - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Einaudi n. 23 c/o C.C.I.A.A. di Brescia
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 54608
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03278490176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Brescia via Orzinuovi n. 3 per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione contabile al 30 settembre 2000;
2. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.000.000 a L. 1.000;
3. Riduzione capitale sociale da L. 3.100.000.000 a L. 2.460.000.000 per copertura perdite d'esercizio pregresse al 31 dicembre 1999, mediante ritiro ed annullamento del 20,645% delle azioni possedute da ciascun azionista portando L. 2.649.005 a riserva straordinaria;
4. Riduzione capitale sociale da L. 2.460.000.000 a L. 2.085.000.000 per liquidare il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 ai soci che hanno chiesto il recesso portando a riserva straordinaria L. 1.630.590;
5. Riduzione del capitale sociale di L. 2.085.000.000 dell'importo necessario a coprire la perdita d'esercizio realizzata dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2000;
6. Conversione del capitale sociale in Euro.

Brescia, 16 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio: dott. Francesco Bettoni.

S-26517 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C
 Capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 20278/2000
 R.E.A. di Venezia n. 275014
 Codice fiscale n. 00714600244

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 14 presso gli uffici della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l. in Padova, p.tta F. Turati n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del piano industriale 2001-2005;
2. Operazioni sul capitale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Marcon, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Sinigaglia

S-26502 (A pagamento).

PINEIDER GALLERY - S.p.a.

Firenze, via Giotto n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 11377/98
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Firenze n. 493861
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04861250480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 7 dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale interinale al 30 settembre 2000;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Angelo Corona.

S-26511 (A pagamento).

LANDINI - S.p.a.

Sede legale in Fabbrico (RE), via Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 24.200.000.000

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22169

Codice fiscale n. 03876290374

Partita I.V.A. n. 01509030357

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si informa che per il giorno 6 dicembre 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società in Fabbrico (RE), via Matteotti n. 7, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per intervenuta scadenza del mandato, previa determinazione del numero dei componenti lo stesso; delibere conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea in seconda convocazione è fissata per il giorno 13 dicembre 2000, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Fabbrico, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morra Valerio

S-26540 (A pagamento).

PARESA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Guido Reni n. 2/2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04213380373

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, i sindaci e gli amministratori della società per azioni Paresa S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12 che si terrà per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 novembre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cesena, 16 ottobre 2000

L'amministratore unico: ing. Alberto Palladino.

S-26541 (A pagamento).

CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 76

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5233/90 - R.E.A. n. 464443

Codice fiscale n. 01867140152

Partita I.V.A. n. 03818371001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale sita in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed eventuale scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile, con conseguente nomina del liquidatore e determinazione dei poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 27 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Franco Musmeci.

S-26495 (A pagamento).

MERCATO IMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Tirano (SO), viale Italia n. 24

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 4390/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00765420146

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Mercato Impresa S.p.a. viene convocata per il giorno 23 novembre 2000, alle ore 12,30, in Milano, via Manzoni n. 7, presso la sede della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 7 (trasferimento azioni), 14 (*quorum* costitutivi e deliberativi assemblea straordinaria), 19 (Consiglio di amministrazione riunioni e convocazioni);

2. Richiesta di delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale a favore di dipendenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Sondrio oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Frigeri

S-26542 (A pagamento).

**LANIFICIO VITALE BARBERIS
CANONICO - S.p.a.**

Trivero - Frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296

Iscritta al n. 3641 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 2000, in seconda convocazione, alle ore 12, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 6, 13 e 28 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Barberis Canonico.

S-26543 (A pagamento).

VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.

Trivero - Frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296

Iscritta al n. 7790 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225120029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 2000, in seconda convocazione, alle ore 12,30, in Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 6, 13 e 28 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luciano Barberis Canonico.

S-26545 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 349380 - R.E.A. n. 1457992

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco S/N (MI) in via Mazzini n. 3, per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità ex articolo 2392 del Codice civile contro ex amministratori della società;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso Istituti di Credito residenti in Stati facenti parte dell'Unione europea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
François Le Floc'h

S-26546 (A pagamento).

BTR SEALING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino n. 140

Capitale sociale L. 43.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 691/95 registro imprese di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione che viene fin d'ora fissata per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione di denominazione sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Ciriè, 29 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ermanno Fugazza

S-26548 (A pagamento).

ISPADUE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN)

Via Giotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8411 registro imprese Tribunale di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074440932

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Orbassano n. 336, per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione della partecipazione nella società «Preslame S.r.l.».

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Lì, 23 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Grosso Arduino.

S-26550 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN)

Via Giotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8412 registro imprese Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075140937

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Orbassano n. 336, per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisizione partecipazione nella società «Preslame S.r.l.».

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Lì, 23 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Grosso Arduino.

S-26551 (A pagamento).

SATME - S.p.a.

Sede sociale in Messina, via Tommaso Cannizzaro n. 224

Capitale sociale L. 70.000.000.000

Iscritta c/o il Tribunale di Messina al n. 505 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152830832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Tourist Ferry Boat S.p.a., sita in Messina, viale della Libertà n. 34, il 27 novembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 28 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio d'amministrazione.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Il presidente: Olga Mondello.

S-26552 (A pagamento).

COMMERCIALE ALFA - S.p.a.

Sede in Galliate (NO)

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Novara n. 6404

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Galliate (NO), presso la sede della società, via Adamello n. 7, per il giorno 25 novembre 2000, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Alessandra Bignoli.

S-26553 (A pagamento).

COST.E.L. - S.p.a.

Sede in Bellinzago Novarese

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Novara n. 10810

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bellinzago Novarese, presso la sede della società, via Libertà n. 207, per il giorno 2 dicembre 2000, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Rosanna Barbero.

S-26554 (A pagamento).

VENETA CUCINE - S.p.a.

Sede in Biancade, via Paris Bordone n. 84

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 41159

Partita I.V.A. n. 03160860262

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Veneta Cucine S.p.a., in Biancade di Roncade (TV), via Paris Bordone n. 84, per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e dell'art. 2370 del Codice civile.

Biancade di Roncade, 5 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Gianni D'Ascenzo.

S-26555 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.

Sede legale in Gonnesa (CA), Nuraxi Figus
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7685 del Registro imprese di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456650928

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà presso gli uffici Dell'EMSA, Ente Minerario Sardo, in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, il giorno 6 dicembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 21 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento statuto ex art. 2 L.R. n. 20/1995.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente ing. Marco Balducci.

S-26556 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO MANGIMI - G.I.Ma. - S.p.a.

Sede in Longiano, via Emilia n. 1356
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Forlì, Cesena n. 25475/1999
R.E.A. di Forlì, Cesena n. 285636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705490403

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferrari in Modena, via Emilia Centro n. 72 per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

Longiano, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Baldacci

S-26559 (A pagamento).

FIL HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mazzini n. 20
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della «Filanto S.p.a.», in Casarano (LE) zona industriale, il giorno 29 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, risulteranno iscritti nel registro dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Antonio Filograna

S-26562 (A pagamento).

NICCOLAI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Castellina in Chianti (SI), via IV Novembre
Capitale sociale L. 2.440.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Siena
al n. 14502/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961860525

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 20 del mese di novembre ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 del mese di novembre 2000 alle ore 15 presso la sede della FISES S.p.a. in piazza Matteotti n. 20 Siena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e seguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo modi e termini di legge.

Castellina in Chianti, 25 ottobre 2000

Il presidente: Nicola Niccolai.

S-26557 (A pagamento).

COMPAFI - S.p.a.

Sede di Codigoro (FE), via XX Settembre n. 44
Partita I.V.A. n. 01166020386

I soci, gli amministratori, i sindaci della società Compafi S.p.a., sono convocati per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, in Roma, viale Città d'Europa n. 681 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio con nota integrativa al 30 settembre 2000 e deliberazioni relative, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Compensi agli organi sociali;
3. Acquisto di azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Data l'importanza dell'assemblea, si prega di non mancare e di osservare la massima puntualità.

Comacchio, 23 ottobre 2000

Compafi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ivano Buzzi

S-26558 (A pagamento).

SE.AL. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Montanelli n. 1/3
Capitale sociale € 240.000 interamente versato
Iscritta al n. 2367 Tribunale di Pesaro
Registro imprese di Pesaro ed Urbino
Codice fiscale n. 00196790414

Convocazione di assemblea ordinaria

La S.V. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della «SE.AL. S.p.a.» che si terrà presso la sede sociale il giorno 30 novembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del componente del Consiglio di amministrazione Andrea Corsini;
2. Discussione in ordine al compenso spettante al consigliere delegato ed eventuale attribuzione di un trattamento fine mandato consigliere delegato;
3. Nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Pesaro, 13 ottobre 2000

p. la Se.Al. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Galli

S-26560 (A pagamento).

LOUIS DREYFUS ITALIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Kennedy n. 3
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Iscritta al registro società al n. 16941
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01250610399

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, piazza Kennedy n. 3, presso lo studio notarile Toscano Rivalta - Piraccini, in prima convocazione il giorno 28 novembre 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile per ripianamento perdite e ricostituzione capitale sociale;
Conversione capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci da almeno 5 giorni o quelli che abbiano entro lo stesso termine depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Francis Louis Blum.

S-26561 (A pagamento).

TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.

Sede in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B
Capitale sociale di L. 146.108.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 9305 registro imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681050324

Avviso di convocazione

Il Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 2000 ha deliberato la convocazione dell'assemblea generale degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000 e provvedimenti sia in sede ordinaria che straordinaria ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Informativa ai soci su cessioni rilevanti di partecipazioni;
Fissazione del compenso per il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Le azioni possono essere depositate oltre che presso le casse sociali presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale S.p.a. e Banca di Roma S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Paolo Bruno

S-26563 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Sede in Desio (MI), via Gabellini n. 32
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 224800
R.E.A. MI 852517
Codice fiscale n. 00810160150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bianchini Scudellari

M-8558 (A pagamento).

UNI.TU.RIM. - S.p.a.

Società Consortile per l'Università nel Riminese

Sede sociale Rimini, via Angherà n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini registro delle imprese n. 13892

C.C.I.A.A. di Rimini registro ditte n. 248437

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199190402

Il Consiglio d'amministrazione, su proposta del presidente, delibera di convocare l'assemblea generale dei soci in seduta ordinaria per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede legale in Rimini via Angherà n. 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Bilancio preventivo 2001: esame e determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito incaricati ed indicati nell'avviso di convocazione.

Lì, 26 ottobre 2000

Uni.Tu.Rim. S.p.a.
Il presidente: avv. Luciano Manzi

S-26564 (A pagamento).

BENI REALI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 14

Capitale sociale € 2.912.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53415

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 327050

Codice fiscale n. 03929100372

È convocata l'assemblea per il giorno 22 novembre 2000 ore 11, presso lo studio notarile Errani - Malaguti in via Dante n. 4, Bologna, ed occorrendo il giorno 23 novembre 2000 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione volontaria della società, nomina del/i liquidatore/i e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuale modifica della denominazione e della sede sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Sassoli de Bianchi

S-26565 (A pagamento).

NOSIO - S.p.a.

Sede in Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 144729

Codice fiscale n. 01573540224

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede delle Cantine Mezzacorona S.c. a r.l. in via 4 Novembre n. 127 a Mezzacorona (Trento) il giorno 25 novembre 2000 ad ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Trento, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Conci

S-26566 (A pagamento).

LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Prato, via dello Sprone n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20695 registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00513290973

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15 presso la sede legale della società in Prato, via dello Sprone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2000 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lamberto Cecchi

S-26574 (A pagamento).

INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.

Sede in Prato, via del Ferro n. 137
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 3930 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 01080680489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Industria Italiana Filati S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via del Ferro n. 137, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo Organo amministrativo e Organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Gino Lucchesi

S-26575 (A pagamento).

NOCCHI POMPE - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, località Lugnano, via Masaccio n. 13
 Capitale sociale L. 3.329.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. 026-8221 registro delle società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01050510500

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 30 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della ragione sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lugnano, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Giancarlo Buttari

S-26576 (A pagamento).

TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3
 Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1891/79

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 12,15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 12,15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Antonio Silvano Andriani

S-26578 (A pagamento).

BELMONTE - S.p.a.

Sede in Montemerlo di Cervarese Santa Croce (PD),
 via Roma n. 322
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 7528
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230000283

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 21 novembre 2000 ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 2000 alla stessa ora in seconda, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Montemerlo, 24 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Elia Bellini

C-28399 (A pagamento).

UCB Pharma - S.p.a.

Sede in Pianezza (TO), via Praglia n. 15
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 101/719/1932
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. Torino al n. 115436
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pianezza, via Praglia n. 15, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale di L. 9.500.000.000 in € 4.750.000;
2. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso i seguenti sportelli bancari: San Paolo Imi Agenzia n. 3 Torino; Fortis Bank 13/14 Appold Street - London (Gran Bretagna).

Pianezza, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e amministratore generale:
dott. Sergio Mastroviti

C-28412 (A pagamento).

PERLATO DI SICILIA CONSORZIO MARMÌ

Sede in Trapani, via Castellammare n.1
Consorzio iscritto al n. TPO21-2336 registro imprese
C.C.I.A.A. di Trapani
Partita I.V.A. n. 00283750818

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci consorziati presso lo studio del notaio Francesco Di Natale in Trapani nella via Libertà n. 40, in data 20 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in data 21 novembre 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento del consorzio per decorso del termine e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore.

Trapani, 31 ottobre 2000

Francesco Di Natale, notaio.

IG-110 (A pagamento).

JEAN KLEBERT - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Renato Hirsch cc.nn. 14/16
Capitale sociale € 775.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ferrara n. 9270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00955850383

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattamento economico degli amministratori con delega.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 novembre 2000, presso la sede sociale.

Ferrara, 20 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Nicola Sansoni

C-28416 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede aziendale di via D. Alighieri n. 4 a Rovigo, in prima convocazione, per le ore 18, di giovedì 23 novembre 2000, ed in seconda convocazione per le ore 18 di venerdì 24 novembre 2000, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione linee generali di indirizzo budget previsionale 2001 e piano pluriennale degli investimenti;
2. Assunzione a carico della Società del debito per sanzioni amministrative per violazioni tributarie, ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Rovigo, 23 ottobre 2000

Il presidente: Giancarlo Brazzo.

C-28466 (A pagamento).

TICINO VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 2379/87

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sen. Antonio Silvano Andriani

S-26579 (A pagamento).

MONTEPASCHI VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1299/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 11,45 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 11,45 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sen. Antonio Silvano Andriani

S-26580 (A pagamento).

3B AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Venezia, via dell'Elettricità n. 11/11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 12842
Codice fiscale n. 00609910278

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Rasulo, in Spinea (VE), via Roma n. 140/B, in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale o in Venezia via dell'Elettricità n. 21 o in Mirano (VE) via E. Wolf Ferrari n. 3;
2. Ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione ad una cifra non inferiore al minimo stabilito dall'art. 2327 del Codice civile o trasformazione in società a responsabilità limitata o scioglimento ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Soppressione del Collegio sindacale a seguito di eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata, salvo obblighi di legge.

Il legale rappresentante: Franco Damiani.

C-28424 (A pagamento).

COSENZA SERVICE - S.p.a.

Cosenza, via Adige n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 94366/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02136040785

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria nei locali aziendali siti in Cosenza, via Adige n. 12, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 21 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446-2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

Cosenza, 24 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Altimari

S-26611 (A pagamento).

eSSSe - S.p.a.

Sede in Cecina
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3319/1999
Codice fiscale n. 01276140496

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della eSSSe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 2000, ad ore 11,30 presso Villa Guerrazzi, località la Cinquantina, Cecina, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame e discussione di piani operativi per la società: delibere conseguenti;
2. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 2 in ordine al Collegio sindacale;
3. Varie e consequenziali.

La eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il 22 novembre 2000.

Per intervenire all'assemblea i signori soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede di Cecina, via Cederna, o presso i seguenti Istituti Bancari: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., corso Matteotti n. 139, Cecina; Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., piazza Guerrazzi n. 25, Cecina.

Cecina, 25 ottobre 2000

p. eSSSe S.p.a.
Il presidente: Mario Guerrini

C-28415 (A pagamento).

BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 11.040/99
Codice fiscale n. 01857291205
Partita I.V.A. n. 01857291205

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 novembre alle ore 15,15 in Bologna, via Zamboni n. 25, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifiche statutarie (articoli 7, 9, 15, 20, 21, 25, 27);
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

S-26618 (A pagamento).

E.P. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Palumbo n. 26
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 194296
 Codice fiscale n. 05577471005

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «E.P. S.p.a.», come sopra meglio identificata, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Paolo Bruno Maria Mangiapane, sito in Roma in piazza XI n. 53, per il giorno 19 novembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per ciò che riguarda le modalità di intervento e rappresentanza in assemblea si rinvia alle norme di statuto.

Napoli, 26 ottobre 2000

L'amministratore unico: Esposito Salvatore.

S-26617 (A pagamento).

TESSITURA MONTI - S.p.a.

Maserada sul Piave
 Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12309 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 01141930261

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in Maserada sul Piave, via Saltare n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione della riserva di rivalutazione obbligatoria ex legge n. 413 del 30 dicembre 1991 in conformità all'art. 26, comma 2.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Sergio Monti.

S-26616 (A pagamento).

ENTERPRISE NET - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456
 Capitale sociale € 280.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 73867/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05975831008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed, occorrendo il giorno 21 novembre 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti relativi alla società controllata Inedita.Net S.r.l. adottati dal Consiglio di amministrazione e messa in liquidazione della società;

2. Nomina Collegio sindacale;

3. Nomina consiglieri;

4. Aumento di capitale sociale da € 280.000 fino a € 3.000.000 entro il 31 dicembre 2002, mediante delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la sede della società.

Roma, 26 ottobre 2000

Enterprise Net S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Marisa Casale

S-26582 (A pagamento).

**AIR DOLOMITI - S.p.a.
 Linee Aeree Regionali Europee**

Ronchi dei Legionari (GO), via Senatore A. Tambarin n. 36
 Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Gorizia n. 4255
 Codice fiscale n. 00728280322
 Partita I.V.A. n. 00445990310

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà in Ronchi dei Legionari (GO), via Senatore A. Tambarin n. 36, nella sede della società, il giorno 20 novembre 2000 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione numero consiglieri;
2. Nomina consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite, previo utilizzo di riserve e contestuale conversione capitale sociale in euro. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Raggruppamento azioni e conseguente variazione del loro valore nominale. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;

4. Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al Consiglio di amministrazione per aumento del capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 2441 del Codice civile in quanto destinato in sottoscrizione ai dipendenti della società;

5. Adozione nuovo statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ronchi dei Legionari, 27 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-26619 (A pagamento).

ERACLIT VENIER - S.p.a.

Porto Marghera (VE)
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 3947
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189470271

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Roberto Callegaro, via Ferro n. 1, Mestre (VE) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo statuto sociale.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 24 novembre 2000 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale i titoli azionari almeno 5 giorni prima della stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giocondo Giacomini

S-26615 (A pagamento).

**FIN. INFOR. M. GROUP - S.p.a.
di Giancarlo Bellemo & C.**

Sede in Como, via Cadoma n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 20700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01651860130

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e, accorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000 stessa ora, presso lo studio del notaio Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovinetti n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presenza atto di rinuncia alla carica di soci accomandatari.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Como, 26 ottobre 2000

Il presidente: dott. Giancarlo Bellemo.

S-26620 (A pagamento).

DAM - S.p.a.
Studi Ricerche e Progetti
 Sede in Ravenna
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 3905 del registro società
 della Cancelleria del Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Conte-Visco in Ravenna, via IX Febbraio n. 12, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della Dam S.p.a. mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata Sansovino S.r.l.;

2. Approvazione dello statuto della Sansovino S.r.l., deliberazioni consequenziali e delega di poteri riduzione del capitale della Dam S.p.a. e conseguenti modifiche statutarie;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Marconi

S-26621 (A pagamento).

PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 199
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138835
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882090152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2000, presso la sede legale a Milano, via Gallarate n. 199, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Giuseppe Pirola

S-26624 (A pagamento).

EDITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tirso n. 26
 Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 1455/52 - C.C.I.A.A. Roma n. 164262
 Codice fiscale n. 00396050585
 Partita I.V.A. n. 00378851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede dell'Editalia, S.p.a., in Roma, via Tirso n. 262 per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la banca Nazionale del Lavoro - Agenzia n. 9 - Roma - Via Salaria a 228.

Roma, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Baccari

C-28505 (A pagamento).

MAURA FINANZIARIA - S.p.a.

Autorizzazione U.I.C. n. 26415 cod. ABI n. 319905

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Capitale sociale L. 2.348.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 6472/91

Codice fiscale n. 06436540634

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 novembre 2000 stessi ora e luogo per il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.348.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Pizzo.

C-28514 (A pagamento).

GRANDVISION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milano-Fiori

Strada 4, palazzo A, scala 8

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 176837/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12871480153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Amato, in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale fino all'importo di € 15.000.000;
3. Approvazione nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Laurent Schmitt

IG-109 (A pagamento).

IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 6925/86

R.E.A. di Napoli n. 418325

Codice fiscale n. 05139760630

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 66, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisizione di partecipazioni societarie.

L'amministratore unico: Giovanna Prezioso.

C-28513 (A pagamento).

B P F - S.p.a.

U.I.C. n. 30472

Capitale sociale L. 1.360.850.000

Registro delle imprese n. 13817/98

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, alla via C. Marino n. 18, il 27 novembre 2000, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 n. 2, 3 e 4 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge e statuto.

Il presidente: Carlo Remaggio.

C-28512 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.

La B.C.C. di Bellegra S.c.r.l., Con sede in Bellegra (RM), via Roma n. 37, partita I.V.A. n. 00955351002, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 9 ottobre 2000 ha provveduto ad aumentare i tassi attivi dello 0,25% con decorrenza 1° novembre 2000.

Bellegra, 24 ottobre 2000

BCC di Bellegra
Il direttore: Carpentieri Antonio

S-26491 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° ottobre 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

Top Rate Banca:

aumento al 15,25% per utilizzi in c/c entro fido ed al 18,25% per utilizzi oltre fido accordato;

aumento al 10,75% per utilizzo s.b.f. entro fido ed al 12,76% per utilizzi oltre fido accordato;

aumento al 10,75% per utilizzi di portafoglio sconto;

Conti correnti:

aumento di L. 300 delle spese per ogni operazione, entro il limite degli attuali standard;

aumento di L. 5.000 delle spese fisse per ogni liquidazione, entro l'attuale limite standard;

aumento di un giorno di valuta, per tutte le tipologie di versamento, entro gli attuali standard;

Portafoglio:

aumento di L. 500 per ogni tipologia di commissioni, entro gli standard attuali;

aumento di un giorno di valuta entro gli attuali standard.

Con pari decorrenza, agli esercenti commerciali con POS di proprietà della Banca, sarà applicata una commissione mensile sul transato pari al 2,00%, con un minimo di L. 50.000.

Comunica, inoltre, che con decorrenza 15 ottobre 2000, a seguito della variazione del tasso ufficiale di riferimento, effettuerà un aumento generalizzato di punti 0,25% dei tassi attivi, per tutte le forme tecniche di utilizzo entro i nuovi standard.

Cosenza, 20 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-26535 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.

Con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società

del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 15 ottobre 2000, dei tassi attivi Banca:

a) per lo scoperto di conto corrente e per gli anticipi fatture senza la cessione del credito aumento dello 0,50%;

b) per gli anticipi s.b.f., sconto di portafoglio commerciale e anticipi fatture con la cessione del credito aumento dello 0,375% con un tasso minimo dopo manovra pari al 5,125%;

c) per gli anticipi export aumento dello 0,375%;

d) per gli anticipi import e sovvenzioni finanziarie aumento dello 0,375% con un tasso minimo dopo manovra pari al 6,875%;

e) il «Prime Rate» d'istituto viene portato all' 8,000%.

Montebelluna, 16 ottobre 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-26539 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che a decorrere dal 25 ottobre 2000, vengono aumentati i seguenti diritti fissi:

+ L. 1.000 per i bonifici provenienti dall'estero, + L. 5.000 per il rilascio di assegni in euro ed in valuta tratti su corrispondenti esteri.

Teramo, 25 ottobre 2000

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-26538 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l.

Sede di Montodine (CR), via Cavour n. 11

Registro del Tribunale di Crema n. 83/17 reg.soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104490198

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni: con decorrenza 12 ottobre 2000, i tassi di interesse debitori e creditori corrisposti dalla/alla clientela subiranno un aumento dello 0,25%; i tassi attivi su mutui non agganciati a parametri saranno aumentati dello 0,25%.

Il direttore: Regazzetti rag. Mauro.

C-28400 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884 Tribunale di Viterbo

del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 6 ottobre 2000, ad operare le seguenti variazioni generalizzate dei tassi attivi:

aumento dello 0,25% su apercredito in c/c, anticipo fatture, sconto e sbf, finanziamenti import/export, prestiti personali, credito agrario e prestiti su pegno;

aumento dello 0,25% del tasso massimo, del «prime rate» di istituto (8,25% +) del «top rate» di Istituto (14,50% + 1/2) e del tasso di sconfinamento e mora (14,875% + 1/2);

Viterbo, 19 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

C-28431 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 13 ottobre 2000, si avrà un aumento generalizzato dei tassi debitori della clientela dello 0,25% relativamente a tutti i rapporti di conto corrente standard, fuori standard e convenzionati.

Alife, 13 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-28430 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 1° novembre 2000, ha disposto i seguenti aumenti:

Incassi R.I. BA

commissioni incasso su Istituto 7.000;
commissioni incasso su Banche dirette 8.000;
commissioni incasso su Banche indirette 8.000;
commissioni incasso su Banche del Gruppo 8.000;
spese per restituzione di esito su Banche circuito incassi commerciali 3.000;
spese per restituzione di esito su Banche del gruppo 3.000;
commissioni insoluto 10.000;
commissioni richiamato 10.000;
spese per presentazione supporto cartaceo 1.000.

Incassi R.I.D.:

commissioni incasso su Istituto 4.500;
commissioni incasso su Banche dirette 5.500;
commissioni incasso su Banche indirette 5.500;
commissioni incasso su Banche del gruppo 5.500;
spese per restituzione di esito su Banche circuito incassi commerciali 3.000;

spese per restituzione di esito su Banche del gruppo 3.000.

Commissioni insoluto:

su filiali Istituto 7.000;
su corrispondenti diretti ed indiretti 7.000;

Commissioni richiamato:

su filiali Istituto 7.000;
su corrispondenti diretti ed indiretti 7.000;
spese per presentazione su supporto cartaceo 1.000.

Sconto effetti cartacei:

commissione incasso su piazza ns istituto 9.000;
commissioni incasso su Banche c/accentrato 9.000;
commissioni incasso su Banche corrispondenti 9.000;
commissioni incasso su Banche non corrispondenti 9.000.

SBF cartaceo:

commissione incasso su piazza ns istituto 9.000;
commissioni incasso su Banche c/accentrato 9.000;
commissioni incasso su Banche corrispondenti 9.000;
commissioni incasso su Banche non corrispondenti 9.000.

Dopo incasso (effetti cartacei)

commissioni incasso su piazza ns Istituto 2,00 per mille;
minimo/massimo 20.000/20.000;
commissione incasso su Banche c/accentrato 2,00 per mille;
minimo/massimo 20.000/20.000;
commissioni incasso su Banche corrispondenti 2,00 per mille;
minimo/massimo 20.000/20.000;
commissioni incasso su Banche non corrispondenti 2,00 per

mille;

minimo/massimo 20.000/20.000;
commissioni incasso Uffici Postali 2,00 per mille;
minimo/massimo 20.000/20.000.

Commissioni varie (cartaceo):

commissioni effetto insoluto 12.000;
commissione su effetti protestati al D.I. 2,00%;
minimo/massimo 15.000/50.000;
commissione su effetti protestati allo sconto ed Sbf 2,00%;
minimo/massimo 15.000/50.000;
commissione richiamato (Sbf, sconto, D.I. 20.000;
commissione di intervento 20.000;
spese di esito su ns Istituto 20.000;
spese di esito su altre Banche 20.000;
spese di esito su Banche del gruppo 20.000;
commissioni di brevità su ns Istituto 10.000;
commissioni di brevità su altre Banche 10.000;
commissioni di brevità su Banche del gruppo 10.000.

Bari, 25 ottobre 2000

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-28402 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banco di Sardegna**Iscrizione Albo n. 1015-7*

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585 - reg. soc.

Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decorrenza 11 ottobre 2000:

aumento del prime rate Banca all'8%;
aumento generalizzato dello 0,25% su tutti i tassi debitori dei conti correnti.

Sassari, 12 ottobre 2000

p. Banca di Sassari S.p.a.

Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-28438 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)
Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.
Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, i tassi di interesse attivi applicati su c/correnti, anticipi S.B.F. e fatture sono aumentati di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-28436 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Monteriggioni, via Cassia Nord n. 2, 4, 6
Reg. soc. Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Variatione tassi di interesse e condizioni di rapporto

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 16 ottobre 2000, i tassi di interesse applicati sui rapporti a debito della clientela subiranno un aumento generalizzato massimo di 0,25 punti.

Fontebecci, 20 ottobre 2000

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-28439 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP.
DI TRIUGGIO - S.c.r.l.**

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 18

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con riferimento all'aumento del tasso di rifinanziamento operato dalla BCE, interverranno le seguenti variazioni a far data dal 1° novembre 2000:

aumento dello 0,25% dei tassi attivi per la banca praticati sugli affidamenti di cassa, portafoglio SBF, portafoglio sconto, anticipo fatture e finanziamenti in valuta.

Il direttore: dott. Silvano Carnagni.

C-28460 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22
Capitale e riserve L. 61.092.774.673.
Tribunale di Monza - Registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, le condizioni a valere sui rapporti attivi subiranno un aumento dello 0,25% (zeroventicinqueper cento) ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime Rate ed Euribor.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-28461 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MUGELLO - Soc. Coop. r.l.**

Albo Enti Creditizi 4732.40
Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737
Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 5 ottobre 2000, aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi su conti correnti ordinari, conti anticipi, finanziamenti e anticipi esteri ad eccezione dei conti correnti indicizzati al Prime-Rate ABI, all'Euribor e al TUS. Il Top Rate passa al 12,75% per i conti anticipi, al 13, 25% per scoperto di conto corrente ed al 16,25% per extra-lido.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-28429 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodi, corso Roma n. 77
Capitale sociale e riserve L. 26.162.526.910
Iscritta al n. 7532 registro delle imprese di Lodi
Codice fiscale n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, titolo VI, si informa che il Consiglio di amministrazione di questa Banca ha deliberato di aumentare i tassi attivi su conti correnti, portafoglio e mutui e di sconfinare di 0,25 punti base con decorrenza 11 ottobre 2000.

Banca Di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il direttore generale: dott. Lino Trequadrini

C-28462 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047
Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la
Camera di Commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2000, saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod.Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV99/04Eur	IT0001384822	2	02-11-00	2,70
TV99/03Eur 3°	IT0001392858	2	02-11-00	2,80
TV 99/02Eur4°	IT0001392866	2	02-11-00	2,775
TV 99/04Eur1°	IT0001392817	2	02-11-00	2,825
TV 99/04Eur2°	IT0001392833	4	02-11-00	1,40

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Biella, 27 ottobre 2000

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-26591 (A pagamento).

METALPRESSE - S.r.l.

Sede legale in Atessa (CH)

Zona industriale Val di Sangro, Contrada Saletti n. 14

Capitale sociale L. 1.996.000.000 versate

Iscritta al n. 2153/046 del registro imprese di Chieti

Codice fiscale n. 01379070699

METALLURGICA 3D - S.r.l.

Sede legale in Atessa (CH)

Zona industriale Val di Sangro, Contrada Saletti n. 14

Capitale sociale L. 100.000.000 versate

Iscritta al n. 3688/046 del registro imprese di Chieti

Codice fiscale n. 01734120692

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 18 settembre 2000, numeri 3164 e 3165 di Repertorio, notai associati avv. Giuseppe Colantonio e dott. Elena Colantonio di Lanciano, depositati rispettivamente per l'iscrizione al registro delle imprese di Chieti in data 5 ottobre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Metallurgica 3D S.r.l.» nella società «Metalpresse S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Metallurgica 3D S.r.l.», è interamente posseduto dalla società «Metalpresse S.r.l.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società, entrambe alla data del 31 dicembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chieti, 24 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cologni Natale

S-26479 (A pagamento).

UPGRADE - S.p.a.

Cessione Crediti da Bipop Carire S.p.a. e da Fin-Eco Banca Icq S.p.a. ad Upgrade S.p.a. nell'ambito della cartolarizzazione di crediti (ex legge 30 aprile 1999 n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130. (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia dell'avvenuta cessione da parte di:

1. Bipop-Carire S.p.a con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci, n. 74. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175, registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491, a favore della società Upgrade S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12921780156, registro imprese di Milano n. 219295/1999, R.E.A. n. 1596654, di tutti i crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: mutui fondiari e ipotecari residenziali erogati fino al 31 dicembre 1999; mutui con nessun pagamento in arretrato per più di 30 giorni dall'ultima data di pagamento; mutui il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 31 agosto 2000 e (b) valore dell'immobile così come definito da Bipop-Carire S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; mutui con ipoteca di primo grado economico o formale; mutui in lire o in euro; mutui erogati a persone fisiche, non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; mutui i cui tassi di interesse, dopo ogni rispettiva data di ridefinizione del tasso siano superiori o uguali al: 6,0% annuo per i mutui a tasso fisso; margine sul tasso di indicizzazione dello 1% annuo per i mu-

tui a tasso variabile ancorati esclusivamente al tasso Euribor 3 mesi; margine sul tasso di indicizzazione dello 0,8% annuo per i mutui a tasso variabile ancorati esclusivamente al tasso Euribor 6 mesi; margine sul tasso di indicizzazione dello 1,75% annuo per i mutui a tasso variabile ancorati esclusivamente al tasso TUS («Tasso Ufficiale di Sconto»); prime rate ABI per i mutui indicizzati al tasso Prime Rate ABI.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 30 settembre 2000.

2. Fin-Eco Banca Icq S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.p.a., con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12921780156; registro imprese di Milano n. 219295/1999, R.E.A. n. 1596654, di tutti i crediti fondiari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: mutui fondiari residenziali erogati fino al 30 settembre 2000; mutui con nessun pagamento in arretrato per più di 30 giorni dall'ultima data di pagamento; mutui il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 30 settembre 2000 e (b) valore dell'immobile così come definito da Fin-Eco Banca Icq S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; mutui con ipoteca di primo grado economico o formale; mutui in lire o in euro; mutui erogati a persone fisiche, non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; mutui i cui tassi di interesse, dopo ogni rispettiva data di ridefinizione del tasso siano superiori o uguali al: 6,0% annuo per i mutui a tasso fisso; margine sul tasso di indicizzazione dello 0,8% annuo per i mutui a tasso variabile ancorati esclusivamente al tasso Euribor; margine sul tasso di indicizzazione dello 0,5% annuo per i mutui a tasso variabile ancorati ad una media del tasso Euribor e del tasso Prime Rate ABI.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 30 settembre 2000.

3. Fin-Eco Banca Icq S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12921780156; registro imprese di Milano n. 219295/1999, R.E.A. n. 1596654, di tutti i mutui da cessione del quinto che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: prestiti da cessione del quinto; nessun prestito con pagamenti in arretrato superiori alle 6 rate; prestiti con tasso fisso $\geq 5,5\%$ annuo con rate a scadere maggiori di 3 al 30 settembre 2000 e, tra questi, prestiti con tasso fisso compreso tra il 5% (incluso) ed il 5,5% (escluso) con rate a scadere maggiori di 3 e minori di 96 al 30 settembre 2000; prestiti originati durante il mese di settembre 2000, esclusi i prestiti per i quali il datore di lavoro del debitore o l'assicuratore siano enti o aziende pubblici o statali; prestiti assistiti da assicurazione sulla vita (rischio vita) e sull'impiego (rischio impiego). Sono esclusi i contratti da cessione del quinto contenenti deleghe.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 30 settembre 2000.

Upgrade S.p.a.

Il legale rappresentate: rag. Giovanni Cadei

S-26521 (A pagamento).

FINMARECO - S.r.l.

Sede in Bertinoro (FC), via S. Croce n. 121, angolo via Emilia
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 4916 ed al R.E.A. n. 136046

MARECO - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FC), via S. Croce n. 121, angolo via Emilia
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 9187 ed al R.E.A. n. 184460

Estratto dall'atto di fusione

Con atto pubblico ricevuto dal notaio Giuseppe Bellecca di Cesena, iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, in data 9 ottobre 2000, Repertorio n. 17346, Raccolta 5758, iscritto nel registro imprese di Forlì-Cesena, il 12 ottobre 2000, le sindacate società hanno convenuto la loro fusione mediante l'incorporazione della società Mareco S.p.a., nella società Finmareco S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

La decorrenza degli effetti reali è stata fissata dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Forlì-Cesena.

La decorrenza dagli effetti contabili e fiscali è stata fatta retroagire dal 1° gennaio 2000.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La società incorporante Finmareco S.r.l., ha modificato la denominazione sociale nelle seguenti altre Mareco S.r.l., a seguito della fusione lo statuto sociale risultante dalla fusione è quello della incorporante.

Cesena, 13 ottobre 2000

Notaio: Giuseppe Bellecca.

S-26490 (a pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia (PG), via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 novembre 2000, la Italease Finance ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1 - *mm-aa* come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 novembre 2000, e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «*mm*» e «*aa*», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 novembre 2000 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4, della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca, n. 12, Milano - tel. 02/7765.1 - fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-8508 (A pagamento).

GIAMO - S.r.l.

Sede in Roma, via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 177.710.000

Registro delle imprese n. 3796/82 - Tribunale di Roma

R.E.A. n. 495335

Codice fiscale n. 05560270588

CUMA 6 - S.r.l.

Sede in Roma, via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 210.000.000

Registro delle imprese n. 6152/86 - Tribunale di Roma

R.E.A. n. 493555

Codice fiscale n. 05515530581

Estratto delle delibere assembleari del 13 settembre 2000 a rogito del notaio Paolo Fenoaltea di Roma rep. n. 2901 (Giamo S.r.l.) rep. n. 2902 (Cuma 6 S.r.l.);

1. Società partecipanti alla fusione: Giamo S.r.l. con sede in Roma, via Lusitania n. 13; Cuma 6 S.r.l. con sede in Roma, via Lusitania n. 13;

2. Modalità di fusione: L'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Giamo S.r.l. nella Cuma 6 S.r.l. detentrica unica dell'intero capitale sociale della società incorporanda; la fusione pertanto avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è il 30 aprile 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare in favore di determinate categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle dette assemblee straordinarie sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 25 ottobre 2000.

Roma, 26 ottobre 2000

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-26477 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 26 settembre 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione n. 154272/14506 di repertorio notaio Virgilio Rizzi di Cremona della società a responsabilità limitata Immobiliare C. Monteverdi S.r.l. a socio unico (incorporanda) con sede in Cremona (CR) via C. Monteverdi n. 17 iscritta al registro imprese di Cremona al n. 18503 R.E.A. n. 150960, codice fiscale n. 00798220588, partita I.V.A. n. 01201230198 capitale sociale L. 128.000.000 interamente versato nella società cooperativa a responsabilità limitata Consorzio Agrario di Cremona (incorporante) con sede in Cremona (CR) via C. Monteverdi n. 17 iscritta al registro imprese di Cremona al n. 1275 R.E.A. n. 9395 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114930191 capitale sociale L. 1.163.900 interamente versato.

Poiché la fusione mediante incorporazione ha riguardato società di cui si possiede il 100% del capitale, non è stato determinato alcun rapporto di cambio né previsto alcun conguaglio di denaro; non ha avuto luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e quindi non è stata determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 2000, e da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Cremona in data 23 ottobre 2000.

Cremona 24 ottobre 2000

p. Il Consorzio Agrario di Cremona società cooperativa a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balestrieri ing. Girolamo

S-26525 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

I GIGLI - S.r.l.

Sede in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999

*Estratto dell'atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio Vilma Marsala in data 26 maggio 2000, repertorio n. 15072/3306, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società di seguito indicate.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «I Gigli S.r.l.», con sede legale in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999, iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 286631, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169470279.

La fusione tra le summenzionate società è avvenuta mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l., della società «I Gigli S.r.l.» detenuta interamente dalla società incorporante «Sipf Italia S.r.l.». In sede di fusione quindi, non si è proceduto alla determinazione di alcun rapporto di cambio ed il capitale sociale della società «I Gigli S.r.l.» è stato conseguentemente annullato.

Sulla base di quanto sopra, per la fusione in oggetto non si è resa necessaria la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, la società incorporante «Sipf Italia S.r.l.» ha utilizzato quale situazione patrimoniale il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999; la società incorporanda «I Gigli S.r.l.» la situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 1999.

Le operazioni delle società incorporanda «I Gigli S.r.l.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Sipf Italia S.r.l.» a far data dal 30 novembre 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese:

di Milano in data 6 giugno 2000 al n. di protocollo 128304/1 per la «Sipf Italia S.r.l.»;

di Venezia in data 9 giugno 2000 al n. di protocollo 21264/2 per la «I Gigli S.r.l.».

«Sipf Italia S.r.l.»

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Evert Jan Van Garderen

S-26499 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

SIPF MANTOVA - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998

*Estratto dell'atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio Vilma Marsala in data 26 maggio 2000, repertorio n. 15071/3305, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società di seguito indicate.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «Sipf Mantova S.r.l.», con sede legale in Milano (MI), via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1561094, codice fiscale n. 01480530359 e partita I.V.A. n. 12509790155.

La fusione tra le summenzionate società è avvenuta mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l., della società «Sipf Mantova S.r.l.».

Poiché entrambe le società erano detenute dagli stessi soci (Holguera B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di

capitale sociale nella società incorporante. Di conseguenza la fusione in oggetto non ha richiesto la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato, quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'articolo 2504-*bis*, comma 3, Codice civile ed ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione hanno decorrenza a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese:

di Milano in data 30 maggio 2000 al n. di protocollo 119933/1 per la «Sipf Italia S.r.l.»;

di Milano in data 30 maggio 2000 al n. di protocollo 119925/1 per la «Sipf Mantova S.r.l.».

«Sipf Italia S.r.l.»

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Evert Jan Van Garderen

S-26500 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

SIPF MILANO - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/1997

*Estratto dell'atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio Vilma Marsala in data 26 maggio 2000, repertorio n. 15070/3304, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società di seguito indicate.

Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «Sipf Milano S.r.l.», con sede legale in Milano (MI), via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/1997, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 908900, codice fiscale n. 03587340153 e partita I.V.A. n. 12232250154.

La fusione tra le summenzionate società è avvenuta mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l., della società «Sipf Milano S.r.l.».

Poiché entrambe le società erano detenute dagli stessi soci (Holguera B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante. Di conseguenza la fusione in

oggetto non ha richiesto la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato, quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'articolo 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione hanno decorrenza a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese:

di Milano in data 30 maggio 2000 al n. di protocollo 119917/1 per la «Sipf Italia S.r.l.»;

di Milano in data 30 maggio 2000 al n. di protocollo 119899/1 per la «Sipf Milano S.r.l.».

«Sipf Italia S.r.l.»

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Evert Jan Van Garderen

S-26501 (A pagamento).

S.T.A. - S.r.l.

Sviluppo Tecnologie Avanzate

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna in data 30 settembre 2000, repertorio n. 95857/17120, registrato a Ravenna il 9 ottobre 2000 al n. 1635.

Società incorporante: «S.T.A. Sviluppo Tecnologie Avanzate S.r.l.» unipersonale, sede: Ravenna, via Salara n. 34, n. 5346/2000 registro delle imprese di Ravenna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Depositato al registro delle imprese di Ravenna il 19 ottobre 2000, iscritto il 20 ottobre 2000.

Società incorporanda: «Iniziative Immobiliari S.r.l.» unipersonale, sede: Ravenna, via Salara n. 34, registro delle imprese di Ravenna n. 16381 del Tribunale di Ravenna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Depositato al registro delle imprese di Ravenna il 18 ottobre 2000, iscritto il 19 ottobre 2000.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dall'11 gennaio 2000 anche ai fini civilistici, contabili e fiscali;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-26518 (A pagamento).

TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.

Longiano (FC), via Giovanni XXIII n. 23
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Cesena-Forlì n. 5106
 Codice fiscale n. 00340540400

Delibera di scissione parziale

Delibera di scissione della Toto S.p.a. mediante enucleazione di un complesso aziendale costituito dal settore «casa».

1. Società partecipanti alla scissione: Toto S.p.a. (società scissa), la quale prosegue nell'attività di altro settore la Toto Arredo Casa S.r.l. con sede in Longiano, via Giovanni XXIII n. 23 beneficiaria, che sarà costituita all'atto di scissione.

2. Rapporto di cambio: ogni socio della società scissa manterrà il proprio possesso azionario mentre ogni socio della società beneficiaria riceverà una quota pari ad un 1:400.000esimo del capitale sociale per ogni azione posseduta (rapporto di cambio 1:1).

3. Decorrenza della partecipazione agli utili e delle quote della società beneficiaria: 1° gennaio 2000.

4. Data di effetto della scissione: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; ai fini fiscali e contabili resta stabilita la decorrenza 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari e benefici per gli amministratori: nessuno.

6. Deposito del progetto di scissione nel registro delle imprese: la data del deposito del progetto di scissione nel registro delle imprese è il 24 ottobre 2000 n. PRA/18643/2000/CFO0340.

Longiano, 24 ottobre 2000

Il presidente della Toto Arredamenti S.p.a.:
 Pasini Alberto

S-26520 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.

Sede legale in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale di L. 2.450.000.000
 Iscritta alla del C.C.I.A.A. di Verona
 al n. 28532 registro delle imprese e al n. 218162 R.E.A.
 Codice fiscale n. 01275950036
 Partita I.V.A. n. 02120660234

Estratto atto di scissione

Premesso che con delibera in data 18 febbraio 2000 al n. 23443 di repertorio notaio Ilario Ripoli di Verona, omologata in data 17 marzo 2000 al n. 1642 cronologico presso il Tribunale di Verona e trascritta al n. PRA/11033/2000/CVR0333 era stato approvato il progetto di scissione, in data 2 ottobre 2000 con atto notaio Ilario Ripoli di Verona, al n. 24128 di repertorio, trascritto al n. PRA/40369/2000/CVR0333 è stato depositato il seguente atto di scissione di cui al progetto redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società Immobiliare Centro Nord S.p.a. come sopra identificata e la costituenda IDB S.p.a. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23/C e capitale sociale di L. 996.000.000 suddiviso in azioni da L. 1.000 nominali cadauna.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione: si allega sotto la lettera A) l'atto costitutivo della società beneficiaria nonché l'atto costitutivo e lo Statuto della società scissa (Immobiliare Centro Nord S.p.a.). La società scissa assumerà con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione il nuovo statuto sociale allegato sotto la lettera A).

3. Rapporto di scambio e conguagli in danaro: agli azionisti della Immobiliare Centro Nord S.p.a. scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria IDB S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella scissa. La società beneficiaria del trasferimento di un patrimonio di L. 6.648.242.910 avrà un capitale di L. 996.000.000 e riserve per

L. 5.652.242.910 di cui L. 5.297.750.000 riferite a sovrapprezzo, L. 200.000.000 a riserva legale e L. 154.492.910 a riserva straordinaria. La società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto del medesimo importo senza doversi dare luogo a riduzioni del capitale sociale che rimarrà fissato in L. 2.450.000.000. Non si darà luogo ad alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno attribuite, ai soggetti aventi diritto in base a quanto previsto al precedente punto 3) con la stipula dell'atto di scissione.

5. Partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria IDB S.p.a. daranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. e 8. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcuna categoria di azionisti ne sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società IDB S.p.a. beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

immobili industriali e relativo terreno pertinenziale, con esclusione della palazzina uffici e relativo terreno di pertinenza, siti in San Martino Buon Albergo (VR) viale del Lavoro n. 23/C:

valore storico netto L. 5.533.672.103

danaro valori in cassa e saldi bancari attivi come da situazione al 31 agosto 1999 L. 814.410.339

crediti verso clienti al 31 agosto 1999 L. 300.160.468

totale L. 6.648.242.910

Il tutto come meglio descritto e specificato nella relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione allegata sotto la lettera C).

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della IDB S.p.a. verranno assegnate agli azionisti in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società Immobiliare Centro Nord S.p.a. Si dà atto che in data 16 dicembre 1999 il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la del C.C.I.A.A. di Verona al n. PRA/44883/1999/CVR0291.

Il presidente: Mirella Liguori.

S-26519 (A pagamento).

CO.RES. - S.r.l.

Costruzioni Residenziali

COTRIN ITALIA - S.r.l.**Estratto del progetto di fusione****1. Società partecipanti:**

società incorporante: Co.Res Costruzioni Residenziali S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 11678180156 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 360216 ed al R.E.A. n. 1489808;

società incorporanda: Cotrin Italia S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 350.000.000, codice fiscale n. 03293270157, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 165542 ed al R.E.A. n. 913809.

3. — 4. — 5. Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono integralmente possedute dalla società incorporante e pertanto non si procederà ad aumento di capitale dell'incorporante stessa, né alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della Co.Res. Costruzioni Residenziali S.r.l., società incorporante, è prevista al 1° gennaio 2001.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Milano il 23 ottobre 2000 con i seguenti numeri d'ordine: Co.Res. Costruzioni Residenziali S.r.l. n. PRA/250808/2000/CM11929, Cotrin Italia S.r.l. n. PRA/250831/2000/CM11929.

Milano, 23 ottobre 2000

Co.Res. Costruzioni Residenziali S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Maria Bruno D'Alesio

Cotrin Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Maria Bruno D'Alesio

S-26523 (A pagamento).

PRIVATA HOLDING - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Panfilo Castaldi da Feltre n. 1/a
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 15492
Codice fiscale n. 01222760355

LON - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2
Capitale sociale L. 3.577.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. delle imprese di Reggio Emilia al n. 29081/1999
Codice fiscale n. 01848250351

EPSI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. delle imprese di Reggio Emilia al n. 38279/99
Codice fiscale n. 01863560353

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. nella società Privata Holding S.r.l.

Il sottoscritto, quale legale rappresentante delle società sopra indicate, comunica che con atto a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, repertorio n. 202789/17323, è stato stipulato, in data 7 settembre 2000, l'atto di fusione che prevede che le società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. siano incorporate dalla società Privata Holding S.r.l., sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ultimo comma. L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 ottobre 2000 per tutte e tre le società.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Privata Holding Società a responsabilità limitata;

B) società incorporate: Lon Società a responsabilità limitata unipersonale; Epsi Società a responsabilità limitata unipersonale.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: complessivamente le società incorporate possedevano il 98% della società incorporante per un valore nominale di L. 5.880.000.000. A seguito dell'incorporazione la società incorporante Privata Holding S.r.l. ha ricevuto in carico tali partecipazioni che sono state utilizzate per attuare il conguaglio a favore dei soci delle società. La fusione è avvenuta mediante incorporazione prima della società Lon S.r.l. e poi di Epsi S.r.l. Ai soci della società incorporata Lon S.r.l. sono state attribuite n. 3.757 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni 3.577 quote da nominali L. 1.000 possedute; Ai soci della società incorporata Epsi S.r.l. sono state attribuite n. 3.063 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni n. 120 quote da nominali L. 1.000 possedute. Non è stato effettuato alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'attribuzione delle quote della società incorporante Privata Holding S.r.l. ai soci delle società incorporate è avvenuta mediante le seguenti modalità: incorporazione di Lon S.r.l. unipersonale:

1) Aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 817.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio;

2) Attribuzione ai soci della società incorporata, da parte della società incorporante, di n. 3.757.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporata era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato; incorporazione di Epsi S.r.l. unipersonale;

3) Aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 123.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporate in base al rapporto di cambio;

4) Attribuzione ai soci della società incorporata da parte della società incorporante di n. 3.063.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporata era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato.

Le operazioni relative all'attribuzione delle quote avranno inizio dal giorno successivo rispetto alla data del 5 ottobre 2000 in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Per l'assegnazione delle quote e la relativa iscrizione nel libro soci della società incorporante Privata Holding S.r.l., i soci delle società incorporate dovranno presentare presso la società incorporante un'apposita domanda che verrà controfirmata, per ricevuta, dal legale rappresentante della società Privata Holding S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante: le quote assegnate ai soci delle società incorporate avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al primo di gennaio 2000. Ai fini giuridici l'operazione di fusione avrà effetto dal giorno 5 ottobre 2000 nel quale è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Privata Holding S.r.l.

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

p. Lon S.r.l. unipersonale

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

p. Epsi S.r.l. unipersonale

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

S-26524 (A pagamento).

SOLENGO - S.p.a.

Sede in Teramo, via Morganti n. 6

Capitale sociale € 90.410.000

Iscritta al n. 15215 registro imprese di Teramo

BUTON - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena, via Tomba Forella n. 3

Capitale sociale L. 25.850.421.000

Iscritta al n. 25371 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 22 settembre 2000 a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, rep. n. 34565/10046, la «Solengo S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Buton S.p.a.» con sede in San Lazzaro di Savena.

In particolare si dà atto che:

la società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale sino ad € 90.414.226;

agli azionisti dell'incorporante sono state assegnate n. 2.494 azioni di nuova emissione del valore di € 0,20 ciascuna in luogo di ogni vecchia azione da € 500 posseduta;

agli azionisti della società incorporanda sono state assegnate n. 22 azioni di nuova emissione dell'incorporante del valore di € 0,20 in concambio di ogni vecchia azione del valore di L. 1.000 ciascuna possedute;

di conseguenza le n. 180.820 vecchie azioni dell'incorporante saranno annullate e sostituite da n. 452.071.130 azioni da ripartire fra i soci delle società fuse secondo il rapporto di cambio di cui sopra.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° ottobre 2000 e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 27 settembre 2000 per l'incorporata e nel registro imprese di Teramo in data 29 settembre 2000 per l'incorporante.

In relazione alla predetta operazione di fusione e al relativo concambio si precisa inoltre quanto segue:

i signori azionisti di Buton S.p.a. (incorporata), per le operazioni di concambio delle loro azioni con quelle dell'incorporante Solengo S.p.a., al rapporto di cui alla conclusa operazione di fusione per incorporazione, possono depositare i loro titoli azionari, a loro scelta presso:

a) la sede della Solengo S.p.a. in via Morganti n. 6 - 64100 Teramo (tel. 0861-245024, fax 0861-247257 b9) presso gli sportelli del Credito Italiano presenti sul territorio nazionale.

Detti consegnatari rilasceranno ricevuta di deposito, previo ritiro delle vecchie azioni dell'incorporata, e successivamente consegneranno i corrispondenti certificati azionari emessi in concambio dalla predetta società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Solengo S.p.a.: Luca De Eugenio

S-26526 (A pagamento).

SIME - S.r.l.

Sede in Ragusa, via Archimede n. 92

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ragusa al n. 8129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01059260883

Stratto della deliberazione per incorporazione della società SIME S.r.l.

Società incorporante: «Strano S.p.a.» con sede in Catania, zona industriale 3ª strada n. 36, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Catania al n. 10347, codice fiscale n. 00672150877.

Società incorporata: «Sime S.r.l.», con sede in Ragusa, via Archimede n. 92, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ragusa al n. 8129, codice fiscale n. 01059260883.

La società incorporante Strano S.p.a. detiene tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda Sime S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 2000.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti, alla fusione.

La deliberazione di fusione della Sime S.r.l., con rogito del notaio Pelleriti Rita da Catania, repertorio n. 35330 registrato all'ufficio registro di Catania il 1° agosto 2000 al n. 4835 è stata iscritta nel registro delle imprese di Ragusa in data 23 ottobre 2000.

L'amministratore unico: dott. Roberto Strano.

S-26529 (A pagamento).

VITEMPER - S.r.l.

Sede in Pesaro (PS), via Metauro n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pesaro n. 4154, R.E.A. di Pesaro n. 84624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00635200413

Stratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-septies Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 26 ottobre 2000 a Pesaro prot. n. 17752/2000.

Società scindenda: «Vitemper S.r.l.» con sede in Pesaro, via Metauro n. 20.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Marfin S.r.l.», con sede in Pesaro, via Metauro n. 20, capitale sociale L. 100.000.000.

Alla società beneficiaria sarà attribuito un patrimonio del valore di L. 1.218.921.038, così come indicato al punto 11) del progetto.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà pari a L. 100.000.000, suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 con attribuzione a ciascun socio di n. 1 quota ogni 10 quote della società scindenda. In ogni caso nella nuova società viene riservata ai soci la stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale esistente nella società scindenda.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese; lo stesso dicasi con riferimento alla partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci della beneficiaria società e all'efficacia contabile.

Non sono previsti trattamenti particolari ad alcune categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Pesaro, 26 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Marinelli

S-26527 (A pagamento).

CAP - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Qucrena n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 11924

e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 163655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00683370167

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Per ragioni di economicità di gestione e per attuare le sinergie che comportino vantaggi gestionali, la società Promozione e Sviluppo S.r.l. società con unico socio, ritiene opportuno incorporare la società CAP S.r.l. di cui è unico socio in quanto detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale.

L'operazione avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Promozione e Sviluppo S.r.l. con sede in Bergamo, via Qucrena n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01858250168;

incorporanda: CAP S.r.l. con sede in Bergamo, via Qucrena n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00683370167.

2. Atto costitutivo: in previsione della fusione e con decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione, lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

I punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile vengono omissi, come disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: la data di imputazione all'incorporante delle operazioni dell'incorporata sarà il 1° gennaio 2000 ovvero, qualora gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile avessero decorrenza successiva al 1° gennaio 2001, sarà quest'ultima data.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci in quanto tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, sono possedute dall'incorporante.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 13 ottobre 2000 nel registro delle imprese di Bergamo.

Bergamo, 23 ottobre 2000

L'amministratore unico: Zucchelli Giovanni.

S-26530 (A pagamento).

ZANOTTI - S.p.a.

Progetto di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1) dati relativi alla società scissa o trasferente: Società per azioni Zanotti S.p.a., Pegognaga (MN), via M. L. King n. 30, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01411230202, partita I.V.A. n. 01411230202;

2) dati relativi alla società beneficiaria: Società a responsabilità limitata Zanotti Immobiliare S.r.l., Suzzara (MN) strada nazionale della Cisa km 162 n. 36, capitale sociale L. 100.000.000.

La società beneficiaria si costituirà al perfezionamento dell'atto di scissione, come previsto dall'art. 2504-*septies* del codice civile.

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione.

Con l'operazione di scissione la società scissa o trasferente non vedrà diminuito il proprio capitale sociale. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai medesimi soci della società scissa secondo le originarie proporzioni. La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e viene attuata con attribuzione di quote agli azionisti della società scissa o trasferente in misura proporzionale al valore della loro attuale partecipazione al capitale sociale di quest'ultima. Non si rende pertanto necessaria la redazione della relazione degli esperti ai sensi degli art. 2501-*quinquies* e 2504-*novies* del codice civile.

Partecipazione agli utili.

Le quote della società beneficiaria Zanotti Immobiliare S.r.l. daranno diritto agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali.

Le operazioni della società scissa o trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non è riservato alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il presente progetto è stato depositato in data 24 ottobre 2000 presso il registro delle imprese di Mantova, nr. protocollo 17447/2000 ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

Pegognaga, 25 ottobre 2000

Zanotti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Zanotti

S-26531 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Querena n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 34078

e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 0242593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01858250168

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Per ragioni di economicità di gestione e per attuare le sinergie che comportino vantaggi gestionali, la società Promozione e Sviluppo S.r.l. società con unico socio, ritiene opportuno incorporare la società CAP S.r.l. di cui è unico socio in quanto detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale.

L'operazione avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Promozione e Sviluppo S.r.l. con sede in Bergamo via Querena n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01858250168;

incorporanda: CAP S.r.l. con sede in Bergamo via Querena n. 9 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00683370167.

2. Atto costitutivo: in previsione della fusione e con decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione, lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

I punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile vengono omessi, come disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: la data di imputazione all'incorporante delle operazioni dell'incorporata sarà il 1° gennaio 2000 ovvero, qualora gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile avessero decorrenza successiva al 1° gennaio 2001, sarà quest'ultima data.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci in quanto tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, sono possedute dall'incorporante.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 13 ottobre 2000 nel registro delle imprese di Bergamo.

Bergamo, 23 ottobre 2000

L'amministratore unico: rag. Ubiali Filippo.

S-26532 (A pagamento).

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE TAVAGNACCO - S.r.l.

Stratto delle deliberazioni di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Tavagnacco S.r.l.» nell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Ente incorporante:

«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero», con sede a Udine, via Padre Luigi Scrosoppi n. 3, iscritto al n. 59 del registro delle persone Giuridiche tenuto dal Tribunale di Udine, codice fiscale n. 01421450303.

Società incorporanda:

«Immobiliare Tavagnacco S.r.l.», con sede a Tavagnacco (UD), via IV Novembre n. 72/78, capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al n. 936 Tribunale Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00158870303.

1. Lo statuto dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» non subirà alcuna modifica.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio dell'ente incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Tavagnacco S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori dell'ente e della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero», non essendo soggetta ad omologa, non è stata depositata.

La delibera di fusione della società «Immobiliare Tavagnacco S.r.l.», omologata dal Tribunale di Udine, è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 24 ottobre 2000.

Udine, 24 ottobre 2000

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero
Il presidente: don Renato Zuliani

Immobiliare Tavagnacco S.r.l.
L'amministratore unico: don Renato Zuliani

S-26533 (A pagamento).

PRIMOSOLE - S.r.l.

Sede in Padova, Sesta Strada n. 1

Capitale sociale L. 382.500.000 versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 36347

Codice fiscale n. 00782780894

PRIMOMARE - S.r.l.

Sede in Padova, Sesta Strada n. 1

Capitale sociale L. 1.117.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 32925

Iscritta al R.E.A. al n. 218939

Codice fiscale n. 02279560284

Stratto delibere di fusione

Con assemblea rogito notaio Fabrizio Pietrantonio di Padova in data 2 giugno 2000 rep. n. 87003, omologato dal Tribunale di Padova con decreto in data 18 settembre 2000 cron. n. 7090/00 e depositato presso il registro imprese di Padova in data 25 ottobre 2000 n. PRA/44742/2000/CPD0410, nonché con assemblea rogito notaio Fabrizio Pietrantonio di Padova in data 2 giugno 2000 rep. n. 87004, omologato dal Tribunale di Padova con decreto in data 17 ottobre 2000 cron. n. 7697/00 e depositato presso il registro imprese di Padova in data 25 ottobre 2000 n. PRA/44744/2000/CPD0410, le assemblee straordinarie delle società: «Primosole - S.r.l.» e «Primomare - S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Primomare - S.r.l.» nella società «Primosole - S.r.l.», alle seguenti condizioni:

a) la fusione avviene senza concambio, essendo possedute dalla società incorporante tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

b) gli effetti della fusione avranno decorrenza a partire dal 1° gennaio 2000;

c) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Fabrizio Pietrantonio.

S-26536 (A pagamento).

BOSFIN - S.r.l.

già «CIP MODA MARKET - S.r.l.»

(società incorporante)

Sede in Olgiate Comasco, via Carducci n. 11

Capitale di L. 2.532.312.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 7409

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00248620130

BOSFIN - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Olgiate Comasco, via Carducci n. 11

Capitale di L. 22.770.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 25519

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 08962040153

Stratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 12 ottobre 2000 n. 10114/3232 di rep. iscritto al registro delle imprese di Como in data 17 ottobre 2000 per entrambe le società, la società «Bosfin S.r.l.» già «Cip Moda Market S.r.l.» ha incorporato la società «Bosfin S.p.a.» e pertanto hanno effetto:

1. l'annullamento di n. 7.590.000 azioni della società incorporata di proprietà della società incorporante e la sostituzione delle restanti n. 15.180.000 azioni pari a L. 15.180.000.000 con quote di capitale per L. 2.472.312.000 della società incorporante sulla base del seguente rapporto di cambio: una quota del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni gruppo di n. 6,14 azioni da L. 1.000 cadauna della società incorporata, operazione che è stata effettuata senza conguaglio in denaro e dandosi atto che tale rapporto rispetta pienamente i diritti di tutti i soci, il tutto mediante attribuzione ai soci della società incorporata di quote calcolate sulla base dell'indicato rapporto di cambio e quali derivanti dall'aumento di capitale;

2. le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e, ai soli fini delle imposte dirette, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

3. con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino, notaio.

S-26534 (A pagamento).

PAROS - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Registro delle imprese di Milano n. 14930/1996

IMMOBILIARE YACHT CLUB - S.r.l.

Sede in località Porto Cervo Marina-Arzachena (SS)

Registro delle imprese di Sassari n. 4998

Stratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

a.1) Società incorporante: Paros S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 14930/1996, codice fiscale n. 11752040151.

a.2) Società incorporanda: Immobiliare Yacht Club S.r.l., con sede in Arzachena (SS), località Porto Cervo Marina, capitale sociale L. 4.379.881.000, iscritta al registro delle imprese di Sassari n. 4998, codice fiscale n. 01515650909.

b) Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni, né conguaglio in denaro, in quanto tutte le quote della società incorporanda sono di proprietà della società incorporante.

c) In considerazione di quanto indicato al precedente punto b), non vi sono quote da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

d) Sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto b), non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

e) Le operazioni di «Immobiliare Yacht Club S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Paros S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, per quanto concerne gli aspetti contabili e fiscali.

f) Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

g) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 10 ottobre 2000, e al registro delle imprese di Sassari in data 20 ottobre 2000.

Milano, 24 ottobre 2000

L'amministratore unico di «Paros S.r.l.»: Emanuele Pistone

L'amministratore unico di «Immobiliare Yacht Club S.r.l.»:
Antonio Lambiase

S-26567 (A pagamento).

ARREDAMENTI RIGHI - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale della società «Arredamenti Righi S.r.l.», mediante costituzione di due società a responsabilità limitata.

1. Partecipano alla scissione:

società scissa: «Arredamenti Righi S.r.l.» con sede in Soliera (MO), alla via A. Grandi n. 205, capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) iscritta al n. 6728 del registro imprese di Modena, codice fiscale dichiarato n. 00233850361;

società beneficiaria costituenda: «Righi Arredo Arte e Design S.r.l.», con sede in Soliera (MO), alla via Grandi n. 205, capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamilioni);

società beneficiaria costituenda: «Righi Arredamenti per Interni S.r.l.», con sede in Soliera (MO), alla via Toscanini n. 11, capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamilioni).

2. Per ciascuna quota di nominali L. 40.000.000 della società scissa verrà assegnata una quota di nominali L. 40.000.000 della società beneficiaria «Righi Arredo Arte e Design S.r.l.» per un gruppo di soci pari al 50% del capitale della scissa, ed una quota di nominali L. 40.000.000 dell'altra società «Righi Arredamenti per Interni S.r.l.» per l'altro gruppo di soci pari al 50% del capitale della scissa.

Ciascun socio entro la data nella quale la società scissa delibererà la scissione, ha il diritto di optare per l'assegnazione proporzionale delle quote di entrambe le società beneficiarie.

3. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali e di partecipazione agli utili sarà quella in cui la scissione diverrà efficace e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ove sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

L'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie è contenuta nel progetto e nella delibera di scissione, che è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 20 ottobre 2000.

p. «Arredamenti Righi S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Righi Tonino

S-26568 (A pagamento).

ALMA - Società per azioni

PAGODA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione fra le società:

«Alma Società per azioni», con sede in Campi Bisenzio, fraz. Capalle, via Donatello n. 4, iscritta al n. 26408 registro imprese di Firenze con capitale sociale di L. 3.520.000.000 interamente versato, iscritta al n. 260650 R.E.A. di Firenze, codice fiscale n. 01251530489;

«Pagoda S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Campi Bisenzio, loc. Capalle, via di Maiano n. 1, iscritta al n. 35947 registro imprese di Firenze, con capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 352477 R.E.A. di Firenze, codice fiscale n. 03311710481.

La società «Pagoda S.r.l.» è stata incorporata dalla società «Alma Società per azioni» la quale deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

In dipendenza della fusione la società incorporata si estingue e la società incorporante succede a titolo universale alla società incorporata ricevendone tutte le attività, assumendone tutte le passività contrattuali, diritti di compensazione anche di natura tributaria e quanto altro di pertinenza della società incorporata.

Ai fini contabili e tributari le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato al 1° gennaio 2000.

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal notaio Maurizio Petroni di Prato in data 19 settembre 2000, reg. a Prato il 29 settembre 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 6 ottobre 2000 al n. 26408 per la società «Alma Società per azioni» ed al n. 35947 per la società «Pagoda S.r.l.».

p. Alma S.p.a.:
Carlo Casini

S-26572 (A pagamento).

T.G.S. - S.r.l.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 45
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 291262/1997 Milano
Codice fiscale n. 12226510159

ICEB V - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 9136 Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00589030121

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della ICEB V S.r.l. nell'unica socia T.G.S. S.r.l.

Si dà atto di quanto richiesto dai nn. 1, 6, 7 e 8 dell'art 2501-bis del Codice civile:

incorporante: società a responsabilità limitata «T.G.S. S.r.l.», con sede in Milano, viale Stelvio n. 45;

incorporanda: società a responsabilità limitata «Iceb V S.r.l.», con sede in Gallarate, largo Camussi n. 1.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo luglio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano (per l'incorporante) il 13 ottobre 2000 al n. 245135 di prot. ed iscritto in pari data e presso il registro delle imprese di Varese (per l'incorporanda) il 20 ottobre 2000 al n. 34182 di prot. ed iscritto il 23 ottobre 2000.

p. T.G.S. S.r.l.
L'amministratore unico: Candida Emilia Piazzalunga

p. Iceb V S.r.l.
L'amministratore unico: Silvano Beligni

M-8557 (A pagamento).

DATA PLUS - S.r.l.

Sede a S. Polo Torriale (PR), via B. Buozzi n. 30
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 21915
R.E.A. di Parma n. 176837
Codice fiscale n. 01763890348

I.F.ASS - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede a Roma, via del Monte Oppio n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3589/91
R.E.A. di Roma n. 725845
Codice fiscale n. 09955540159

MERCURIO CONSULT SERVICE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede a Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 53671
R.E.A. di Firenze n. 417018
Codice fiscale n. 04102500487

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Nelle assemblee straordinarie dei soci delle sopraindicate società, di cui ai rogiti del notaio Luca Livi, rep. n. 9.169 (la Data Plus S.r.l.), n. 9.170 (la I.F.Ass S.r.l. - società unipersonale) e n. 9.171 (la Mercurio Consult Service S.r.l. - società unipersonale) del 6 luglio 2000, è stato approvato il progetto di fusione tra le tre società.

Ai sensi del citato art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. la fusione verrà attuata mediante incorporazione nella società Data Plus S.r.l. delle società I.F.Ass S.r.l. (società unipersonale) e Mercurio Consult Service S.r.l. (società unipersonale), sulla base dei bilanci di ciascuna delle società partecipanti all'operazione ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci;

2. lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della più volte citata fusione;

3. la fusione comporterà il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande, nonché in tutti i diritti, obblighi, ragioni ed azioni delle stesse, nulla escluso, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

4. la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, poiché la società incorporante è in possesso della totalità del capitale delle società incorporande;

5. le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi; la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

6. non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali alle quali riservare trattamenti particolari; non è stabilito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; la società incorporante non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione, registrate all'ufficio del registro di Borgo S. Lorenzo, rispettivamente il 21 luglio 2000 al n. 455 la Data Plus S.r.l., il 21 luglio 2000 al n. 456 la I.F.Ass S.r.l. (società unipersonale), e sempre il 21 luglio 2000 al n. 457 la Mercurio Consult Service S.r.l. (società unipersonale), sono state iscritte al registro delle imprese, di Parma in data 26 settembre 2000, con numero ordine PRA/4799/1998/CGO007 la Data Plus S.r.l., di Roma in data 13 ottobre 2000 con numero ordine PRA/191931/2000/CRMO715 la I.F.Ass S.r.l. (società unipersonale), e di Firenze in data 24 ottobre 2000, con numero ordine PRA/55138/2000/CFI0941 la Mercurio Consult Service S.r.l. (società unipersonale).

Data Plus S.r.l.

L'amministratore unico: Beniamino Mariani

I.F.Ass S.r.l. (società unipersonale)
L'amministratore unico: Pietro Colla

Mercurio Consult Service S.r.l. (società unipersonale)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Poggi

S-26597 (A pagamento).

CISCO - S.r.l.

Arzignano (VI), via Zanella n. 19
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro delle imprese di Vicenza n. 37832/1999
R.E.A. n. 273201
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02763830243

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile con la società Chimipel S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima da parte della società Cisco S.r.l. in conformità al progetto di fusione depositato in data 2 febbraio 2000 presso la C.C.I.A.A. ufficio staccato di Arzignano e iscritto al n. PRA/5451/2000/CVI0234; delibera del 27 giugno 2000 a rogito notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), n. 106389 di repertorio e n. 18511 di raccolta, registrato all'ufficio del registro di Arzignano in data 28 settembre 2000 al n. 663 serie 1 e iscritta al n. PRA/40095/2000/CVI0361.

1. Incorporante: Cisco S.r.l. con sede in Arzignano (VI), via Zanella n. 19.

2. Incorporata: Chimipel S.r.l. con sede in Arzignano (VI), via della Tecnica n. 49.

3. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intera quota sociale spettante alla Cisco S.r.l. nella società incorporanda Chimipel S.r.l. senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporante essendo quest'ultima titolare dell'intero capitale sociale della Chimipel S.r.l..

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6) e 123 TUIR le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arzignano, 10 ottobre 2000

Cisco S.r.l.: Mariano Cisco.

C-28456 (A pagamento).

CHIMPEL - S.r.l.

Arzignano (VI), via Della Tecnica n. 49

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 10072

R.E.A. n. 148521

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00706330248

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della società Chimipel S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima da parte della società Cisco S.r.l. in conformità al progetto di fusione depositato in data 2 febbraio 2000 presso la C.C.I.A.A. ufficio staccato di Arzignano e iscritto al n. PRA/5445/2000/CVI0234; delibera del 27 giugno 2000 a rogito notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), n. 106390 di repertorio e n. 18512 di raccolta, registrato all'ufficio del registro di Arzignano in data 28 settembre 2000 al n. 664 serie I e iscritta al n. PRA/40092/2000/CVI0361.

1. Incorporante: Cisco S.r.l. con sede in Arzignano (VI), via Zanel-la n. 19.

2. Incorporata: Chimipel S.r.l. con sede in Arzignano (VI), via della Tecnica n. 49.

3. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intera quota sociale spettante alla Cisco S.r.l. nella Chimipel S.r.l. senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporante essendo quest'ultima titolare dell'intero capitale sociale della Chimipel S.r.l.

4. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6) e 123 TUIR le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arzignano, 10 ottobre 2000

Chimipel S.r.l.: Giovanni Cisco

C-28458 (A pagamento).

CAVITER - S.r.l.**LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Caviter S.r.l.», sede in Pescara, via Raiale n. 34, capitale sociale L. 39.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pescara n. 9096, Tribunale Pescara, nella «Lafarge Calcestruzzi S.r.l.» sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 348172, Tribunale Milano, delibere a mio rogito del 29 settembre 2000 rispettivamente rep. numeri 73.615 e 73.614.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui sarà efficace l'atto di fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Pescara il 26 ottobre 2000 al n. 12342/2000 per l'incorporanda e nel registro delle imprese di Milano l'11 ottobre 2000 al n. 242697/2000 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericchi.

S-26612 (A pagamento).

SALCO - S.p.a.

Sede in Dosson di Casier (TV), via A. Volta n. 19/21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 41.169

Codice fiscale n. 03155610268

SCATOLIFICIO SALCO - S.r.l.

Sede in Dosson di Casier (TV), via A. Volta n. 19

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4.778

Codice fiscale n. 00198100265

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione stipulato in data 20 settembre 2000 con atto di rogito dott. Francesco Giopato, notaio in Treviso, n. 58414 di rep., registrato in Treviso in data 22 settembre 2000 risulta la fusione per incorporazione nella società «Salco S.p.a.» della società «Scatolificio Salco S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Salco S.p.a.» detiene l'intero capitale della società «Scatolificio Salco S.r.l.», pertanto la fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salco S.p.a., già Salco S.r.l., con sede in Dosson di Casier (TV), via A. Volta n. 19/21, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 41.169, capitale sociale L. 2.000.000.000, (duemiliardi) interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03155610268;

società incorporata: Scatolificio Salco S.r.l., con sede legale in Dosson di Casier (TV), via A. Volta n. 19/21, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 4.778, capitale sociale L. 24.000.000, (ventiquattromilioni) interamente versato, codice fiscale n. 00198100265.

2. Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante, avvenuta in data 2 ottobre 2000; i soli effetti contabili e fiscali della fusione hanno decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 2 ottobre 2000.

Treviso, 6 ottobre 2000

Il notaio rogante: dott. Francesco Giopato.

S-26613 (A pagamento).

LARI - S.r.l.

Sede in Genova, corso Aurelio Saffi n. 42r
 Capitale L. 170.000.000
 Registro imprese GE n. 59330
 Codice fiscale n. 03412810107

SELECTA PARATI - S.r.l.

Sede in Genova, via Piave n. 34r
 Capitale L. 90.000.000
 Registro imprese GE n. 48774
 Codice fiscale n. 02931350108

Estratto di atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto per notar Bechini di Genova del 18 ottobre 2000 s'è proceduto all'incorporazione di Lari S.r.l. in Selecta Parati S.r.l. ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile: iscrizione registro imprese del 25 ottobre 2000.

Data ex punto 6 art. 2501-*bis* 1° gennaio 2000; nessuna previsione per i punti 3, 4, 5, 7, 8.

Ugo Bechini, notaro rogante

IG-111 (A pagamento).

ALFA LAVAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 24
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1523390/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11937570155

ALFA LAVAL ARTEC - S.p.a.

Sede legale in Alonte (VI), via delle Albere
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 26128
 Codice fiscale n. 09956490156
 Partita I.V.A. n. 00902550243

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Alfa Laval Artec S.p.a. in Alfa Laval S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, comma 4, del Codice civile):*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1):

1.1 società incorporante: Alfa Laval S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 24, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11937570155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1523390/1996, capitale sociale L. 19.500.000.000 (diciannovemiliardicinquacentomilioni) interamente versato;

1.2 società incorporanda: Alfa Laval Artec S.p.a., con sede in Alonte (VI), via delle Albere, codice fiscale n. 09956490156 e partita I.V.A. n. 00902550243, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 26128, capitale sociale L. 9.000.000.000 (novemiliardi) interamente versato.

2. Rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 3): la fusione per incorporazione non richiederà la determinazione di alcun rapporto di cambio, né di conguaglio in denaro in quanto la società incorporante è proprietaria di tutte le azioni della società incorporanda. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, comma 1, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Decorrenza (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6): ai fini contabili e delle imposte dirette, la fusione avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 2001, mentre gli effetti giuridici della stessa decorreranno, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7): non esistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto per ciascuna delle società presso il registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile. In particolare: per la Alfa Laval S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano in data 24 ottobre 2000 al numero d'ordine n. PRA/251624/2000/CMI1835, per la Alfa Laval Artec S.p.a. il progetto è stato depositato ed iscritto alla C.C.I.A.A. di Vicenza in data 25 ottobre 2000, al numero d'ordine n. PRA/42029/2000/CVI0234.

p. La società incorporante
 Alfa Laval S.p.a.

L'amministratore delegato: Alessandro Terenghi

p. La società incorporanda
 Alfa Laval Artec S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Sandro Gusi

S-26614 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5723
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163750243

TEKNOGEST - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1859/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03998701001

Estratto di atto di fusione per incorporazione del 23 ottobre 2000

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto rogato dal dott. Gian Paolo Boschetti notaio in Vicenza in data 23 ottobre 2000 la società Gemmo Impianti S.p.a. ha incorporato la società Teknogest S.r.l.

A norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, si rende noto che:

1) le società partecipanti alla fusione sono quelle sopra intestate;
 2) nessun rapporto di cambio si è reso necessario, né conguaglio in denaro, né assegnazione di azioni, né perizia di stima ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto «Gemmo Impianti S.p.a.» e «Teknogest S.r.l.» sono possedute entrambe in uguale proporzione dagli stessi soci.

1. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

2. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci.

3. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori.

L'atto di fusione per la società incorporante Gemmo Impianti S.p.a. è stata depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 25 ottobre 2000 ed iscritto in data 30 ottobre 2000; per la società incorporata Teknogest S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 27 ottobre 2000 ed iscritto in data 27 ottobre 2000.

Gemmo Impianti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Franco Gemmo

S-26623 (A pagamento).

F.LLI BINI - S.r.l.

Sede in Massa, via Aurelia Ovest n. 245
Partita I.V.A. n. 00513370452

AUTOTIRRENA - S.r.l.

Sede in Massa, via Aurelia Ovest n. 245
Partita I.V.A. n. 00061960456

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

F.lli Bini S.r.l., iscritta al registro imprese Tribunale di Massa Carrara al n. 5847;

Autotirrena S.r.l., iscritta al registro imprese Tribunale di Massa Carrara al n. 1802.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Autotirrena S.r.l. nella F.lli Bini S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante. Verranno annullate n. 8.100 quote nominali L. 1.000 della F.lli Bini S.r.l. possedute dalla incorporanda Autotirrena S.r.l.; il capitale sociale della incorporante F.lli Bini S.r.l. scenderà a L. 81.900.000.

Statuto sociale F.lli Bini S.r.l.: si precisa che la fusione in oggetto ha comportato modificazioni dello statuto sociale vigente ed il nuovo testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio corrente saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Note:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 24 ottobre 2000.

Il presidente: Roberto Bini

L'amministratore unico: Gori Emma

C-28504 (A pagamento).

CI.TI. - Società Immobiliare e di Servizi - S.p.a.**GEREMIA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli in data 2 ottobre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli: il 19 ottobre 2000 prot. 76197) per la società «Geremia S.p.a.»; (il 19 ottobre 2000 prot. 76267) per la società «CI.TI. Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.».

Le società:

1) «CI.TI. Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.», con sede in Napoli alla via Chiatomone n. 7, capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato suddiviso in n. 1.800.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 704/1946 Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 142021, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333460630;

2) «Geremia S.p.a.», con sede in Napoli alla via Duomo n. 348, capitale versato di L. 370.000.000 suddiviso in n. 370 azioni da L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 553/1972 Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 282760, codice fiscale n. 01350490635.

In esecuzione del progetto di fusione approvato con le deliberazioni oggetto dei rispettivi verbali in data 19 aprile 2000 si sono fuse mediante incorporazione della «Geremia S.p.a.» nella «CI.TI. Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.».

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento di tutte le azioni della «Geremia S.p.a.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale.

In conseguenza della fusione:

I) la società «CI.TI. Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.», a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei cespiti mobiliari ed immobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni;

II) dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il notaio: Sabatino Santangelo.

C-28510 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**

L'avv. Giuseppe Pirrotta procuratore di Cambareri Santo nato a Bagnara Calabria l'11 gennaio 1927, residente in Solano Sup. via Provinciale (Codice fiscale CMBSNT27A11A552H), premesso:

1) che, l'istante possiede da oltre vent'anni in modo pacifico, pubblico, continuato e notorio il terreno, sito in Solano Superiore (Scilla), distinto in catasto alla partita 3023, fol. 39, p.lla 28;

2) che, il terreno risulta intestato alla sig.ra Randazzo Antonia fu Vincenzo e comune di Scilla;

3) che, è risultato impossibile reperire la residenza, il domicilio e la dimora della sig.ra Randazzo Antonia fu Vincenzo;

4) che, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1158 del Codice civile cita la sig.ra Randazzo Antonia fu Vincenzo ovvero in caso di decesso gli eredi, o chiunque abbia titolo o ragione, a comparire davanti al Tribunale di Reggio Calabria, davanti al G.I. designato ai sensi dell'art. 168-bis cpc, all'udienza del 12 febbraio 2001 soliti locali ore di rito con continuazione con invito alla stessa/a a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 168-bis cpc con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, e che in mancanza di comparizione si procederà in sua/loro declaranda contumacia per sentire accogliere la presente domanda e per l'effetto le seguenti conclusioni:

voglia l'on.le Tribunale adito, reietta ogni contraria istanza eccezione e difesa:

1) accertare e dichiarare che il sig. Cambareri Santo è divenuto proprietario, per maturata usucapione ultraventennale, del terreno sito in Solano Superiore (Scilla) distinto in catasto alla partita 3023, fol. 39, p.lla 28;

2) disporre tutti gli ulteriori adempimenti di legge.

Avv. Giuseppe Pirrotta.

C-28418 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI MANTOVA

Il prefetto della provincia di Mantova
(*Omissis*)

Decreti

Ai sensi dell'art. 21 della legge 26 luglio 1939, n. 1336, sono espropriati a favore dell'Associazione Teatro di Villastrada di Dosolo i 7/32 + 1/4 di palchi e parti comuni siti nell'immobile denominato «Teatro Sociale» di Dosolo, frazione Villastrada, via XX Settembre n. 8.

(*Omissis*)

Ill.mo sig. presidente del Tribunale civile di Mantova l'Associazione Teatro Sociale di Villastrada, in persona del suo presidente, (*omissis*) ricorre alla S.V. ill.ma perché voglia autorizzare la ricorrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c., a procedere alla notificazione del decreto di espropriazione, emesso dal prefetto di Mantova in data 20 settembre 1999 prot. n. 5855-99/I - rep. n. 1367, per pubblici proclami, indicando le modalità della notificazione, nei confronti dei signori:

Anselmi Antonio, fu Pietro; Anselmi Pietro, fu Pietro; Battesini Zaffanella Antonio, fu Pietro; De Franceschi Maria, fu Antonio; Mattioli Senofonte, fu Giuseppe; Sabbadini Anna, fu Primo; Saccani Archimede, fu Antonio; Saccani Ernesto, fu Felice; Saccani Ferdinando, fu Giuseppe; Saccani Giovanni Severino, fu Delfino; Saccani Pietro, fu Pietro; Saccani Santina, fu Antonio; Zanoni Giovanni, fu Carlo; Zanoni Giuliano, fu Carlo; Zanoni Maria, fu Carlo.

(*Omissis*).

Si esprime parere favorevole.

Lì, 2 ottobre 2000

Il procuratore della Repubblica di Mantova:
dott. Mario Luberto

Il presidente del Tribunale letta l'istanza di notificazione per pubblici proclami, ritenuto l'esposto; sentito il P.M. autorizza la notificazione del decreto di espropriazione emesso dal prefetto di Mantova in data 20 settembre 1999 prot. n. 5855 - 99 I Rep. n. 1367 per pubblici proclami.

Dispone che la notificazione alle persone indicate nel ricorso sia eseguita nelle forme ordinarie specificate nel ricorso medesimo.

Ordina al ricorrente di eseguire gli adempimenti di cui all'art. 150, comma 3 cpc.

Mantova, 3 ottobre 2000

Lauro Gozzi.

C-28437 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVERETO**Atto di citazione (estratto)**

Gobbi Giuliano e Gina in Martinelli, Beltrami Marcello, Turri Giuliana, con l'avv. Luigi Robol hanno avviato azione giudiziaria per far accertare e dichiarare intervenuto il loro possesso ultraventennale e quindi maturata l'usucapione sui seguenti immobili: PT29, p.ed. 56 e p.f. 1083 in C.C. Lenzima, località Sorezze; PT 109 C.C. Lenzima, p.ff. 976, 977, 978, 979, 980,981/1, 981/3, 985/4,990/1, in località Sorezze e Nagustel; PT 72, p.f. 1915 e 1916, in C.C. Manzano, località Nagustello; PT 119 porz. 2, p.ed. 35/2 C.C. Nomesino. L'atto di citazione d.d. 3 febbraio 2000 è stato notificato ai proprietari intavolati e ai loro eredi nei modi prescritti dall'art. 150 cpc per l'udienza del 28 febbraio 2001 ad ore 9 avanti il Tribunale di Rovereto (TN).

Avv. Luigi Robol.

C-28445 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto 8 luglio 2000 il signor giudice del Tribunale di Pisa, dott. C. Vallini, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Pisa n. 23737163-08 di L. 10.000.000 (diecimilioni) tratto sul c/c n. 110150605.

Con il predetto decreto il giudice ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cascina, 25 settembre 2000

Il richiedente: avv. Flavio Bulleri.

C-28434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 2 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20115326 tratto da Muraro Giuseppe sul conto corrente n. 01/86530 presso la Banca del Centroveneto Credito Cooperativo S.c. a r.l. di Longare (VI), frazione Costozza all'ordine di Cappellaro Gabriella, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Gabriella Cappellaro.

C-28459 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lodi con provvedimento 777/2000 R.N.C. n. 1847/A cron. ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari Banca S. Paolo IMI 1109093065-02 e 1109093069-06 del 28 aprile 2000 rispettivamente di L. 1.000.000 e L. 500.000 emessi a favore della Mea S.p.a. e consegnati alla Sms Frisi di Melegnano, a cui sono stati rubati.

Trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che venga fatta opposizione sarà autorizzato il pagamento degli stessi.

Il dirigente scolastico: dott. Daniela Acerbi.

C-28463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 3 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 08 n. 85.464.157, di L. 4.950.000, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - agenzia n. 1 Modena, in data 28 gennaio 2000, all'ordine Fonti Beatrice, libero, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Modena, 23 ottobre 2000

Beatrice Maria Fonti.

C-28468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente della sezione civile del Tribunale di Viterbo, con decreto 16 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 3028461720 di L. 10.000.000 scadenza 30 novembre 1999, a carico G.P. Service di Pistoni, viale Muratori n. 183 Modena, autorizzando il pagamento del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.:
dott. Santino Clementi

C-28441 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della S.p.a. F.Ili Maris, con sede in Rosta, il presidente del Tribunale di Torino, in data 16 ottobre 2000, con decreto n. 6195-6071, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) titolo cambiario rilasciato da Scarpina Claudio e da questo sottoscritto, di L. 6.000.000 senza indicazione del beneficiario né di date di emissione o di scadenza;

2) n. 4 titoli cambiari rilasciati da Tagliati Massimo, e da questo sottoscritti, dell'importo di L. 12.000.000 ognuno, e così per un totale di L. 48.000.000, senza indicazione del beneficiario né di date di emissione o di scadenza; autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giovanni Bonino.

C-28449 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 16 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 titolo cambiario dell'importo di L. 10.000.000, rilasciato in data 26 maggio 1993 a favore di Foschi Sauro a firma Morici Patrizia, senza scadenza, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Laura Trebbi.

C-28464 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 settembre 2000 il giudice del Tribunale di Lucera sez. staccata di Apricena ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01-4733.49 con saldo di L. 10.976.857 emesso dal Banco Napoli, filiale di Serracapriola (FG) al sig. Ziruolo Giuseppe, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Apricena, 8 settembre 2000

Avv. Domenico Bissanti.

C-28413 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 12 ottobre 2000, n. 518/00 R.N.C. e cronologico n. 3736 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

1) certificato obbligazionario n. 859 di L. 98.749.770* pari a € 51.000* emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Asciano filiale di Asciano;

autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione nei termini e nelle forme di legge.

Asciano, 19 ottobre 2000

Mario Croci.

C-28433 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 8 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ofoegbu Michelle, Adaku, nata a Roma il 20 maggio 1999, residente a Roma in via Salaparuta n. 19, chiede il cambiamento del cognome Ofoegbu Michelle, Adaku in quello di «Michelle Adaku».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ofoegbu Justus B.N.

S-26489 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Giulia Pitocchi nata a Modena il 22 maggio 1974 ed ivi residente in frazione San Damaso, via dei Gladioli n. 20 è stata autorizzata con decreto del Ministro della Giustizia del 2 ottobre 2000 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome materno «Morselli», con anteponizione al proprio cognome.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 18 ottobre 2000

Giulia Pitocchi.

S-26569 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Said El Messaoudi Bouchaib, nato a Casablanca (Marocco) il 3 febbraio 1961 e Said El Messaoudi Ilham; nata a Casablanca (Marocco) il 22 marzo 1975 in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Said El Messaoudi Amira, nata a Modena il 19 novembre 1999 ed ivi residente in via Guido d'Arezzo n. 45, chiedevano di variare il nome della propria figlia minore Amira in quello di «Nora».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Said El Messaoudi Bouchaib.

S-26570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 ottobre 2000 il procuratore generale di Napoli ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, dell'istanza con la quale si chiede che Leone Tatiana Arovna, nata a Frjawovo Sciekovo (Russia), l'8 gennaio 1997, residente in S. Nicola la Strada (CE) al vico dei Funai n. 5, venga autorizzata a cambiare il nome in quello di «Tatiana Rossella».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Striano, 25 ottobre 2000

Avv. Pasquale Serafino.

S-26537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Arena Maurizio, nato il 3 gennaio 1963 a Mazara del Vallo e Spagnolo Pasqua, nata il 19 settembre 1967 a Mazara del Vallo, entrambi ivi residenti nella via Emerico Amari n. 8, nell'interesse della figlia minore Arena Andrea Silvia, nata a Palermo il 9 luglio 1996, chiedono il cambio del nome della stessa da Andrea Silvia a «Rosamaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mazara del Vallo, 21 ottobre 2000

Arena Maurizio - Spagnolo Pasqua.

C-28446 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 ottobre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il signor Antonio Francesco Aiello, nato a Vico Equense (NA) il 4 gennaio 1942 e residente in Sant'Agnello (NA) al corso Italia n. 40, legalmente rappresentato dall'avv. Ferdinando Astarita, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Antonio Francesco in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Aiello Antonio Francesco.

C-28508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 ottobre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ciardiello Miglena nata a Montana (Bulgaria) il 9 dicembre 1993 e residente a Napoli in viale Raffaele n. 64, legalmente rappresentata dal padre Ciardiello Luca, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Miglena in «Michela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Napoli, 26 ottobre 2000

Luca Ciardiello.

C-28509 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ITALIA FIDUCIARIA - S.p.a.**
(in liquidazione coatta amministrativa)**Comunicazione**

(Ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Si rende noto che sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 7 ottobre 2000 il rendiconto finale e il piano di riparto finale della procedura Italia Fiduciaria S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa.

Entro 20 giorni dal presente avviso eventuali osservazioni al riparto possono essere presentate presso la Cancelleria sezione fallimenti del Tribunale di Milano, via Manara.

I commissari liquidatori:

dott. Carlo Rava - dott. Gianluigi Albano - dott. Silverio Ianniello

C-28397 (A pagamento).

COOPERATIVA STALLA SOCIALE DI GRESSAN - a r.l.

Presso il Tribunale di Aosta, in data 17 ottobre 2000 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa Stalla Sociale di Gressan a r.l. con sede in Gressan (AO), frazione Fromentière, in liquidazione ai sensi art. 2544 del Codice civile, codice fiscale n. 00114020076.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Aosta, 20 ottobre 2000

Il commissario liquidatore: Impérial dott. Pierpaolo.

C-28432 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI ROMA**
Circoscrizione XV
Arvalia-Portuense**Bando di gara**

Il comune di Roma, circoscrizione XV - U.O.T., via D. Lupatelli n. 7, telefax 065502762, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Circoscrizione XV - U.O.T., tel. 0655283889, fax 065504379.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Non si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori urgenti di manutenzione edilizia ordinaria per eliminare stati di pericolo e di degrado in alcuni edifici di proprietà o in uso al comune di Roma circoscrizione XV, anno 2000, lotto 1.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: L. 2.378.295.970 (€ 1.228.287,36) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 2.286.823.048 (€ 1.181.045,54);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 91.472.922 (€ 47.241,82).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte prima e seconda della tariffa comunale approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, importo L. 2.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: giorni 365 naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e fornitura del disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la circoscrizione XV, U.O.T. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 50.000 da effettuarsi presso gli uffici della circoscrizione dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, primo secondo e terzo comma.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, terzo comma del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) mentre il massimale, per l'assicurazione RCT è pari a L. 968.135.000 (€ 500.000.000).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà attestare la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 novembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dell'U.O.T.: dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone.

S-26478 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XV
Arvalia-Portuense

Bando di gara

Il comune di Roma, circoscrizione XV, U.O.T., via D. Lupatelli n. 7, telefax 065502762, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Circoscrizione XV, U.O.T., tel. 0655283889, fax 065504379.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Non si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori urgenti di manutenzione edilizia ordinaria per eliminare stati di pericolo e di degrado in alcuni edifici di proprietà o in uso al comune di Roma circoscrizione XV, anno 2000, lotto 2.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: L. 2.049.049.923 (€ 1.058.245,97) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 1.970.240.310 (€ 1.017.544,20);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 78.809.613 (€ 40.701,77).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte prima e seconda della tariffa comunale approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, importo L. 2.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: giorni 365 naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la circoscrizione XV, U.O.T. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 50.000 da effettuarsi presso gli uffici della circoscrizione dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, primo secondo e terzo comma.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, terzo comma del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 968.135.000 (€ 500.000,00).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà attestare la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10,30 del giorno 30 novembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dell'U.O.T.: dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone.

S-26480 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IV Politiche Culturali
VI U.O. Toponomastica
 Roma, via della Greca n. 5

Il comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica, alla fornitura di «n. 1 sistema multifunzionale per la riproduzione di elaborati grafici di grande formato».

Importo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30.987,41) esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il sistema di cui all'articolo 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino al 30 novembre 2000.

Il plico contenente la documentazione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 novembre 2000.

La gara si svolgerà il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 8,50.

Il direttore: dott.ssa Giovanna Basili.

S-26481 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta regionale
Servizio provveditorato demanio e patrimonio

Appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che al pubblico incanto per il completamento degli interventi di consolidamento del Colle di Todi per un importo a base d'asta di L. 7.799.741.611 (€ 4.028.230,37) hanno partecipato n. 32 concorrenti il cui elenco è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione dell'Umbria n. 46 del 7 novembre 2000, nell'Albo appalti della regione ed è consultabile nel sito Internet: www.regione.umbria.it alla voce bandi;

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Tecnopali Mediterranea S.r.l., con sede in Campobasso, via Umberto I n. 43 che, proponendo una percentuale di ribasso del 18,733%, ha presentato il maggior ribasso non anomalo sull'elenco prezzi posto a base di gara;

che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge stessa.

Il dirigente responsabile del servizio:
 dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-26483 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta regionale

Fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio via Pievaiola n. 15, Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 18 settembre 2000.

4. Criterio di assegnazione del contratto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., articolato in 5 lotti, da aggiudicarsi, per ciascun lotto, con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: lotto 1: 4, lotto 2: 4, lotto 3: 4, lotto 4: 3 e lotto 5: 4.

6. Nome ed indirizzo dei fornitori: lotti 1 e 3: Bonomi Prefabbricati Ille S.r.l., Spiazzo (TN); lotto 2: Belwood S.n.c., Sedico (BL); lotto 4: Cost S.r.l., Bastia Umbra (PG); lotto 5: A.T.I.: Wolf System S.r.l., Campo di Trens (BZ) e Ma.Re.Co. S.r.l., Ponte Felcino (PG).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 305 moduli abitativi prefabbricati in legno rimovibili «chiavi in mano» nel comune di Nocera Umbra, nell'ambito del progetto «Fuori dai containers entro il 2000», così articolati: lotto 1 n. 72, lotto 2 n. 62, lotto 3 n. 58, lotto 4 n. 57 e lotto 5 n. 56.

8. Prezzo offerto: lotto 1 L. 4.323.105.000 più I.V.A.; lotto 2 L. 3.837.140.000 più I.V.A.; lotto 3 L. 3.695.642.000 più I.V.A.; lotto 4 L. 3.598.198.200 più I.V.A.; lotto 5 L. 3.428.974.500, più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 14 luglio 2000.

13. - 14. Data invio e ricezione presente avviso alla G.U.C.E.: 26 ottobre 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
 dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-26484 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta regionale
Servizio provveditorato demanio e patrimonio

Appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che al pubblico incanto per l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del nuovo Centro di protezione civile di Foligno per un importo a base d'asta di L. 7.170.473.997 (€ 3.703.240,76) hanno partecipato n. 79 concorrenti il cui elenco è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione dell'Umbria n. 46 del 7 novembre 2000, nell'Albo appalti della regione ed è consultabile nel sito Internet: www.regione.umbria.it alla voce bandi;

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Seas S.p.a., con sede in Umbertide (PG), via Roma n. 107 che, proponendo una percentuale di ribasso del 19,7700%, ha presentato il maggior ribasso non anomalo sull'importo dei lavori posto a base di gara;

che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m., con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge stessa.

Il dirigente responsabile del servizio:
 dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-26485 (A pagamento).

COMUNE DI MANIAGO (Provincia di Pordenone)

Estratto del bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia di alcuni edifici comunali e per il servizio di pulizia dei locali del Centro assistenza anziani e per alcune prestazioni accessorie (riordino posti letto) per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Oggetto della gara: A) Appalto per il servizio di pulizia di alcuni edifici comunali e per il servizio di pulizia dei locali del Centro assistenza anziani e per alcune prestazioni accessorie (riordino posti letto).

Il servizio rientra nella categoria 14 - CPC 874 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 € 516.456,90. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta più vantaggiosa secondo elementi di valutazione tecnica ed economica.

Modalità offerta: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 2000, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Le buste verranno aperte il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 10.

Comunicazione: il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 19 ottobre 2000.

Responsabile del procedimento: Salvadori Maria.

Maniago, 19 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Salvadori Maria.

S-26515 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

*Servizi procedura aperta
(Direttiva 93/38 C.E.E. Italia)*

1. Ente aggiudicatore: Società Pubblica Trasporti S.p.a., via Asiago n. 16/18 - 22100 Como - Italia, telefono 0039/31/24.71.11, telefax 0039/31/34.09.00.

2. Natura dell'appalto: servizi pulizia autobus e strutture aziendali. Categoria 14 riferimento CPC 874,82201,82206: non esiste accordo quadro.

3. Luogo di prestazione: depositi e uffici aziendali in Como, Cantù, Menaggio, Appiano Gentile, Uggiate Trevano, Erba.

4. Importo dell'appalto: la base d'asta è di L. 850.000.000 (€ 438.989), ripartita nei seguenti lotti: lotto 1 (L. 285.000.000); lotto 2 (L. 325.000.000); lotto 3 (L. 145.000.000); lotto 4 (L. 95.000.000).

5. Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 158/1995 e successive integrazioni e modificazioni.

6. Autorizzazione presentazione varianti: oltre i servizi minimi inderogabili descritti nel capitolato, i concorrenti potranno offrire migliorie e/o varianti, quantificandone gli importi: SPT si riserva di valutare tali servizi in sede di gara e di definirne o meno l'assegnazione.

7. Deroga, a specifiche europee: sì, per impossibilità tecnica di stabilire la conformità delle specifiche europee.

8. Durata dell'appalto: due anni a decorrere dal 1° gennaio 2001, eventualmente prorogabili a tre ad insindacabile giudizio della SPT S.p.a.

Nel caso in cui SPT decida la sospensione e/o riduzione dell'attività, nessuna pretesa potrà essere avanzata, qualsiasi sia l'entità della diminuzione del servizio.

10. Indirizzo richiesta capitolati ed invio offerte: Ufficio segreteria SPT S.p.a. - 22100 Como (Italia), via Asiago n. 16/18.

11. Termine ultimo per la presentazione delle offerte 7 dicembre 2000, ore 10.

12. Cauzioni: l'impresa o le imprese aggiudicatario dovranno costituire cauzione definitiva a garanzia delle obbligazioni contrattuali pari al 20% dell'importo annuo dell'appalto.

13. Modalità finanziamento e pagamenti: finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: trenta giorni fine mese data fattura mensile.

14. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A. certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o equivalente, dal quale risulti che tra le attività svolte vi è quella di pulizie.

B. dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa:

1) e i suoi rappresentanti legali non si trovano in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'esclusione dagli appalti pubblici;

2) ha un patrimonio netto (capitale più riserve) non inferiore al 10% del valore del lotto, o dei lotti, per i quali concorre;

3) ha registrato per ciascuno degli anni 1997/1998/1999 una cifra d'affari riferita ai servizi di pulizia non inferiore a 2,5 volte il valore del lotto, o dei lotti, per i quali concorre;

4) ha sostenuto un costo per personale nel triennio 1997/1998/1999 pari almeno al 60% del fatturato complessivo.

C. qualora dal certificato di cui al punto A non risultasse la presenza di un ufficio operativo in Como o provincia, dichiarazione d'impegno all'apertura dello stesso entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

D. Dichiarazione di regolarità in riferimento alla legge n. 82/1994. L'ulteriore documentazione e le modalità di presentazione delle offerte sono descritte nel capitolato. L'aggiudicatario dovrà documentare le proprie dichiarazioni.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri descritti nel capitolato. Saranno escluse le offerte ritenute anomale ai sensi e con le modalità dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Apertura offerte: 7 dicembre 2000 alle ore 10.01.

17. Periodo di vincolo dell'offerta: sei mesi dall'apertura dell'offerta.

18. Raggruppamenti d'impresе: saranno ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Nei raggruppamenti i requisiti dei punti A, B1, B2, B4 e D dell'art. 15 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa; quello del punto B3 complessivamente dal raggruppamento e nella misura minima del 30% da ogni singola impresa; quello del punto C dalla capogruppo.

19. Spedizione bando di gara a G.U. C.E.E. 17 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Venegoni

Il presidente: Antonio Nessi

S-26516 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

*Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)
appalto n. 89/2000*

Risanamento e restauro conservativo del complesso «Rotonda della Besana».

Importo a base d'appalto L. 4.733.000.000 - € 2.444.390,50 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 luglio 2000. Ditte partecipanti: 28.

Ditta aggiudicatario: Borelli S.r.l. impresa di costruzioni edili, via Cardinal De Luca n. 10 - 00196 Roma con il ribasso del 16,33%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto, appalto n. 90/2000.

Cimitero di Lambrate ampliamento del parcheggio.

Importo a base d'appalto L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,69 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 28 luglio 2000. Ditte partecipanti: 97.

Ditta aggiudicatario: Nuova Erre S.r.l., via Verona n. 2 - 20030 Seveso (MI) con il ribasso del -18,39%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto appalto n. 91/2000.

Allestimento a deposito museale del padiglione 17/A «ex Ansaldo» via Savona n. 39.

Importo a base d'appalto L. 2.577.173.500 € 1.330.999,03 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 luglio 2000: ditte partecipanti: 44.

Ditta aggiudicataria: Borelli S.r.l. impresa di costruzioni edili, via Cardinal De Luca n. 10 - 00196 Roma con il ribasso del -17,05%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto, appalto n. 124/2000.

Recupero dell'ex complesso scolastico di via Zama n. 23 finalizzato al suo riutilizzo come archivio, compresa la fornitura di arredi e di attrezzature informatiche.

Importo a base d'appalto L. 2.149.192.376 € 1.109.965,23 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 7 settembre 2000: ditte partecipanti: 37.

Ditta aggiudicataria: Consorzio I.R.I.T. via dei Magazzini Generali n. 32 - 00154 Roma con il ribasso del -17,249%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 25 ottobre 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8559 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Sezione servizi commissariato M.M.
Cagliari

1. Ente appaltante: Sezione Servizi Commissariato M.M., viale Colombo, n. 9 - 09100 Cagliari tel. 07060425489 - fax 07060425282.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 14: servizi pulizia (numero riferimento CPC: 74).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta accelerata, servizio pulizia locali presso comandi sede Cagliari, Pula (CA), Elmas (CA) e La Maddalena (SS).

Importo complessivo annuo presunto: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) € 516.456,90 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo esecuzione: varie località regione Sardegna, cui precedente punto 2.

4.a) Esecuzione servizio riservata imprese esercenti attività pulizia;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge n. 2440/1923: R.D. 827/1924; decreto legislativo n. 157/1995; D.M. 200/2000.

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse presentare offerta solo imprese possesso tutte fasi lavorazione servizio questione e raggruppamenti imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno offerta, parti servizio che saranno fornite ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisione lotti: lotto unico.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: fino 31 dicembre 2001.

Possibile rinnovo anni uno osservanza quanto previsto art. 27, comma 6, legge n. 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento prestatori servizi quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo imprese.

10. Termine ultimo ricevimento domande partecipazione: 20 novembre 2000, complete seguente documentazione avente validità, sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento attuazione D.P.R. n. 403/1998:

1) certificato, originale o copia, iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

2) dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

3) certificazione attestante iscrizione registro imprese o albo provinciale imprese artigiane prevista legge n. 82/1994, con indicazione fascia classificazione volume affari assegnata ditta, sensi art. 3 D.M. 274/1997.

Per essere ammesse gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno essere inserite fascia classificazione volume affari non inferiore quello annuo presunto lotto per quale viene presentata domanda partecipazione.

Ditte estere e italiane non possesso certificazione legge n. 82/1994, dovranno presentare:

a) dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 (per imprese non rientranti normativa prevista legge n. 82/1994);

c) dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto tipologia servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.).

Per essere ammesse gara, imprese/raggruppamenti interessate (ditte estere e italiane non possesso certificazione legge n. 82/1994), dovranno aver realizzato, come media fatturato ultimi tre esercizi, valore non inferiore quello annuo presunto lotto per quale viene presentata domanda partecipazione.

Tale valore è riferito servizio pulizia locali.

4) Copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente I.A.F..

Ditte non possesso detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti garanzia qualità, come previsto articolo 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995.

5) Dichiarazione legale rappresentante attestante regolarità norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norme legge n. 68/1999, pena esclusione. Si richiama attenzione merito consorzi che essendo medesimi unica controparte giuridica Amministrazione difesa, suddette certificazioni devono essere necessariamente intestate propria ragione sociale.

Mancata presentazione uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale.

Firme atti e documenti formati estero autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come meglio specificato lettera d'invito.

12. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali comune senza costituire raggruppamento impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente prezzo più basso, sensi art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse, sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno gara: 28 dicembre 2000. Presso ufficio punto 1. possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara nonché richiedere ulteriori informazioni

15. Data spedizione bando: 25 ottobre 2000.

Il capo sezione: c.f. Paolo Francesco Argento.

C-28389 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma

Verrazzano, piazza Giovanni n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Viterbo, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Viterbo.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il 4 dicembre 2000.

Zona di Gara: via Igino Garbini, tutti i locali commerciali utili del centro commerciale «Continente».

Redditività presunta della rivendita: L. 92.063.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei monopoli di stato di Roma.

Comune di Viterbo.

Magazzino vendita generi di monopolio di Viterbo.

Il direttore: P. Ferrara.

C-28390 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari - tel. 080/5293111 - fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: costruzione della fognatura pluviale al rione Casale nel comune di Brindisi. Importo a base d'appalto L. 3.899.615.190 (€ 2.013.983,17).

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I., foglio inserzioni n. 294 del 16 dicembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Ditte invitate: 1) ATI Armando De Donno/Geom. Salvatore Perilli, Lecce; 2) ATI Berloco Antonio/Berloco Filippo, Altamura; 3) Bruno Erroi, Tuglie; 4) C.C.C. Cantieri Costruzioni, Musile di Piave; 5) C.N.C. S.p.a., Roma; 6) ATI Calabrese Rosario Romeo/Ediltunnel S.r.l., Cannole; 7) Candito & Lezzi & C. s.n.c., Sternatia; 8) ATI Cicchetti Massimo S.r.l./S.A.R. S.r.l., Roma; 9) ATI Cogeir - S.A.R. Società Appalti Romana S.r.l., S. Vito dei Normanni; 10) Cogit Costruzioni Generali Italiane S.p.a., Brindisi; 11) Comat Costruzioni S.p.a., Taranto; 12) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 13) Costruzioni Edili e Stradali, Rombiolo; 14) ATI D'Alessandro Antonio/Uniplant S.r.l., Tursi; 15) De Pascalis Pietro S.r.l., Galatina; 16) De.Mo.Ter. S.r.l., Messina; 17) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 18) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 19) Dr Nardelli Francesco, Lecce; 20) ATI Edilcos S.r.l./Delle Donne Antonio, Capraria di Lecce; 21) Edil Putignano S.r.l., Noci; 22) Eurocostruzioni, Bisceglie; 23) F.D.M. Costruzioni S.r.l. S. Stefano Quisquina; 24) F.lli Andresini s.n.c., Polignano a Mare; 25) Guglielmo Costruzioni, Cannole; 26) Guzzi Geom. Ermanno, Lamezia Terme; 27) ATI I.R.I.T.

S.n.c./Emmedue Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme; 28) Igeco S.r.l., Galugnano S. Donato; 29) ATI Intini Angelo S.r.l./Co.M.In. & C. S.a.s. Noci; 30) La Ferlita Costruzioni S.p.a., Catania; 31) La Meridionale Costruzioni S.n.c./Montedoro Antonio, Monteroni di Lecce; 32) ATI Latino S.r.l./Co.I.Dra. S.r.l., Lecce; 33) ATI Leone S.r.l./Leone Mario Rosario, Roccanova; 34) Luperto Giuseppe, Lecce; 35) ATI Maa S.r.l./Fachechi Ennio/Fachechi Eugenio, Manduria; 36) Magazzile Rocco, Massafra; 37) Malaspina Rocco Mario S.a.s., Sant'Arcangelo; 38) ATI Millennium Costr. S.r.l./Femotet S.p.a., Rapolla; 39) Monticavastrade S.r.l., Campi Salentina; 40) Mortellaro dr Giuseppe, S. Stefano Quisquina; 41) Nicolai Roberto, Montefiascone; 42) Nuzzaci Strade S.r.l./Leone Domenico, Matera; 43) ATI Olivieri Costruzioni S.r.l./Co.Ge.C.S. S.r.l., Valsinni; 44) ATI Operamolla S.a.s./Ricucci Domenico, Margherita di Savoia; 45) ATI Rausa Francesco/Longo Anacleto, Poggiardo; 46) Ricciardello Costruzioni S.r.l. Roma; 47) Scavisud S.a.s., Cannole; 48) Siam Sud S.r.l., Massafra; 49) Sitef S.r.l., Lecce; 50) Sled S.p.a., Napoli; 51) Socostramo S.r.l., Roma; 52) ATI Tecnocostruzioni S.r.l./Tecnostrade S.r.l., Galatina; 53) ATI Torre Compagnia Italiana Costruzioni, Scosciano; 54) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 53.

8. Data di aggiudicazione: 30 maggio 2000.

9. Impresa aggiudicataria: Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. con sede in Gravina in Puglia.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.870.047.280, di cui L. 2.865.047.280 per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,53% oltre I.V.A. e L. 5.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 4.

13. Offerte anomale escluse: n. 9.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-28391 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA5

Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 167

Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. Na5 Castellammare di Stabia corso Alcide De Gasperi n. 167 - 80053 - Castellammare di Stabia (Napoli).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: uffici dell'Asl Na5 all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura triennale di ausili per assorbente, direttamente forniti al domicilio dell'utente.

5. Importo presunto: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741), escluso I.V.A., nel triennio.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione:

a) sono ammesse a partecipare all'appalto singole imprese o Ati costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila, in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

b) le domande di ammissioni devono essere prodotte in lingua italiana;

c) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione;

d) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause che comportano esclusione dalla partecipazione di gara (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992);

e) idonee referenze bancarie;

f) dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, che non dovranno essere complessivamente inferiore a:

1) L. 3 miliardi (€ 1.549.371). Qualora la partecipazione in Ati la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel corso del triennio analoghe forniture per un importo complessivo di almeno 2.000.000.000:

g) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 12, del giorno 1° dicembre 2000 in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione istanza per la gara di licitazione privata per l'affidamento della fornitura triennale di ausili per assorbenza, direttamente forniti al domicilio del paziente;

h) il termine di invito a presentare l'offerta è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione;

i) la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti e la mancanza dei requisiti riportati al p. f) comporterà l'esclusione dalla preselezione e conseguentemente la ditta non sarà invitata alla gara.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel combinato prezzo/qualità.

9. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il servizio provveditorato di quest'azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo telefax al n. 081-8729516 - tel. 081-8729524/526.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-28395 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, Viale Romania, 45 - I - 00197 Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 280 armadi metallici per la custodia delle armi;

b) prezzo base palese L. 693.000.000 (€ 357.904,63) più I.V.A..

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso i Comandi che saranno successivamente segnalati, entro 75 (settantacinque) giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *11 novembre 2000*;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 24 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 oppure ISO 9002.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12,):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28392 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, Viale Romania, 45 - I - 00197 Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura in opera di sistemi di connessione per fonia Lan ad alta velocità basati su reti radio Point - Multipoint TDMA, nella banda 3,5 - 3,6 Ghz, passo di duplice 50Mhz e canalizzazione 3,5 Mhz con periferiche di tipo full outdoor e antenna integrata, per le esigenze delle Stazioni urbane e delle Compagnie di Torino, Palermo, Napoli, Bologna e Bari;

b) prezzo base palese: L. 6.828.800.000 (€ 3.526.780,87) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1^a rata pilota, entro 60 giorni solari a decorrere dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2^a rata, entro 120 giorni solari;

3^a rata, entro 210 giorni solari;

4^a rata, entro 480 giorni solari;

dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

b) luogo del collaudo:

1^a rata pilota, presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino/i di stoccaggio della ditta contraente;

dalla 2^a alla 4^a rata, presso i siti d'installazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 novembre 2000.

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 21 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

dichiarazione attestante il possesso di valida certificazione di qualità ISO 9001 - UNI EN 29001;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nell'installazione e nel successivo servizio di assistenza e manutenzione, personale in possesso di nulla osta segretezza almeno fino a livello «RR» (Riservatissimo), rilasciato dalle competenti autorità;

dichiarazione attestante la capacità di poter assicurare nei casi più critici, entro 48 ore dalla richiesta (anche telefonica), il più qualificato intervento in tutti i siti interessati con ripristino dell'avaria entro le 24 ore successive;

dichiarazione di conformità delle apparecchiature alla normativa CE.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982403.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28393 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania, 45 - 00197 Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80.98.22.69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 580.000 cartucce cal. 12 mm, per fucili ad anima liscia Franchi Spas 15 mil., come sarà dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: L. 478.467.000 (€ 247.107,58) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

campionatura di preproduzione, entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

1ª rata, entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della lettera R.A.R. concernente la comunicazione del favorevole collaudo della campionatura di preproduzione;

2ª rata, entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della lettera R.A.R. concernente la comunicazione di accettazione della 1ª rata;

b) luogo del collaudo: presso la sede della ditta contraente o stabilimento militare.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 novembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 24 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specifica del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8., si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28394 (A pagamento).

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**
Centro di gestione della spesa di Cesena
Cesena, via Sacchi n. 3
Tel. 0547.642805/864 - Fax 0547.642865

Estratto bando di gara comunitaria a procedura aperta

È indetta una gara pubblica comunitaria con procedura aperta per il servizio di pulizia delle sedi didattiche e di servizio afferenti al Centro di gestione della spesa di Cesena, periodo 2 gennaio 2001- 31 dicembre 2001 con eventuale rinnovo di un anno. Importo annuo a base d'asta, soggetto a ribasso, L. 420.000.000 + I.V.A. (€ 216.911,90). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. La gara è regolata dal bando e dal capitolato speciale d'oneri che deve essere richiesto a mezzo fax o ritirato a mano presso il Centro di gestione della spesa di Cesena, via Sacchi, n. 3 - 47023 Cesena - tel. 0547.642805/864 - fax 0547.642865 o reperito al sito Internet <http://www.unibo.it/av/aziende/bandi.htm>. Le ditte dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica, l'istanza di partecipazione completa di tutta la documentazione richiesta, nonché la cauzione provvisoria e l'originale delle attestazioni comprovanti il sopralluogo presso tutte le sedi, al Centro di gestione della spesa di Cesena, via Sacchi, n. 3 - 47023 Cesena entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000, con le procedure e modalità di cui al bando integrale di gara, trasmesso all'U.P.U.C.E il giorno 18 ottobre 2000 ed alla G.U.R.I. il giorno 24 ottobre 2000.

Il delegato: prof. Dario Maio.

C-28396 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese - Via Manzoni n.14 - 17100 Savona - Italia - tel. 019/84041 - fax 019/850657-8405626.
2. Oggetto: servizio di ristorazione con ristrutturazione locali cucina. Categoria 17. C.P.C. 64.
3. Presidi con posti letto e/o A.S.L. n. 2 Savonese.
- 4.-5.-6.-7.-8. Durata: cinque anni dalla data di effettivo inizio del servizio; valore presunto del contratto L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707).
9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione della possibilità di partecipazione di una ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.
- 10.a)-b) Richieste di partecipazione entro le ore 12 del 24 novembre 2000;
 - c) indirizzo vedi punto 1.; domande di partecipazione in carta legale con indicazione sul plico del mittente e oggetto della gara;
 - d) domanda da redigere in lingua italiana.
11. Termine invio lettera invito entro il 31 dicembre 2000.
- 12.-13. Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione da parte del legale rappresentante (legge n.15/1968 e s.m.i.) dalla quale risulti:
 - iscrizione nel registro ditte o cooperative competente in base alla sede legale e che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - fatturato globale della ditta nel triennio 1997/98/99, fatturato nello stesso triennio per servizi di ristorazione svolti presso strutture sanitarie/assistenziali pubbliche e/o private (precisando i servizi effettuati comprensivi di ristrutturazione locali cucina);
 - elenco dei principali servizi di ristorazione in ambiente sanitario pubblico/privato in svolgimento alla data di presentazione della domanda di partecipazione con indicazione periodo, n. posti letto servizi, importi annui;
 - b) dichiarazione e certificazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

c) dichiarazione in originale o copia autenticata rilasciata dalle competenti sedi INAIL ed INPS dalle quali risulti che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali obbligatori a favore dei lavoratori propri dipendenti;

d) n. 2 attestazioni da parte di strutture sanitarie pubbliche/private di esecuzione di servizio di ristorazione presso le stesse (comprensivo della ristrutturazione di locali adibiti a cucina) con indicazione degli importi contrattuali annui, periodo, n. posti letto.

Saranno ammesse le ditte che avranno dimostrato una adeguata capacità economica valutata come segue:

fatturato globale nel triennio almeno pari a L. 90.000.000.000 I.V.A. esclusa;

fatturato per servizi identici nel triennio almeno pari a L. 45.000.000.000 I.V.A. esclusa;

valore di ciascuno degli interventi di ristrutturazione certificati almeno pari a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) dovranno essere dimostrati da tutte le imprese raggruppate; i requisiti di cui alla lettera d) e la capacità economica completamente da almeno una delle imprese raggruppate.

14. Criterio di aggiudicazione: quello stabilito dall'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè il prezzo più basso.

15. Il capitolato speciale d'oneri potrà essere ritirato presso la sede dell'A.S.L. n. 2 Savonese U.O. Gestione Risorse Provveditorato che a richiesta ne rilascia copia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'U.E.: 23 ottobre 2000.

17. Data di ricezione del bando: 23 ottobre 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Alfonso Di Donato.

C-28398 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Bando di gara a procedura aperta per coperture assicurative

1. Azienda appaltante: Comune di Matera - Via A. Moro - 75100 Matera - Tel. 0835/241361 - Fax 0835/241321.
2. Categoria di servizio e descrizione. Servizi assicurativi. Numero di riferimento CPC: 812:
 - 1° lotto: R.C. Generale - Importo a base d'asta L. 300.000.000 annue (€ 154.937,07);
 - 2° lotto: R.C. Patrimoniale amministratori - Dipendenti (ruoli amministrativi) - R.C. Patrimoniale dipendenti (ruoli tecnici) - Importo complessivo a base d'asta L. 50.000.000 annue (€ 25.822,84);
 - 3° lotto: Tutela legale e giudiziaria - Importo a base d'asta L. 20.000.000 annue (€ 10.329,14);
 - 4° lotto: Infortuni amministratori e dirigenti - Infortuni/Kasko/Bagaglio dipendenti in missione - Infortuni conducente e dipendenti portavalori - Importo complessivo a base d'asta L. 60.000.000 annue (€ 30.987,41);
 - 5° lotto: Incendio beni mobili e immobili di proprietà degli amministratori - Furto portavalori - Importo complessivo a base d'asta L. 5.000.000 annue (€ 2.582,28);
 - 6° lotto: R.C. Auto/Libro Matricola - Importo a base d'asta L. 50.000.000 annue (€ 25.822,84).
3. Luogo di esecuzione: Città di Matera.
- 4.a) Prestazione riservata ad una particolare professione: riservata ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al punto 2.;
 - b) riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;
 - c) -.
5. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è consentita la presentazione di offerte per uno o per più lotti.
6. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.
7. Durata dei contratti: tre anni, con decorrenza 31 dicembre 2000.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Ufficio Provveditorato - Via Moro - 75100 Matera;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sei giorni prima della scadenza;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: previa istanza, anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento di L. 25.000 (L. 18.000 per spese di spedizione dei documenti mediante posta celere, L. 7.000 per diritti di copia), versate su c.c.p. n. 11844750 intestato alla Tesoreria del Comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 18 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Uffici Protocollo - Via Moro - 75100 Matera;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gara pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 19 dicembre 2000, ore 9,30 Comune di Matera.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: non previste.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con fondi comunali ed il pagamento sarà effettuato in rate annuali, entro 30 giorni successivi alla decorrenza delle rispettive polizze.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: la forma sarà quella indicata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. È ammessa la coassicurazione; in tal caso l'impresa capogruppo non potrà assumere quota percentuale del rischio inferiore al 40%.

14. -.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione: procedura aperta - art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: il Comune di Matera si avvale della consulenza assicurativa del broker General Broker Service S.p.a. - Via Bargonni n. 8 - 00153 Roma - Tel. 06/830903 - Fax 06/58334546 a cui possono richiedersi informazioni sui contenuti tecnico-giuridici dell'assicurazione.

18. -.

19. Data di invio del bando: 25 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 ottobre 2000.

21. -.

Matera, 24 ottobre 2000

Il dirigente: Fortunato.

C-28401 (A pagamento).

FERROVIE DEL GARGANO - S.r.l.

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di redazione dello studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una ferrovia fra le città di Lucera e Campobasso.

1. Stazione appaltante: Ferrovie del Gargano, via Zuppetta n. 7/D - Bari - Tel. 0805207311 - Fax 0805247645.

2. Oggetto dell'appalto: redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una ferrovia tra le città di Lucera e Campobasso secondo le modalità meglio specificate nel capitolato d'oneri (delib. C.I.P.E. n. 106/1999).

3. Importo complessivo dell'intervento progettando: L. 400.000.000.000 (quattrocento miliardi), stimato in via ipotetica sulla base della lunghezza del tracciato ferroviario.

4. Importo dell'appalto: L. 400.000.000 (quattrocento milioni) I.V.A. compresa pari a € 206.582,8, ivi comprese pesi generali e documentate.

L'importo determinato deroga alle tariffe professionali ex art. 62, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per l'interdisciplinarietà del servizio.

5. Prestazioni accessorie non richieste.

6. Tempo massimo per la consegna degli elaborati: centocinquanta giorni.

7. Fattori ponderali da assegnare agli elementi delle offerte: 40 all'elemento ex lettera A), art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, 30 all'elemento ex lettera B), art. cit. 20, all'elemento ex lettera C) art. cit., 10, all'elemento ex lettera D) art. cit.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Indirizzo per la spedizione delle domande: presso la stazione appaltante, vedi sub 1). Le domande devono essere redatte ai sensi dell'art. 63, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Termine di spedizione degli inviti a partecipare: sette giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

11. Cauzione: cauzione provvisoria del 2% e definitiva 10% nei modi e termini di legge.

12. Divieti: gli affidatari dell'incarico non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi relativi all'opera oggetto del presente bando; ai medesimi appalti concessioni di lavori pubblici subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dell'art. 2359 del Codice civile.

I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidataria dell'incarico di redazione dello studio di fattibilità, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

13. Capacità tecnica: il concorrente deve aver svolto attività di redazioni di studi di fattibilità o valutazioni di investimenti infrastrutturali nel decennio precedente per un importo complessivo di lavori pari tre volte l'importo sub. 3).

14. Numero dei soggetti da invitare: dieci selezionati secondo la formula di cui all'allegato D), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Procedimento di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 82, 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ferrovie del Gargano S.r.l.

Il presidente: dott. Giacomo Germano

C-28403 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ufficio Acquisizione Beni e Servizi U.O. Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo, ang. via Savoia

Tel. 0984-681930 - Fax 0984-76502

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 146/2000 - Licitazione privata - Fornitura: rinolaringofibroscopio con accessori per l'U.O. di Radioterapia - Importo presunto L. 25.000.000 (€ 12.911,43) oltre I.V.A. - Gara n. 194/2000: trattativa privata - fornitura spettrofotometro per il Lab. Analisi del P.O. S. Barbara di Rogliano - Importo presunto L. 13.000.000 (€ 6.713,94) oltre I.V.A. - Gara n. 207/2000: trattativa privata per l'appalto del Servizio di Sorveglianza dosimetrica per gli anni 2001 e 2002 - Importo annuo presunto L. 16.000.000 (€ 8.263,31) oltre I.V.A. - Gara n. 208/2000: trattativa privata per l'appalto del Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi per gli anni 2001 e 2002 - Importo annuo presunto L. 17.000.000 (€ 8.779,76) oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 27 novembre 2000.

Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le gare numero 146/2000 e 194/2000 ed in favore dell'offerta più bassa per le gare numero 207/2000 e 208/2000.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-28404 (A pagamento).

A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995). *Fornitura di buoni pasto*

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110; sito internet: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Napoli, presso le sedi aziendali dell'A.N.M.

4.a) Natura e caratteristiche della fornitura: fornitura per un periodo di 12 mesi, di circa n. 1.150.000 buoni pasto ($\pm 20\%$) del valore nominale di L. 6.000/cad. Importo nominale di base presunto per l'intera fornitura L. 6.900.000.000 ($\pm 20\%$), (€ 3.563.552,60), oltre I.V.A.;

b) suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: consegne mensili da espletarsi entro 7 giorni lavorativi dalla data di emissione di ciascun ordinativo, con le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato speciale, capitolato generale amministrativo A.N.M. e modello di dichiarazione, modello di offerta potranno essere richiesti o ritirati, tutti i giorni, esclusi i festivi ed il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso il Settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. +39 0817632104, fax +39 0817632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14, ora italiana, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo di tale apertura: il giorno 13 dicembre 2000, ore 10 (ora italiana), presso gli uffici della direzione A.N.M., all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 170.000.000 (€ 87.797,67), prestata secondo le modalità previste al punto A6 del capitolato generale amministrativo dell'A.N.M.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate con fondi propri dell'A.N.M., a 60 giorni fine mese data fattura.

14. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese, appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:

assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge vigente;

inizio attività nel settore «fornitura e distribuzione di buoni pasto» da almeno 3 anni;

volume di affari negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) pari ad almeno L. 10.350.000.000 (diecimiliarditrecentocinquantamiliardi) in € 5.345.328,91;

aver stipulato negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) contratti di fornitura di buoni pasto per un valore complessivo pari ad almeno L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni) in € 1.291.142;

il possesso di convenzioni, in corso di validità, con almeno 2.000 esercizi nella sola città di Napoli di cui almeno 1.100 operanti nei Cap cittadini dove hanno sede gli impianti dell'A.N.M., nonché n. 50 nella città di Portici, n. 25 nella città di Casalnuovo, n. 25 nella città di Ercolano;

il possesso della certificazione almeno ISO 9002;

referenze bancarie di almeno due istituti bancari;

in caso di A.T.I. è richiesto che i requisiti tecnico-economici, sopra definiti, siano posseduti in misura non inferiore al 60% per la mandataria (capogruppo) e non inferiore al 20% per ciascuna delle mandatarie, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a 180 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. L'offerta dovrà consistere nello sconto praticato all'A.N.M. sul valore nominale dei buoni pasto.

18. Altre informazioni: la gara non sarà aggiudicata se non saranno pervenute almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-28405 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di pubblico incanto

Prot. n. 18494.

1. Ente appaltante: Provincia di Campobasso, via Roma n. 47 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4011, telefax 0874/415071.

2. Categoria di servizio - descrizione: cat. 6, nn. 81, 812, 814 di riferimento alla CPC (all. 1, decreto legislativo n. 157/1995), contrazione di un mutuo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi) € 3.098.741,39 occorrente per il finanziamento dei lavori di sistemazione delle SS.PP. di cui al piano d'intervento anno 2000.

3. Condizioni di contratto: tasso fisso, durata decennale, rimborso a rate semestrali costanti posticipate con inizio dell'ammortamento al 1° gennaio successivo a quello della data del contratto; l'assunzione del mutuo sarà regolato dalle prescrizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267; il mutuo sarà garantito con delegazioni di pagamento sul tesoriere a valere sulle entrate dei primi tre titoli delle entrate di bilancio.

4. Possono partecipare al pubblico incanto tutte le imprese bancarie aventi sede in uno Stato C.E.E.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo (tasso) più basso, art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 da confrontarsi con il tasso massimo attualmente applicabile sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti. Il servizio sarà aggiudicato all'impresa bancaria che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa, per cui il tasso dovrà risultare inferiore o almeno uguale a quello applicato attualmente dalla Cassa depositi e prestiti. Le imprese bancarie che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno, quindi, presentare l'offerta indicando il miglior tasso che regolerà l'ammortamento del mutuo alle condizioni di cui al punto 3 del bando di gara.

6. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

7. A norma dell'art. 26, comma 1, della direttiva 92/50/C.E.E. del consiglio del 18 giugno 1992, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., sono ammessi a presentare offerta sia le singole imprese bancarie, sia i «raggruppamenti di imprese». Il raggruppamento sarà ammesso a partecipare al procedimento di aggiudicazione solo se avrà rispettato tutte le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente in riunione temporanea di prestatori. Gli istituti di credito facenti parte del gruppo, devono presentare ognuno la dichiarazione di cui al punto 2, del foglio di prescrizioni.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno successivo (11 dicembre 2000) a quello di pubblicazione del bando nella G.U. della Comunità Economica Europea, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Nessun compenso potrà essere chiesto a qualsiasi titolo dai partecipanti, qualora l'ente non dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva.

10. Tutti i partecipanti possono assistere alle operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte che avranno luogo alle ore 10 del giorno successivo a quello di cui al precedente punto 8 negli uffici della Provincia di Campobasso, via Roma n. 47.

11. L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

12. Il presente appalto è regolato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nelle parti richiamate dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

15. I concorrenti dovranno attenersi a quanto previsto nel «foglio di prescrizioni» disponibile presso l'ente Provincia e sul sito internet: www.provincia.campobasso.it

Campobasso, 20 ottobre 2000

Il dirigente: ing. Giorgio Marone.

C-28406 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

Poggibonsi (SI), piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986228

Avviso di pubblico incanto (n. 43/2000)

Il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9, presso il palazzo comunale di piazza Cavour n. 2, avrà luogo la 1ª seduta relativa al pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a misura dei lavori di rifacimento degli impianti tecnologici, di sistemazione esterna e completamento del recupero dell'edificio interno al Cassero della Fortezza Medicea, al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, per l'importo complessivo dell'opera di L. 2.713.399.550 in € 1.401.353,92 oltre I.V.A. 10%, di cui L. 82.436.700 in € 42.575 per gli oneri previsti per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I lavori dovranno eseguirsi in Poggibonsi. L'appalto è costituito da un unico lotto.

Categoria prevalente: OG2 - classifica III - importo della categoria prevalente L. 2.029.177.000 in € 1.047.982,46.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

A) categoria OG11: impianto elettrico e termico: L. 601.785.850 in € 310.796,45;

B) categoria OG3: costruzione strada L. 240.000.000 in € 123.949,65.

I lavori dovranno essere ultimati entro giorni cinquecentoquaranta (540) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo e il terzo classificato, nei casi di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni minime per partecipare alla gara: possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/2000 o possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria e classifica corrispondente incrementata di un quinto.

I documenti sotto elencati dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere, in plico sigillato e raccomandato, a questo Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 dicembre 2000 indirizzandolo al Comune di Poggibonsi, ufficio protocollo, piazza Cavour n. 2, a pena di esclusione dalla gara:

1) offerta in lingua italiana e in bollo da L. 20.000, espressa in prezzi unitari compilata sulla «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», redatta secondo le modalità indicate dall'art. 90, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) cauzione provvisoria di L. 54.267.991 in € 28.027,08 salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994;

3) Modello di autocertificazione debitamente compilato e sottoscritto già predisposto da questa amministrazione;

4) certificato di avvenuto sopralluogo.

Si farà luogo all'esclusione alla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposto la seguente dicitura: «offerta per pubblico incanto per lavori di completamento del recupero dell'edificio interno al Cassero della Fortezza Medicea a Poggibonsi».

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto sarà aggiudicato in base al ribasso offerto previa esclusione delle offerte anomale. Il bando, in forma integrale, il modello di autocertificazione e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori potranno essere ritirati direttamente presso il settore gestione del territorio del Comune di Poggibonsi; potranno essere altresì consultati on-line all'interno del sito Web del Comune di Poggibonsi: www.comune.poggibonsi.si.it

Il capitolato speciale di appalto e i disegni relativi ai lavori, sono visibili presso il settore servizi tecnici del Comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 7, nelle ore di apertura al pubblico (dalle 10 alle 13,30 tutti i giorni escluso il sabato e dalle 15 alle 18 del martedì e giovedì). Copia degli elaborati suddetti potrà essere ritirata presso Centro Copia, piazza San Giuseppe - Poggibonsi, tel. 0577/935188 che ne curerà altresì la consegna con spese a carico dei richiedenti.

Responsabile unico: dott. ing. Fabio Galli.

Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione ed esecuzione dell'opera: ing. Drisaldi Gianni, di Perugia.

Il vice responsabile settore affari generali:
dott.ssa Carla Bimbi

C-28408 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Avviso di preinformazione
(art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche)

Ente Autonomo del Flumendosa, via Marneli n. 88 - 09123 Cagliari (Italia), tel. 070/60211, fax. 070/670758.

A) Servizio concernente lo studio di revisione del piano generale delle acque della Regione Sardegna. Importo presunto L. 2.820.450.000 I.V.A. esclusa (€ 1.456.640).

B) Servizio di studi, fornitura di strumentazione e realizzazione rete monitoraggio falda Muravera. Importo presunto L. 1.647.375.000 I.V.A. esclusa (€ 850.798).

Gli importi sopra indicati sono presunti.

1) Luogo di esecuzione: servizio A): Comune di Cagliari e altre località dell'intera Regione Sardegna; servizio B): Cagliari, San Vito, Villaputzu, Muravera.

2) Data provvisoria per l'avvio della procedura di pubblicazione bando: servizio A): entro gennaio 2001; servizio B): entro novembre 2000.

3) Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna.

4) A seguito della pubblicazione del presente avviso di preinformazione non dovranno essere inoltrate a questo ente richieste di invito.

5) Data invio della presente alla Unione Europea: 24 ottobre 2000.

Il coordinatore del servizio amministrativo:
dott. Giuseppe Serra

C-28409 (A pagamento).

A.S.L. 1 DI TORINO

Bando avviso di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (tel. 011/5662357, fax 011/5623676).

Oggetto: pubblico incanto - aggiudicazione servizio sostitutivo di mensa tramite buoni-pasto per i dipendenti extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino, per trentasei mesi, per un importo complessivo presunto di L. 5.735.400.000 oneri fiscali inclusi, pari a € 2.962.086,90.

2. Categoria di servizio n. 17, numero di riferimento della CPC 64.

3. Luogo di esecuzione sede centrale e sedi territoriali dell'A.S.L. 1 Torino.

5. Il pubblico incanto sarà aggiudicato a lotto unico.

7. Durata del contratto: 36 mesi.

8.a) Copia del presente bando di gara e del capitolato speciale possono essere richiesti all'U.O.A. provveditorato economato dell'A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676, oppure su internet www.asl1.to.it

9.a) Ammessi all'apertura delle offerte rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di procura;

b) data e ora dell'apertura dei plichi esterni per l'ammissione delle ditte: giorno 12 dicembre 2000, ore 15, presso la sede dell'A.S.L. 1 Torino. Successiva convocazione per l'apertura delle offerte economiche, a seguito dell'effettuata valutazione qualitativa, in data 15 dicembre 2000, ore 9.

11. Finanziamento: mezzi propri di bilancio. Pagamenti a mezzo mandato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

12. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Validità offerte: 150 giorni dalla data di presentazione.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 65/2000 (offerta economicamente più vantaggiosa).

16. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta ex art. 6 del decreto legislativo n. 65/2000).

17. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16) dell'A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre (pena l'esclusione dalla gara) le ore 12 (dodici) del giorno 12 dicembre 2000.

18. Il bando integrale è stato inviato alla C.E.E. il 20 ottobre 2000 e vi è pervenuto in pari data.

Il dirigente responsabile U.O.A. provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

C-28410 (A pagamento).

PUBBLICA ASSISTENZA DELLA SPEZIA

La Spezia, via Carducci s.n.c.
Tel. 0187/564002 - Fax 0187/519245

Si rende noto che la Pubblica Assistenza della Spezia intende affidare la fornitura di cofani per i servizi funebri per l'anno 2001, per l'importo di L. 783.333.333 oltre I.V.A. a mezzo gara ad asta pubblica con le modalità di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le offerte dovranno pervenire entro il 18 dicembre 2000.

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio dell'ente, è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 25 ottobre 2000 ed è ritirabile presso l'ufficio economico dell'ente, via Carducci s.n.c. - La Spezia, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il commissario regionale: dott. Pierluigi Vinai.

C-28407 (A pagamento).

ISTITUZIONE «CASA SERENA»

Comune di Cilavegna (PV)

Viale Di Vittorio n. 22

Tel. 038196226 - Fax 0381660055

Estratto bando di gara

Questo ente indice gara a pubblico incanto decorrente dal 1° gennaio 2001 fino al 31 dicembre 2003 per la fornitura di «Prodotti monouso per l'incontinenza» per gli ospiti della RSA «Serena» di Cilavegna (PV) per un importo triennale a base d'asta di L. 510.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 263.393,02).

La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando integrale ed il capitolato potranno essere richiesti a mezzo fax alla direzione amministrativa entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del bando fissata il giorno 16 dicembre 2000, ore 12.

La gara di appalto si svolgerà il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 14.

Cilavegna, 25 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
Lodigiani dott.ssa Pierfranca

C-28411 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO

(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per il «Servizio per l'affidamento delle polizze assicurative per rischi diversi n. 6 lotti».

Importo totale a base d'asta: L. 256.704.000 ovvero € 132.576,56.

Finanziamento del servizio: l'appalto è finanziato nel seguente modo: mezzi propri.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato con procedura aperta ai sensi degli articoli 37 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 novembre 2000.

Gara: 23 novembre 2000, ore 9.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavitto.

C-28423 (A pagamento).

SUN Azienda Speciale Autotrasporti

Bando di gara - Appalto per la copertura assicurativa dei rischi aziendali per gli anni 2001-2002-2003

Prot. n. 5921

1. Ente aggiudicatore: SUN Azienda Speciale Autotrasporti, via Pietro Generali n. 25 - I - 28100 Novara, tel. (39 321) 482811, telefax (39 321) 482890, codice fiscale n. 00123660037, partita I.V.A. n. 01651850032.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): cat. 6 Servizi assicurativi; copertura assicurativa dei rischi aziendali per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003; CPC ex. 81, 812, 814.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Novara.

4.a) —; b) —; c) —.

5.d) Divisione in lotti:

lotto 1 - rischi degli autoveicoli:

1.1 - RCO - autobus - autoveicoli;

1.2 - incendio autobus, incendio e furto autoveicoli;

lotto 2 - rischi diversi:

2.1 incendio beni immobili;

2.2 furto, rapina e portavalori;

2.3 rottura cristalli;

2.4 assicurazione macchine ed impianti elettronici;

2.5 infortuni professionali vari;

lotto 3 - rischi civili:

3.1 RCT - RCO ed eventi complementari - inquinamento;

3.2 RCT del Consiglio di amministrazione, dirigenti, quadri e dipendenti - tutela giudiziaria.

6. —.

7. Eventuali deroghe consentite unicamente per l'adeguamento al capitolato speciale.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Associazione d'impresa: non consentita.

10. Termine per la consegna della domanda:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2000;

b) le domande dovranno essere indirizzate alla direzione della SUN, via P. Generali n. 25 - I - 28100 Novara, in busta sigillata recante l'indicazione «Appalto copertura assicurativa anni 2001/2002/2003»;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante.

11. La SUN entro 20 giorni dal termine di ricevimento delle domande invierà le lettere d'invito a presentare l'offerta sulla base del capitolato speciale d'appalto dei vari lotti da ritirare successivamente presso la sede della SUN. Saranno prese in considerazione solo le domande provenienti dalle direzioni generali delle imprese di assicurazione o da strutture da esse delegate. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la SUN.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione che la compagnia ha operatività in tutti i rami relativi alle polizze oggetto della gara;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare globale dei premi raccolti nell'ultimo triennio al netto delle imposte a carico degli assicurati;

c) dichiarazione dalla quale risulti la rappresentanza nel comune di Novara ed il centro di liquidazione competente per territorio, ovvero l'impegno di costituirli in caso di aggiudicazione della gara.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte in carta semplice con firma resa legale.

12. Cauzione: in caso di aggiudicazione verrà richiesta cauzione come da capitolato speciale.

13. —.

14. È ammessa la partecipazione di imprese che nell'esercizio 1999 hanno realizzato non meno di 400 miliardi (pari a € 206.582.760) di premi diretti nel ramo danni ovvero anche di minore entità purché trattasi di imprese appartenenti a gruppi assicurativi con portafoglio consolidato non inferiore a 2.000 miliardi (pari a € 1.032.913.800).

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta di cui all'art. 12, comma b), del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 di recepimento della direttiva 93/38 CEE.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 ottobre 2000 e sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 25 ottobre 2000.

Novara, 23 ottobre 2000

Il direttore: ing. Enrico Casale.

C-28414 (A pagamento).

A.I.M. Aziende Industriali Municipali

Avviso appalto aggiudicato

(decreto legislativo n. 158/1995 - decreto legislativo n. 525/1999)

Soggetto aggiudicatore: A.I.M. Aziende Industriali Municipali, contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496.

Tipo di appalto: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento fanghi di supero provenienti dall'impianto di depurazione di Sant'Agostino a Vicenza e delle sabbie provenienti da entrambi gli impianti di depurazione di Casale e Sant'Agostino a Vicenza, regione Veneto, Italia.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, mediante pubblicazione di avviso di gara, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995, con l'osservanza della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994.

Numero di offerte ricevute: 4.

Data di aggiudicazione: aggiudicazione definitiva del 18 settembre 2000.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Servizi Costieri S.r.l., via Righi n. 10 - 30175 Marghera Venezia, Italia.

Subappalto: consentito, limitatamente al servizio di trasporto.

Data di pubblicazione del presente avviso alla G.U.C.E.: 5 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-28417 (A pagamento).

**COMUNE DI LIMONE PIEMONTE
(Provincia di Cuneo)**

Bando di gara (Estratto)

Procedura ristretta (direttiva 92/50/CEE)

Si informa che è indetto appalto per l'aggiudicazione del servizio trasporto pubblico di linea e scolastico anni 2001/2002.

Importo stimato: L. 424.450.000 (€ 219.210,13).

Termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 22 novembre 2000.

Per informazioni telefonare 0171/92103-0171/929250 ore ufficio.

Limone Piemonte, 25 ottobre 2000

Il responsabile area tecnica: Riberi dott. Massimo.

C-28427 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.
Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste
con diramazioni Palmanova-Udine
e Portogruaro-Pordenone-Conegliano
 Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 16 febbraio 2000, 12 aprile 2000 e 11 maggio 2000 con il sistema di licitazione privata, ai lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra le progr. km 93+920 (Palmanova) alla progr. km 111+100 (Redipuglia), per l'importo di L. 8.086.800.000 (ottomiliardottantaseimilionottocentomila) pari a € 4.176.483,65, hanno chiesto di essere invitate le seguenti imprese:

a) 1) S.I.D.E. S.r.l. in A.T.I. con Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 2) Coinfra S.p.a.; 3) F.A.U. S.p.a. in A.T.I. con Battistelli S.p.a.; 4) Lav Fer S.r.l.; 5) Sibar S.r.l.; 6) Ilva Pali Dalmine S.r.l. in A.T.I. con Aristeo Service S.c.r.l.; 7) Codelfa Prefabbricati S.p.a. in A.T.I. con Tecnostrade S.r.l.; 8) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 9) Extra Design di Piercarlo Cappelli in A.T.I. con Sicurvie di M. Benvenuti e Edilisc S.r.l. e Rimes S.r.l. e Vitale Costruzioni S.r.l.; 10) Matteo Santalucia in A.T.I. con Antonio Santalucia e Leonardo Costruzioni S.r.l.; 11) Car Segnaletica Stradale S.r.l. in A.T.I. con Seven S.n.c. di G. Casotti & G. Corcione; 12) Sud Costruzione S.n.c. in A.T.I. con Cogeba S.r.l. e Sud Segnaletica S.a.s. di Monticciolo V. & C.; 13) Tubosider S.p.a.; 14) Sanmarco S.p.a.; 15) S.I.O.S.S. S.r.l. in A.T.I. con A.C.I.S. S.r.l. e Costruzioni e Manutenzioni S.r.l.; 16) Nuova Omege S.r.l.; 17) Rosi Giancarlo in A.T.I. con G.S. Costruzioni Generali S.r.l.; 18) SIR S.r.l. in A.T.I. con CMS Lavori S.r.l.;

b) hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16;

c) i lavori sono stati aggiudicati in data 11 maggio 2000 all'impresa Nuova Omege S.r.l. con il ribasso del 10,33% e, quindi, con il prezzo netto di L. 7.251.433.560 (settemiliardiduecentocinquantunomilioniquattrotrentatremilacinquecentosessanta) pari a € 3.745.052,89, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-28428 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
 Tel. 0831/2291 - Fax 0831/560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del comma 1, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola elementare Collodi.

4. Durata dell'appalto: come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo a base d'asta: L. 1.931.809.960 oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi - Segreteria generale; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724, intestato a comune di Brindisi, della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. e fondi comunali.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 20 ottobre 2000

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citema.

C-28435 (A pagamento).

COMUNE DI ERACLEA

Estratto di avviso di gara

Comune di Eraclea, piazza Garibaldi n. 54 - 30020 Eraclea (VE), tel. 0421/234111, fax 0421/234150, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 233 del 20 settembre 2000 indice, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 un'asta pubblica per l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002.

L'importo a base d'asta è di L. 478.000.000 (€ 246.866,40).

Il servizio è finanziato con le entrate correnti di bilancio.

L'asta sarà effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, attuativo della direttiva 92/50 CEE con il criterio di cui all'art. 23, lettera b), del medesimo decreto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione contenuti nel capitolato speciale d'appalto depositato presso l'ufficio tecnico comunale.

La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 15 dicembre 2000, ore 10.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale entro il giorno 14 dicembre 2000, ore 12,30.

Il bando integrale di gara ed i relativi allegati sono reperibili presso l'ufficio tecnico del comune di Eraclea.

Eraclea, 25 ottobre 2000.

La responsabile dell'area amministrativa:
 dott.ssa Nonis Monica

C-28452 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Servizio contratti e grandi opere

Prot. n. 22/2-4/2000

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria del complesso residenziale denominato «ex Caccia» di proprietà comunale. Pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20.

Imprese partecipanti:

1) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 2) So.C.R.Edil. S.r.l., Trieste; 3) Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l., Trieste; 4) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 5) Associazione Temporanea d'Imprese C.G. Costruzioni S.r.l., Chiaramonte Gulfi (RG) (capogruppo) - Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa - Ricci S.r.l., Ragusa - Sosedit S.p.a., Ragusa.

Impresa aggiudicataria: Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l., Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli articoli 73, lettera c), 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Trieste, 19 ottobre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-28425 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Servizio contratti e grandi opere

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 25, CPC 93, servizio di aiuto personale (S.A.P.) per portatori di handicap. Importo massimo complessivo L. 3.288.000.000, € 1.698.110,28 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi:

art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

art. 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6.-7. Durata del servizio: il servizio avrà durata per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste, area servizi sociali e sanitari, via Mazzini n. 25, primo piano, stanza n. 102, tel. 040/6754227.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10 presso il comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, via Procureria n. 2, quarto piano.

10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 65.760.000, € 33.962,21; definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) la ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via S. Pelli-co n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 65.760.000 (sessantacinquemilionesettecentosessantamila) € 34.995,12. La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/1982;

b) il capitolato speciale d'appalto, debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) copia del bilancio degli ultimi due esercizi sottoscritta dal legale rappresentante;

e) documentazione attestante l'esperienza nel settore, con l'indicazione dei servizi resi e del fatturato medio conseguito nel triennio precedente; tale fatturato, nel settore di attività del presente appalto, deve essere pari ad almeno l'importo di L. 3.288.000.000, € 1.698.110,28;

f) dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di commercio (e, per le cooperative, anche al registro regionale delle cooperative);

la capacità del dichiarante di impegnare l'ente appaltatore; che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

l'indicazione degli estremi del contratto di lavoro che l'ente appaltatore si impegna ad applicare in osservanza a quanto specificato all'art. 8 del capitolato speciale e la disponibilità a fornirne copia se richiesto dall'amministrazione;

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio dovrà attenersi alle disposizioni che seguono. Il raggruppamento dovrà garantire nel suo complesso i requisiti economici richiesti e dovrà presentare la documentazione di cui sopra con le seguenti modalità: la capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione; le imprese mandanti, che dovranno essere iscritte alla Camera di commercio per le attività per cui intendono partecipare, la documentazione relativa alle precedenti lettere b), c), d), e) ed f).

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) progetto tecnico: massimo punti 60;

2) offerta economica: massimo punti 40.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Trieste, con qualsiasi mezzo il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare al comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recante oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «Offerta per l'appalto concorso per il servizio di aiuto personale: servizio di sostegno individuale e nelle attività territoriali per giovani/adulti portatori di handicap per gli anni 2001-2003».

Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 28 novembre 2000 intendendosi il comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione busta «A», «offerta per» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica, senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A., nonché del codice attività (da acquisire sul certificato di attribuzione di partita I.V.A. che deve essere conforme ai valori dell'anagrafe tributaria);

4) l'indicazione della parte dell'appalto che l'ente appaltatore intende eventualmente subappaltare a terzi (ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Essa dovrà venir formulata come segue: l'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale, I.V.A. esclusa.

Dovrà altresì indicare il costo orario degli operatori da impiegare e gli altri elementi economici connessi al servizio, disaggregati in modo da consentire la loro valutazione, tenuto conto che il monte ore annuo non dovrà essere inferiore alle 32.000 ore.

Il compenso orario delle figure di operatori impiegati dovrà contenere la specifica delle voci e degli oneri che concorrono a determinarlo.

Non sono ammesse offerte in aumento: le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione: Busta «B», «Progetto per» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

Gli elementi da sviluppare nel progetto sono:

conoscenza degli aspetti generali e di dettaglio relativi alla tematica dell'handicap;

soluzioni organizzative che l'appaltatore intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi mirati alla realizzazione dei progetti di vita individuali;

conoscenza delle risorse territoriali rapportate alla specifica utenza e comparate alla possibilità d'intervento;

struttura organizzativa e mezzi dell'appaltatore per lo svolgimento del servizio e metodologie operative; dovranno essere espressamente indicate la professionalità e la specializzazione acquisite dall'appaltatore nel settore dell'handicap; il personale dovrà comunque possedere i requisiti previsti dall'art. 5 del capitolato;

criteri di valutazione dell'efficacia degli interventi programmati per un monitoraggio delle prestazioni effettuate e dei risultati conseguiti, anche tramite l'allegazione di schede o documentazione idonea allo scopo.

Busta C: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione: Busta «C», «Documenti per» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15).

La commissione giudicatrice dovrà, ai fini della valutazione del progetto tecnico, considerare principalmente i seguenti punti:

a) esperienze nei servizi oggetto del presente appalto per conto di enti pubblici (massimo 10 punti);

b) qualità dei servizi offerti (massimo 20 punti);

conoscenza del territorio derivante da esperienza operativa indicata nel progetto;

conoscenza delle problematiche specifiche dei disabili;

c) capacità organizzativa e tecnico-programmatoria dell'ente appaltatore (massimo 30 punti);

predisposizione di adeguati criteri e modelli di valutazione degli interventi;

proposte innovative per l'organizzazione dei servizi.

L'individuazione dei coefficienti di valutazione degli indicatori di qualità del progetto tecnico verrà effettuata dalla commissione stessa prima di procedere all'esame dei progetti.

L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

in cui:

p = punteggio da attribuire;

P = prezzo dell'offerta considerata;

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

Pm = prezzo della minore offerta.

La commissione designerà, con rapporto motivato, l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo.

Potrà inoltre proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei propri programmi, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, le quali non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto.

L'amministrazione potrà non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse e potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Trieste, 23 ottobre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-28426 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 21 dicembre 2000 alle ore 9, relativa alla gestione delle piscine comunali di piazza Amendola e dell'Acquacalda, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 24 ottobre 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 dicembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in plico sigillato raccomandato. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 20 ottobre 2000.

Siena, 24 ottobre 2000

Il dirigente del servizio:
dott. Giuseppe Canossi

C-28443 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIO (Provincia di Como)

Avviso di aggiudicazione gestione residenza anziani

1. Comune di Caglio (CO), piazza Vittorio Emanuele II, n. 10 - 22030 Caglio, tel. 031/667017, fax 031/677137.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: gestione della costruenda residenza assistenziale (R.S.A.) per anziani non autosufficienti (60 posti). CPC 25 servizi sanitari e sociali.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 ottobre 2000.

5. Numero offerte ricevute: numero tre (3).

6. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Cooperativa sociale Rainbow a r.l., via Masaccio n. 2/4, Como.

7. Prezzo: quote giornalieri ospiti non autosufficienti residenti L. 84.500, ospiti non autosufficienti non residenti L. 104.500, supplemento per camera singola L. 14.250.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Subappalto: è escluso il subappalto.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 marzo 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 23 febbraio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 23 febbraio 2000.

Caglio, 12 ottobre 2000

Il responsabile unico: Invernizzi Bruno.

C-28444 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento; via Calepina n. 13, I - 38100 Trento, tel. 0461/887111, fax 0461/986356.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: categoria n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero CPC 64. Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti camerati, tramite buoni pasto elettronici, gestito da terzi attraverso locali convenzionati.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 ottobre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36, comma 1, lettera a) direttiva n. 92/50 CEE, art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Lunch Time S.r.l., via Lancia n. 2 - 39100 Bolzano.

8. —

9. Valore dell'offerta: per il pasto ridotto lire novemilanevecento (L. 9.900, pari a € 5,11) e per il pasto completo lire quindicimilanevecento (L. 15.900, pari a € 8,21).

10. —

11. —

12. Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 maggio 2000, Gazzetta U.E. S92.

13. Data di invio dell'avviso: 13 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 ottobre 2000.

15. —

Il presidente: Adriano Dalpez.

C-28442 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

1. Stazione appaltante: comune di Parma, strada della Repubblica n. 1, Parma, tel. 0521/218331, telefax 0521/218451.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Parma (Italia);

3.2 descrizione: restauro palazzo Cusani e ristrutturazione palazzina novecentesca su Borgo degli Studi;

3.3 importo complessivo dell'appalto: L. 2.949.908.500 (duemilardinevecentoquarantannove milioni novecentoottomilacinquecento), € 1.523.500,60; categoria prevalente OG2 (opere edili e di restauro); classifica IV fino a L. 5.000.000.000;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	categoria	importo
Opere edili e di restauro	OG2	L. 2.311.103.969 € 1.193.585,59
Impianto elettrico e impianti speciali	OG11	L. 326.470.571 € 168.607,98
Impianto termoidraulico	OG11	L. 312.333.960 € 161.307,03

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 380 (trecentottanta) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la copisteria denominata Elio fototecnica Barbieri, in Parma, via Reggio, n. 45/a, tel. 0521/944911; è possibile acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia (integrale o parziale) dei documenti sopra indicati presso la copisteria appena menzionata (possono essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846); il disciplinare di gara ed il presente bando, pubblicati all'Albo pretorio comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati, presso l'U. O. Gare e Rogiti Contrattuali, strada Repubblica n. 1, Parma (e-mail appalti@comune.parma.it) ed all'U.R.P., via Melloni n. 1, Parma, tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 3 alle ore 13, e lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (non si effettua servizio fax).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 29 novembre 2000, ore 12;

6.2 indirizzo: comune di Parma - U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 novembre 2000, alle ore 9, presso il comune di Parma - Segreteria Generale, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 9 presso la medesima sede,

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 58.998.170 (€ 30.470,01), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso il tesoriere del comune di Parma, Banca Monte Parma S.p.a., viale Mentana n. 39/b, Parma;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, si applicano i benefici di cui all'art. 8, comma 11, della legge 415/98.

9. Finanziamento: fondi di cui al decreto del ministro dei lavori pubblici del 22 ottobre 1997. L'aggiudicazione rimane subordinata all'effettivo introito del finanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 96 e 97 del D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo testo legislativo ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione od in consorzio. Si precisa che qualora ricorresse quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solamente l'offerta della Associazione Temporanea di Imprese o del consorzio. In caso di partecipazione da parte di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), è fatto divieto ai soli consorziati per i quali il consorzio concorre, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

in caso di concorrente non in possesso dell'attestato Soa dovranno essere posseduti i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto. L'impresa aggiudicataria potrà avvalersi della facoltà di optare per il pagamento in euro. Tale scelta potrà essere esercitata fino all'atto della firma degli stati di avanzamento e di saldo dei lavori appaltati ed, una volta effettuata, avrà carattere irreversibile;

k) visione degli elaborati progettuali e sopralluogo obbligatori da effettuarsi esclusivamente ed unicamente nei giorni 6 e 16 novembre 2000;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: arch. Tiziano Di Bernardo, tel. 0521/218599.

Parma, 23 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Andrea Rigosi.

C-28448 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, corso Stamira n. 60

Codice fiscale n. 00369930425

Internet: www.provincia.ancona.it/gare

Procedura aperta

Il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 16, in questa residenza provinciale avrà luogo procedura aperta per il seguente servizio: manutenzione impianti di riscaldamento e adeguamento e ristrutturazione centrali termiche (cat. 1).

Importo totale d'appalto: L. 453.000.892 (lire quattrocentocinquantaquattremilioniottocentonovantadue), € 233.955,44:

a) oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 3.000.000 (lire tremilioni) € 1.549;

b) importo soggetto a ribasso: L. 450.000.892 (lire quattrocentocinquantaquattremilioniottocentonovantadue) € 232.406,07.

Il concorrente può scegliere le lire o l'euro. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte anomale: art. 25 D.Lgs. 157/1995.

Contratto: forma pubblica amministrativa.

Luogo prestazione: comuni territorio provinciale sede di scuole.

Durata: 365 giorni.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate. L'impresa che partecipa a raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Caratteristiche generali del servizio (con componente-lavori), natura ed entità prestazioni, modalità essenziali di pagamento: cfr. capitolato. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Facoltà di svincolo: decorsi n. 180 giorni da apertura buste aggiudicazione definitiva. Subappalto: cfr. art. 18. comma 3, decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione: anche con una sola offerta.

Termine ricezione plico contenente documentazione d'ammissione e busta chiusa offerta: 11 dicembre 2000, ore 9,30.

Invio plico: a mezzo di raccomandata a.r. o anche direttamente a mano. Il plico predetto deve: essere chiuso e sigillato; recare l'indicazione del concorrente e dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: «Amministrazione Provinciale di Ancona - Settore Affari Generali - Ufficio Contratti, corso Starnira n. 60, 60100 Ancona».

Si dovrà:

1) documentare che il concorrente è esente dalle cause di esclusione ex art. 29, comma 1, direttiva 92/50 e, se italiano, ex art. 17, comma 1, legge 68/1999;

2) possedere idonea dichiarazione bancaria;

3) attestare ex art. 31, comma 1, lettera c) direttiva 92/50, in ultimi tre esercizi finanziari fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto almeno pari a importo totale d'appalto;

4) possedere ex art. 32, comma 2, lettera b) direttiva 92/50, certificati di servizi prestati in ultimi tre anni per importo almeno pari a 0,40 volte quello totale d'appalto.

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo nel modulo da richiedersi all'amministrazione. In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate. Modello G.A.P.: da ritrasmettersi compilato.

L'offerta in busta sigillata deve essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base, in bollo e in italiano. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare quanto sarà eseguito dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Accesso alla documentazione: nei giorni feriali.

Apertura offerte: ammessa qualsiasi persona. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Il bando è stato edito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 19 ottobre 2000, ivi ricevuto via fax il giorno stesso. Il testo del bando pubblicato all'Albo pretorio (da richiedersi direttamente all'amministrazione) non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella G.U.C.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, salvo informazioni di dettaglio.

Ancona, 20 ottobre 2000

Il vice segretario generale,
dirigente Settore Affari Generali:
dott.ssa Silvia Gasparri

C-28440 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Parma. U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, tel. 0521/218331, telefax 0521/218451.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) procedura accelerata: alla presente gara si applicano i termini ridotti di cui all'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 358/1992, per l'urgenza derivante da ragioni di sicurezza ed ordine pubblico;

c) —

3.a) Luogo di consegna: territorio del comune di Parma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera, con acquisizione in proprietà del comune di Parma, di un sistema di video sorveglianza della sede municipale e delle principali vie e piazze di Parma;

c) quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è costituita da 10 telecamere fisse, 20 telecamere brandeggiabili, fornitura e posa cavi in fibra ottica, 3 sale regia, 3 sistemi gestionali, 1 sistema di registrazione, come meglio specificato nel capitolato speciale d'oneri. L'importo della fornitura ammonta a L. 541.666.000 (€ 279.747,14), oltre l'I.V.A. di legge;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: il termine per la consegna e la posa in opera è di 120 giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite secondo la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: gli inviti e presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: deve costituirsi cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto.

9. Condizioni minime: i requisiti prescritti per partecipare alla gara e le modalità di svolgimento sono meglio specificate nelle condizioni generali di partecipazione alla gara.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. —

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale d'oneri e le condizioni generali di partecipazione possono essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1., nelle ore d'ufficio, oppure richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: appalti@comune.parma.it

14. —

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 25 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 25 ottobre 2000.

Il dirigente del Settore Affari Generali:
dott. Andrea Rigosi

C-28447 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 265/02/2000 del 12 ottobre 2000, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, comma 4, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 4 per l'aggiudicazione della fornitura di soluzioni infusionali e galenici industriali occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino relativamente al periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 verso un importo presunto complessivo biennale di L. 460.000.000 oneri fiscali inclusi, valore € 237.570,17.

L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16, comma 1, lettera a) e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la fornitura di soluzioni infusionali e galenici industriali occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 Torino periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002».

Tale domanda dovrà pervenire - pena l'immediata esclusione dalla gara - tassativamente entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2000, con raccomandata per mezzo del servizio postale statale, con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo:

A.S.L. 1 Torino, Ufficio Protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

La ditta potrà partecipare per uno o più o tutti i lotti di cui è costituita la presente gara.

Quest'amministrazione invierà la lettera d'invito a partecipare alla gara e il capitolato speciale entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662308/2326/2324.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 30 ottobre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

C-28450 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel. 06/51.858.208 - 06/51.858.205 - Telefax 06/5120986

Bando integrale di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, p.le Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma.

2. Descrizione del servizio, quantità, opzioni: gestione triennale del servizio di vigilanza presso il comprensorio istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele. L'importo triennale complessivo presunto del servizio, come da Capitolato Speciale, è di L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) oltre I.V.A. Tutti gli atti relativi alla gara possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico dell'Ente.

3. Riferimenti e disposizioni legislative:

a) l'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nel settore specifico (descrizione del servizio, n. rif. decreto legislativo n. 157/1995, C.P.C.: cat. 23, servizi di investigazione e di sicurezza, n. rif. C.P.C.: 873);

b) l'appalto viene aggiudicato mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23.1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una unica offerta valida.

4. Durata del contratto: la durata del servizio è prevista per anni 3 (tre), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa con le modalità previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine di ricezione delle offerte e loro contenuto: l'offerta al pubblico incanto, in competente bollo e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'indirizzo specificato al punto 1) del presente bando, mediante consegna diretta a cura del partecipante presso l'ufficio protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 2000.

L'offerta economica, da redigere secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, punto B) (vedi allegato 1), del capitolato speciale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento, anche costituendo, dai legali rappresentanti di ogni impresa), inserita in apposito plico (A) controfirmato e chiuso con ceralacca, e non dovrà contenere nessun altro documento a pena di esclusione.

Le imprese concorrenti dovranno produrre un secondo plico (B), controfirmato e chiuso con ceralacca, contenente la documentazione amministrativa di cui al punto 8) del presente bando, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione dalla gara stessa.

Infine le imprese concorrenti dovranno produrre un terzo plico (C), controfirmato e chiuso con ceralacca, contenente una relazione illustrativa delle modalità di svolgimento del servizio in caso di aggiudicazione, allo scopo di rappresentare gli standards qualitativi descritti nel capitolato speciale d'appalto, ed in particolare al suo art. 6, punti A) e C).

Tutti e tre i plichi dovranno essere inseriti in una busta, controfirmata e chiusa con ceralacca, all'esterno della quale deve essere indicata, oltre agli estremi della ditta partecipante, la seguente dicitura:

«Offerta per la gara del giorno 19 dicembre 2000, alle ore 10 relativa alla gestione triennale del servizio di vigilanza presso il comprensorio istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele».

7. Cauzioni e garanzie: tutte le imprese concorrenti dovranno presentare cauzione pari al due per cento dell'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le modalità di cui al successivo punto 8), lettera i). L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione pari al dieci per cento dell'importo di aggiudicazione all'atto della sottoscrizione del contratto.

8. Documentazione amministrativa: al fine della verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, tutte le imprese, anche se riunite, dovranno inserire nel plico (B), a pena di esclusione in caso di mancanza o irregolarità di anche uno solo di essi, i seguenti documenti:

a) per le imprese: certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti da almeno tre anni, di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

b) per le cooperative: copia autentica dello statuto, certificato di iscrizione al registro della prefettura competente ed atto notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 20, legge n. 15/1968, con cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 12 del d.l.vo n. 157/1995 e dall'art. 11 d.l.vo n. 358/1992, come modificato;

d) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui all'art. 20, legge n. 15/1968, attestante il possesso della capacità finanziaria, economica dell'impresa concorrente, secondo quanto previsto dagli art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e 13 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato;

e) dichiarazione, rilasciata nelle forme dell'art. 20, legge n. 15/1968 concernente l'importo relativo ai servizi di vigilanza effettuati nel triennio 97/98/99. Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno attestare di aver realizzato un fatturato medio annuo presso tali strutture non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90) al netto d'I.V.A.;

f) presentazione di almeno tre certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati dagli enti medesimi appaltanti pubblici e/o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio;

g) dichiarazione, rilasciata nelle forme dell'art. 20, legge n. 15/1968, attestante la gestione in corso del servizio di vigilanza in almeno una struttura pubblica;

h) attestazione rilasciata dal competente ufficio tecnico dell'Ente appaltante dalla quale risulta la presa visione dei luoghi dove sarà svolto il servizio;

i) cauzione pari al due per cento dell'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione, la polizza fidejussoria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

l) dichiarazione e certificazione richiesta dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e rilasciata dai competenti uffici, relativa all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) copia del capitolato speciale d'appalto, siglata per integrale accettazione dal legale rappresentante in ogni pagina a pena di esclusione. Nel caso di offerta presentata da raggruppamento, anche costituendo, ogni pagina del capitolato dovrà essere siglata dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

I documenti di cui ai punti a), b), e), d), e), g) e l), potranno essere sostituiti con dichiarazione contenente tutte le informazioni richieste, unitamente alla fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità ai sensi della legge n. 127/1997.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento di imprese, anche costituendo, ciascuna impresa dovrà comunque presentare tutti i documenti sopra indicati, fatta eccezione per quella di cui al punto h), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo; in tal caso la dichiarazione di cui al punto e) dovrà attestare la realizzazione di un fatturato specifico medio annuo nel triennio di riferimento pari almeno a L. 300 milioni, mentre quella di cui al punto e) dovrà attestare la gestione in corso del servizio di vigilanza presso una struttura pubblica o privata.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo il meccanismo di cui all'art. 23, co. 1, l.b) d.l.vo n. 157/1995 in base ai seguenti criteri valutativi in ordine decrescente di importanza:

aspetti qualitativi del servizio: punti 65/100.

prezzo complessivo delle prestazioni: punti 30/100;

assistenza tecnica: punti 5/100.

10. Altre informazioni: il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente. Non verranno prese in considerazione le offerte che perverranno dopo le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, anche se il timbro di spedizione è antecedente alla scadenza suddetta.

a) responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Lucia Bartoli Valeri (tel. 06/51.858.205);

b) copia del capitolato speciale di appalto è disponibile presso l'Ente appaltante;

c) la visita dei luoghi potrà essere concordata con il responsabile dell'ufficio tecnico previo appuntamento telefonico.

d) le dichiarazioni non veritiere saranno trasmesse all'autorità giudiziaria.

Roma, 26 ottobre 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-28451 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PARMA

Bando di gara

1. Università di Parma, via Università n. 12, Parma, tel. 0521/904288, telefax 0521/904361.

2.a) Procedura aperta;

b) affidamento del servizio ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Importo annuo presunto: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. di legge compresa.

3. Servizio sostitutivo di mensa, allegato 2, cat. 17, a favore dei propri dipendenti, periodo 1 gennaio 2001/31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, espresso annualmente, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione universitaria.

4. Il bando integrale ed il capitolato potranno essere ritirati presso il settore Provveditorato ed Econornato, via Cavestro n. 7, Parma, tel. 0521/904288, dal lunedì al venerdì, ore 9-12.

5.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno mercoledì 29 novembre 2000;

b) indirizzo: Università degli Studi di Parma, Servizio Archivio e Protocollo, via Università n. 12, 43100 Parma.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno giovedì 30 novembre 2000, alle ore 12, presso la salette della 2ª Area Dirigenziale, via Cavestro n. 7, Parma.

7. L'offerta sarà ritenuta valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni.

8. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale di appalto.

9. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Parma, 19 ottobre 2000

Il rettore: Gino Ferretti.

C-28453 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/a

Avviso di gara esperita

Questa società rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, di aver aggiudicato mediante unico esperimento di asta il seguente appalto di lavori: gara n. 16/00.

Oggetto: adeguamento della barriera di sicurezza sul viadotto Rio Verde nel comune di Pontremoli (MS).

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.436.299.542 (€ 2.807.614,40).

Imprese partecipanti: n. 7.

Aggiudicataria: Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia (ribasso dell'11,23%).

La gara è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ponte Taro, 9 ottobre 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-28454 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore territorio, beni artistici, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 31 agosto 2000 e successiva seduta del 12 settembre 2000 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924 da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) e l-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di realizzazione II lotto, Il stralcio pista ciclabile in prossimità del lago di Varese, tratto Gropello/Gavirate, per l'importo a base d'asta di L. 1.042.959.658 (€ 538.643,710) I.V.A. esclusa di cui L. 1.031.872.540 (€ 532.917,692) soggette a ribasso e L. 11.087.118 (€ 5.726,018) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Civelli Costruzioni di geom. Civelli Giuseppe & C. S.a.s. di Gavirate, che ha offerto il prezzo di L. 987.502.021 (€ 510.002,23) I.V.A. esclusa, oltre L. 11.087.118 (€ 5.726,018) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 998.589.139 (€ 515.728,25) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 21 ditte:

1. ing. A. Bianchi & C. S.a.s., via Archet n. 8, Aosta;
 2. Saimp S.r.l., via Beccaria n. 3, Tradate;
 3. Rimoldi S.p.a., via San Clemente n. 56/a, Cerro Maggiore;
 4. F.lli Poscio S.p.a., via San Bartolomeo n. 40, Villadossola;
 5. Civelli Costruzioni S.a.s., viale Ticino n. 96, Gaviate;
 6. Edilceresio S.a.s., via Molino di Mezzo n. 16, Porto Ceresio;
 7. Luigi Giudici S.p.a., via G. Da Cermenate n. 97, Cantù;
 8. Italtubi S.p.a., via delle Industrie, fraz. Torba, Gornate Olona;
 9. Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5, Cislago;
 10. Macchi Costruzioni S.r.l., via C. Berra n. 12, Venegono inf.;
 11. Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10, Cornaredo;
 12. Guerini & C. S.r.l., via Novara n. 142, Legnano;
 13. F.lli Quadri S.r.l., via Colombo, via XXV Aprile, Pozzo D'Adda;
 14. Pensini Diego & Lino S.n.c., via M.te Grappa n. 2, Gornate Ol.;
 15. General Strade S.p.a., via Piave n. 36/38, Barlassina;
 16. Cilomi S.r.l., via Lavatoio n. 1, Comerio;
 17. Prandoni S.r.l., via Per Busto Arsizio n. 22, Solbiate Olona;
 18. ambiente S.r.l., viale Verdi L/13c, Salerno;
 19. Magno Bandera S.r.l., via Solferino n. 9, Castellanza;
 20. C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
 21. Fenap Off. Riunite S.r.l., via Cavone degli Sbirri n. 19, Agnano.
- Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 17 ottobre 2000

Il dirigente del settore territorio/beni artistici
responsabile del procedimento: arch. Alberto Caverzasi

C-28455 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara

A mezzo «Trattativa Privata» per la fornitura di guanti diversi - anno 2001 -, spesa presunta L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,37). Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 21 novembre 2000 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Economo, telefono 0445/389416.

Il Capitolato speciale di gara è consultabile sul sito internet: <ftp:ulss4.veneto.it/appalti>.

Thiene, 19 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-28457 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

1. Amministrazione appaltante: Prefettura di Pesaro e Urbino, piazza del Popolo, 40 - 61100 Pesaro - Telefono n. 0721/386111 - Telefax n. 0721/386666.

2. Categoria di servizio: 17. Riferimento CPC 7524; appalto servizio mensa Polizia di Stato con reperimento derrate, confezionamento, distribuzione pasti e pulizia locali.

3. Luogo di esecuzione: questura di Pesaro.

4. Riferimento normativa: legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e disposizioni di legge richiamate.

5. Durata contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, salvo ricorso, per il biennio successivo, alla procedura di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento d'impresie si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità approvazione contratto entro il corrente anno.

7.b) Termine ricezione domande: 6 novembre 2000.

7.c) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1).

7.d) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano, anche per documentazione.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare le offerte: entro il 16 novembre 2000.

9. Cauzione e garanzie richieste: verranno indicate nella lettera d'invito.

10. Documentazione a corredo dell'istanza di partecipazione:

a) certificazione della C.C.I.A.A. da cui i risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova in pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) dichiarazione bancaria dimostrante la capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, ivi compresi titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo pari almeno a quello posto a base di gara annuo di L. 138.993.606 (€ 71.784,21) I.V.A. esclusa;

e) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) indicazione quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

g) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

h) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 151/1995. La suddetta documentazione, in data non anteriore a sei mesi, dovrà essere inviata in busta chiusa a questa Prefettura e riportare la precisazione: Attenzione - Riservato - Appalto Servizio Mensa Polizia di Stato di Pesaro.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo ricorso all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta per il biennio di L. 277.987.212 (€ 143.568,42) I.V.A. esclusa. L'offerta deve essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto. Si osserveranno le prescrizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicatario dovrà sostituire, con certificazione in originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge.

12. Altre informazioni, potranno essere richieste a questa Prefettura - Ufficio contratti.

13. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 26 luglio 2000.

14. Il presente bando viene inviato in data odierna alla G.U.C.E.

Pesaro, 13 ottobre 2000

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-28465 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE
(Provincia di Varese)

Bando di gara - Procedura negoziata

(art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione: comune di Tradate - Piazza Mazzini - Tel. 033 1841194 - Fax 0331840360.

2. Oggetto gara: servizi assicurativi - Cat. 6 lettera A) all. 1 decreto legislativo n. 157/1995, n. di rifer. CPC ex 81, 812, 814 riferiti alle coperture:

Lotto 1:

- 1.1) Incendio beni mobili ed immobili;
- 1.2) Furto e rapina beni mobili, denaro e valori;
- 1.3) Danni apparecchiature elettroniche.

Lotto 2:

- 2.1) Infortuni e malattie professionali personale dipendente;
- 2.2) Infortuni altri soggetti;
- 2.3) Responsabilità civile.

Lotto 3:

- 3.1) Danni veicoli personale dipendente.

Lotto 4:

- 4.1) Spese legali.

3. Luogo di esecuzione: comune di Tradate.

4. Servizio riservato esclusivamente alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami indicati al p. 2.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerte per singoli lotti, ferma l'indivisibilità delle coperture di ogni singolo lotto.

6. (omissis).

7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai capitolati, ma non proposte di schemi contrattuali alternativi o con modifiche su aspetti sostanziali dei capitolati.

8. Durata: tre anni, dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 con rescindibilità annuale.

9. Forma giuridica: è ammessa la coassicurazione ex art. 1911 Codice civile. In tal caso, pena la non ammissione:

a) ciascuna impresa in coassicurazione deve possedere i requisiti prescritti dai punti 4. e 12.;

b) non devono variare sia l'impresa delegataria che le imprese coassicuratrici nel medesimo lotto;

c) la quota di partecipazione, anche differente per ogni ambito contrattuale, non potrà essere inferiore al 30% per l'impresa delegataria e al 10% per ciascun coassicuratore;

d) le imprese partecipanti in coassicurazione, delegatarie o coassicuratrici, non possono presentare per il medesimo lotto offerte in proprio o in coassicurazione con altre imprese;

10.a) (omissis);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 novembre 2000 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Tradate - Settore finanziario;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. (omissis).

12. Informazioni relative al prestatore di servizi: iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

L'impresa non deve trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 12 comma 1) decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni economiche e tecniche: le imprese dovranno produrre:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei premi assicurativi lavoro diretto rami danni (escluso RCA) negli anni 1997, 1998 e 1999. La media degli importi non potrà essere inferiore a 100 miliardi di lire (€ 51.645.689,91). Nel caso di Associazione temporanea o Coassicurazione il requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dal capogruppo/delegataria e per almeno il 20% da ciascun mandante/coassicuratrice;

c) elenco sottoscritto dal legale rappresentante riportante i principali contratti assicurativi in corso alla data del bando, per i rami di rischio per cui si concorre, con Enti pubblici e/o Aziende a partecipazione pubblica.

13. (omissis).

14. Altre Informazioni:

a) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti 4 - 12;

b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti, documenti e dichiarazioni previsti dal presente bando comporta la non ammissione alla gara;

c) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipare alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche quando il mancato arrivo nel termine sia addebitabile a forza maggiore;

d) l'Ente si avvale dell'assistenza del broker Willis Italia S.p.a., via Speronari, 8 - 20123 Milano. - Tel. 02806321 - Telefax 0286915724 - al quale è stato conferito incarico di brokeraggio assicurativo;

e) per informazioni e visione/copia capitolati e atti di gara, è possibile rivolgersi al comune di Tradate, settore finanziario, tel. 0331841194, come anche al broker.

15-16. Data d'invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 ottobre 2000.

17.-18. (omissis).

Tradate, 19 ottobre 2000

Il responsabile servizio finanziario:
rag. Laura Cavalotti

C-28467 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Bando n. 121/2000 - Qualificazione di officine idonee ad eseguire interventi di manutenzione di autobus.

1. Linee Laziali S.p.a., via Voltumo, 65 - 00185 Roma - Partita I.V.A. n. 06043731006 - Tel. 06-46951.

2. Sistema di qualificazione per gli anni 2001/2002 delle officine idonee ad effettuare le operazioni di manutenzione degli autobus, come indicato negli allegati relativi al presente bando, a disposizione degli interessati presso la Funzione Approvvigionamenti e Contratti Servizio Pianificazione e Organizzazione, via Prenestina, 45 - 00176 Roma - Tel. 06-46954612 - Fax 06-46954668, in orario di ufficio antimeridiano (sabato e festivi esclusi).

Le imprese, interessate alla qualificazione ed alla successiva ed eventuale procedura di adesione con sottoscrizione di apposito contratto, in atti, per l'affidamento delle attività di manutenzione e riparazione dei veicoli, gestiti dalla società Linee Laziali, debbono autocertificare, con elementi dettagliati, le informazioni di seguito indicate:

a) indicazione dei dati identificativi dell'impresa con l'ubicazione della sede e/o degli impianti operativi;

b) possesso dell'iscrizione, per la tipologia dei servizi di manutenzione offerti, all'Albo dei Riparatori, ai sensi della legge n. 122 del 5 febbraio 1992;

c) disponibilità di impianti ed infrastrutture a norma, secondo le prescrizioni del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive integrazioni, indicando, peraltro, le relative superfici scoperte e coperte;

d) trattamento del personale, conforme alla normativa vigente, anche sotto il profilo antinfortunistico e previdenziale, precisando il numero totale dei dipendenti, con le relative qualifiche, ed, in particolare, quello dedicato alla fornitura del servizio di manutenzione;

e) potenzialità operativa, espressa come numero massimo di veicoli della Società in contemporanea lavorazione, che la ditta può accogliere;

f) capacità tecnico finanziaria individuata dal volume di affari dell'anno 1999 e derivante dall'attività di riparazione veicoli, rapportato al numero max di bus della Società in lavorazione contemporanea, ai sensi del punto e), e non inferiore a L. 180.000.000/bus;

g) dotazione delle attrezzature specifiche per eseguire gli interventi assegnati e degli strumenti necessari per il loro collaudo e controllo sui mezzi, in aggiunta a quelle minime richieste, di cui al punto b);

h) segnalazione di eventuali lavorazioni specialistiche, assegnate dalle stesse officine ad altre, per le quali è richiesta la stessa documentazione di qualificazione;

i) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

j) possesso di referenze bancarie di uno o più Istituti di Credito, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

3. La società Linee Laziali, a mezzo di commissione tecnica, appositamente nominata, effettuerà gli accertamenti necessari alla verifica di quanto dichiarato dalle stesse imprese, stabilendone la qualificazione.

4. La società si riserva ogni facoltà di dare attuazione successiva ai risultati della presente procedura; limitata alla sola qualificazione di imprese idonee.

5. Nel caso della attuazione successiva, di cui al precedente punto 4, tutte le imprese qualificate verranno invitate a sottoscrivere il contratto di adesione allegato per l'affidamento delle prestazioni di riparazione degli autobus, comprendente il tariffario delle lavorazioni e gli sconti sulla eventuale fornitura delle parti di ricambio, da applicare ai listini correnti.

6. L'autocertificazione, di cui al punto 2), redatta su carta intestata in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante dovrà pervenire, in busta chiusa, presso la società Linee Laziali, via Voltorno, 65 - 00185 Roma entro le ore 12, ora italiana, del giorno 30 novembre 2000.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Cavalletti

S-26585 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda il bando di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento annuale del servizio di autonoleggio giornaliero per l'assistenza domiciliare a pazienti affetti da AIDS.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara, contenente le informazioni relative alla procedura negoziata al provveditorato policlinico: tel. 0649970244, tel.-fax 064451353.

Data ricezione offerte: 20 novembre 2000, ore 12.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-26590 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale della sanità

Questa Direzione generale deve provvedere all'approvvigionamento di n. 1 analizzatore delle fibre del nervo ottico necessario per le esigenze di Marispedal Taranto.

È intenzione di procedere come segue:

trattativa privata con la ditta New Tech S.r.l., via Grandi n. 23 - 20090 Vimodrone (MI). Eventuali informazioni possono essere richieste a questa Direzione generale - 6ª Divisione, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato: tel. 06/47355413, fax 06/77204934.

Il vice direttore generale:
dir. sup. dott. Giuseppe Ronchi

C-28474 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Roma

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Stabilimento chimico farmaceutico militare - Servizio amministrativo - ufficio contratti, via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, tel. 055450651, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998.

3.a) Luogo di consegna: centro sanitario Aviotruppe di Pisa;

b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: CPV 33111000, 30233231 - Acquisto d'impianto di radiologia digitale di tipo diretto completo di stampante laser a secco - Divisione 33;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 1 impianto di radiologia digitale di tipo diretto completo di stampante laser a secco;

d) —.

4. Termine di consegna novanta giorni dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte del contraente, della lettera raccomandata con la quale viene comunicata l'avvenuta approvazione del contratto.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 dicembre 2000;

b) indirizzo: Direzione generale della Sanità militare - 6ª Divisione, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma.

Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - ufficio registro delle imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Ammi-

nistrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

g) dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, a cura del legale rappresentante delle ditte nazionali e delle ditte estere, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue successive modifiche ed integrazioni, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma, e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi con riferimento alla prestazione: qualità, assistenza tecnica, prezzo.

11. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo dell'apparecchiatura richiesta deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

12. Data di pubblicazione della preinformazione: 21 dicembre 1999 - S2471999.

13. Data di invio del bando: 26 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento del bando: —.

15. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il vice direttore generale:
dir. sup. dott. Giuseppe Ronchi

C-28475 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - direzione generale degli armamenti navali - 12^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel./fax +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) —.

3.a) Luogo della consegna: Maridipart Cagliari - Maridipart Ancona e Comsubin La Spezia.

3.b) oggetto dell'appalto: n. 3 impianti iperbarici in container e n. 15 manuali d'uso e manutenzione.

Numero di riferimento CPA: codice della gara G 185/UF, prezzo base di gara L. 2.120.600.000 (€ 1.095.198,5).

3.c) —.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo in ditta entro 270 giorni solari dalla data di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. R.T.I. ammessi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 dicembre 2000. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel./fax +39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 6 marzo 2001.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:
a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b);

c) dimostrazione del possesso della certificazione di qualità rispondente alla norma UNI-EN ISO 9001.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3, 4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di questa Direzione generale (tel. 039-06-36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate.

In essa è prescritto, fra l'altro, che le attività di saldatura debbono essere certificate secondo la norma UN-EN 729.

Non è ammesso il sub-appalto.

La camera di decompressione oggetto della fornitura dovrà essere codificata nel suo insieme con un unico N.U.C. secondo le norme precisate nella «guida al sistema di codificazione NATO», ed. ottobre 1996 edita da Alledifc.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato ufficio URP.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 26 ottobre 2000.

16. —.

17. —.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-28476 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 098697 - Lavori di rifacimento e completamento pavimentazione dei magazzini del consegnatario - Forte Portuense - Roma - gara n. 59 - offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara ribassabile: L. 343.599.299 (€ 177.454,22). categoria opere: OG1 (prevalente).

Termine procedura: 10 ottobre 2000.

Ditte: partecipanti n. 47; ammessi: n.38.

Soglia di anomalia: L. 246.760.642 (€ 127.441,23) ditta aggiudicataria: Ricci geom. Enrico con l'offerta di L. 246.838.300 (€ 127.481,34).

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p.) Enrico Andreini

C-28477 (A pagamento).

SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**Bando di gara di appalto a licitazione privata**

Premesso che il Senato della Repubblica italiana:

1. provvede alla gestione e alla diffusione delle informazioni riguardanti la propria attività attraverso l'utilizzo di sistemi Intranet/Internet basati su una infrastruttura informatica costituita da piattaforme elaborative Intel/Windows a cui sono collegate via Lan circa 1000 stazioni di lavoro fisse e, via Wan, circa 350 stazioni di lavoro mobili;

2. si avvale di un servizio di supporto ed assistenza centralizzata alla propria utenza fornito attraverso l'impiego di strumenti avanzati di System/network management, basati su prodotti CA Unicenter Tng e Spectrum;

3. intende affidare, ad una ditta esterna, che operi in stretto collegamento con le proprie strutture tecniche, la conduzione del servizio di cui al precedente punto 2, nonché la gestione operativa della propria infrastruttura informatica;

Si rende noto che il Senato della Repubblica Italiana indice una gara di appalto a licitazione privata avente ad oggetto: «Conduzione dei servizi di assistenza centralizzata agli utenti dei sistemi informatici (helpdesk) e di gestione operativa delle piattaforme elaborative e delle reti del Senato».

Il servizio avrà la durata di 36 mesi a partire da una data da stabilire al momento della aggiudicazione della gara, ma non antecedente al 1º aprile 2001, per una spesa complessiva massima di € 2.000.000, comprensiva di ogni onere, I.V.A. inclusa.

I servizi richiesti rientrano nella categoria 7, riferimento CPC n. 84 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi (1/circ)».

A) Modalità di erogazione dei servizi.

L'impresa aggiudicataria della fornitura dovrà necessariamente operare presso la sede del Senato sita in Roma (Italia), impiegando a tal fine proprio personale che dovrà risultare di gradimento del Senato e possedere competenze professionali e conoscenze tecniche tali da supportare pienamente l'utenza, utilizzando a questo fine i sistemi, le attrezzature e le procedure fornite dal Senato.

Detto personale dovrà operare autonomamente, sotto il coordinamento di un responsabile della ditta aggiudicataria, sulla base delle direttive fornite e nei limiti posti dal Senato.

B) Partecipazione alla gara.

Alla gara di appalto, di cui al presente bando, sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (RTI), fino ad un massimo di tre, con i vincoli di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese per le quali risulta verificata almeno una delle condizioni elencate all'articolo 12 del succitato decreto legislativo.

È fatto divieto alle imprese facenti parte di un RTI di presentare richiesta di partecipazione in proprio.

C) Capacità economica e finanziaria.

Le imprese interessate devono produrre, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, documentazione comprovante la propria capacità finanziaria ed economica.

In particolare si richiede di fornire, relativamente agli ultimi 3 esercizi finanziari, una dichiarazione concernente il fatturato d'impresa e l'importo complessivo delle prestazioni di servizi identici a quelli oggetto della gara. Quest'ultimo non può comunque risultare inferiore a € 10.000.000.

Nel caso di RTI, i dati da fornire riguardano sia la società mandataria che le singole imprese raggruppate ed è ammesso il cumulo del fatturato ai fini del raggiungimento della suddetta soglia minima, purché relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara e a condizione che ciascuna concorra in una misura pari ad almeno il 25% di tale valore.

D) Capacità tecnica.

Per la valutazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti, si richiede di fornire, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

b) descrizione e consistenza delle strutture e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per la prestazione dei servizi richiesti e per il controllo della qualità;

c) indicazione di eventuali, specifiche attività che si intendono svolgere ricorrendo al subappalto;

d) elenco delle certificazioni in possesso dell'impresa, rilasciate da organismi indipendenti conformi alle serie di norme europee EN 45000, o attestati equivalenti in materia di garanzia della qualità.

Nel caso di RTI, la suddetta documentazione deve riguardare sia la società mandataria che le singole imprese raggruppate.

E) Scelta delle imprese da invitare.

Il Senato della Repubblica italiana, sulla base delle valutazioni riguardanti la capacità tecnica, economica e finanziaria, certificate dalle imprese all'atto della richiesta di partecipazione alla gara in oggetto, si riserva di scegliere almeno cinque da invitare tra quelle che soddisfino il requisito di fatturato minimo previsto al precedente capo C).

F) Criterio di aggiudicazione della gara.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'applicazione dei criteri valutativi inseriti nel capitolato d'onori sottoposto alle imprese concorrenti all'atto dell'invito.

G) Termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e corredate della necessaria documentazione, devono pervenire al seguente indirizzo: Senato della Repubblica, Servizio Informatica, via Giustiniani n. 11 - 00186 Roma (Italia) telefono: +39 06 67063878, fax: +39 06 67063495 e-mail: appalti.informatici@senato.it

entro e non oltre il trentasettesimo giorno dalla data riportata in calce al presente bando.

Eventuali richieste di chiarimento devono essere inoltrate in forma scritta al suddetto indirizzo con un sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di presentazione delle domande.

Data di spedizione: 18 ottobre 2000.

Il vice segretario generale: dott. Paolo Santomauro.

C-28478 (A pagamento).

SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**Bando di gara di appalto a licitazione privata**

Premesso che il Senato della Repubblica italiana:

provvede alla gestione e alla diffusione delle informazioni riguardanti la propria attività attraverso l'utilizzo di sistemi Intranet/Internet basati su una infrastruttura informatica costituita da piattaforme elaborative Intel/Windows a cui sono collegate via Lan circa 1000 stazioni di lavoro fisse e, via Wan, circa 350 stazioni di lavoro mobili che operano in ambiente Lotus Notes;

intende affidare ad una ditta esterna la fornitura di un sistema informatico per la archiviazione e gestione in formato digitale di documenti e dei servizi necessari per il suo impianto ed avvio in esercizio;

Si rende noto che il Senato della Repubblica italiana indice una gara di appalto a licitazione privata avente ad oggetto la fornitura:

1. dei moduli applicativi necessari al funzionamento del suddetto sistema realizzati in ambiente Intel/Ms Win Nt, utilizzando una delle seguenti piattaforme: Panagon 2000, Domino.Doc, DocsFusion, Documentum;

2. delle apparecchiature e dei prodotti software di base eventualmente necessari per consentire la integrazione della soluzione proposta all'interno della infrastruttura informatica esistente in Senato;

3. dei servizi necessari all'impianto del sistema ed al suo avvio in esercizio.

La spesa complessiva massima prevista è di € 300.000, comprensiva di ogni onere, I.V.A. inclusa.

I servizi richiesti rientrano nella categoria 7, riferimento CPC n. 84 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi (I/circ)».

A) Modalità di esecuzione della fornitura.

L'impresa aggiudicataria della fornitura dovrà necessariamente operare presso la sede del Senato sita in Roma (Italia), impiegando a tal fine proprio personale che dovrà risultare di gradimento del Senato e possedere competenze professionali e conoscenze tecniche tali da supportare pienamente l'utenza, utilizzando a questo fine i sistemi, le attrezzature e le procedure fornite dal Senato.

Detto personale dovrà operare autonomamente, sotto il coordinamento di un responsabile della ditta aggiudicataria, sulla base delle direttive fornite e nei limiti posti dal Senato.

B) Partecipazione alla gara.

Alla gara di appalto, di cui al presente bando, sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (RTI), fino ad un massimo di tre, con i vincoli di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese per le quali risulta verificata almeno una delle condizioni elencate all'articolo 12 del suddetto decreto legislativo.

È fatto divieto alle imprese facenti parte di un RTI di presentare richiesta di partecipazione in proprio.

C) Capacità economica e finanziaria.

Le imprese interessate devono produrre, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, documentazione comprovante la propria capacità finanziaria ed economica.

In particolare si richiede di fornire, relativamente agli ultimi 3 esercizi finanziari, una dichiarazione concernente il fatturato d'impresa e l'importo complessivo delle prestazioni di servizi identici a quelli oggetto della gara. Quest'ultimo non può comunque risultare inferiore a € 3.000.000.

Nel caso di RTI, i dati da fornire riguardano sia la società mandataria che le singole imprese raggruppate ed è ammesso il cumulo del fatturato ai fini del raggiungimento della suddetta soglia minima, purché relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara e a condizione che ciascuna concorra in una misura pari ad almeno il 25% del valore.

D) Capacità tecnica.

Per la valutazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti, si richiede di fornire, all'atto della richiesta di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

b) descrizione e consistenza delle strutture e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per la prestazione dei servizi richiesti e per il controllo della qualità;

c) indicazione di eventuali, specifiche attività che si intendono svolgere ricorrendo al subappalto;

d) elenco delle certificazioni in possesso dell'impresa, rilasciate da organismi indipendenti conformi alle serie di norme europee EN 45000, o attestati equivalenti in materia di garanzia della qualità.

Nel caso di RTI, la suddetta documentazione deve riguardare sia la società mandataria che le singole imprese raggruppate.

E) Scelta delle imprese da invitare.

Il Senato della Repubblica italiana, sulla base delle valutazioni riguardanti la capacità tecnica, economica e finanziaria, certificate dalle imprese all'atto della richiesta di partecipazione alla gara in oggetto, si riserva di sceglierne almeno cinque da invitare tra quelle che soddisfino il requisito di fatturato minimo previsto al precedente capo C.

F) Criterio di aggiudicazione della gara.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'applicazione dei criteri valutativi inseriti nel capitolato d'onere sottoposto alle imprese concorrenti all'atto dell'invito.

G) Termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e corredate della necessaria documentazione, devono pervenire al seguente indirizzo:

Senato della Repubblica, Servizio Informatica, Via Giustiniani, n. 11, 00186 Roma (Italia) telefono: +39 06 67063878, fax: +39 06 67063495 e-mail: appalti.informatici@senato.it.

entro e non oltre il trentasettesimo giorno dalla data riportata in calce al presente bando.

Eventuali richieste di chiarimento devono essere inoltrate in forma scritta al suddetto indirizzo con un sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di presentazione delle domande.

Data di spedizione: 18 ottobre 2000.

Il vice segretario generale: dott. Paolo Santomauro.

C-28479 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità, Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza, Ufficio I (Affari generali).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC categoria 15/CPC 88442 (servizi di editoria e di stampa in base a tariffa od a contratto) stampa di un volume specifico del settore dei farmaci, nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo e la diffusione di metodologia mirate alla valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo dei farmaci.

Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 1.500.000.000 (un miliardocinquecentomilioni) I.V.A. compresa.

Le attività oggetto dell'appalto comprendono:

a) acquisizione diritti d'autore;

b) traduzione;

c) stampa;

d) diffusione.

3. Luogo di esecuzione: Territorio della Repubblica italiana.

4.a) —.

b) Normativa di riferimento: Direttiva 92/50/C.E.E (G. Uff. C.E. n. 209/1 del 24 luglio 1992); decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (supp. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Rep. Ital. n. 104 del 6 maggio 1995).

5. Divisione in lotti: Non è concesso facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5 - massimo 10.

7. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza dalla data di comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto e con termine non superiore ai 6 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

10.a) —.

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentasette giorni dalla data di cui al punto sedici;

c) indirizzo: Ministero della Sanità, Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza, Ufficio I (Affari Generali) - Via della Civiltà Romana, 7 - 00144 Roma (Italia) tel.: 0039 - 6-59 94 31 32 /37 28, Telefax 0039 -6- 59 94 36 59; Sul plico va apposta la dicitura «Gara internazionale per servizi di editoria e stampa»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla scadenza del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia fissata nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione:

1. Informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della dir. 92/50/C.E.E. (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea legge n. 209 del 24 luglio 1992); autocertificazione comprovante, ai sensi dell'articolo 29 della medesima direttiva, l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla medesima disposizione, autenticata come previsto dalla legge n. 15/68;

2. idonee referenze bancarie;

3. copia dell'ultimo bilancio;

4. dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

5. indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di Servizi;

6. elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della formazione medica, nelle forme di cui all'art. 32, lettera b), della direttiva 92/50/C.E.E.;

7. descrizione delle misure prese dal prestatore dei servizi per garantire la qualità dei servizi medesimi.

14. Criteri di aggiudicazione. sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa otto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito, come stabilito dall'art. 36, punto 2, della riferita direttiva 92/50/C.E.E.

15. Altre informazioni le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte al legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando.

16. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE 26 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Nello Martini.

C-28483 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 10 del 13 settembre 2000, reperiata all'ufficio esecutività in data 14 settembre 2000 al n. 66, esecutiva a norma di legge, ai sensi degli articoli 5, comma 2 e comma 7, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato da decreto legislativo n. 402/1998, è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di ricovero dei cani vaganti catturati sul territorio cittadino dalla ASL Napoli 1, suddiviso in due lotti, ciascuno pari a L. 200.000.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo presunto: L. 400.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui a capitolato speciale di appalto, approvato dalla G.M. con deliberazione n. 2388 del 6 luglio 2000 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del comune, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo

n. 402/1998, in presenza di due offerte valide, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 3, lett. g) del suddetto C.S.A.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed all'insussistenza delle cause ostantive di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per essere ammessi alla gara, le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

autorizzazione sanitaria del distretto ASL territorialmente competente;

per la partecipazione ad ogni lotto, possesso di un canile con rettività minima di 100 posti e comunque, non inferiore al numero risultante dal rapporto stanziamento lotto di aggiudicarsi/costo complessivo annuale per soggetto, sulla scorta del ribasso offerto.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti di gara che unitamente ad esso, sono visionabili presso il Servizio ambiente e sanità - Calata S. Marco Napoli n. 13 - Napoli, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle 12. La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 26 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-28480 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 11 del 13 settembre 2000, reperiata all'ufficio esecutività in data 14 settembre 2000 al n. 67, esecutiva a norma di legge, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e comma 7, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato da decreto legislativo n. 402/1998, è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di ricovero dei cani vaganti catturati sul territorio cittadino dalla ASL Napoli 1, suddiviso in tre lotti, ciascuno pari a L. 194.000.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo presunto: L. 528.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui a capitolato speciale di appalto, approvato dalla G.M. con deliberazione n. 2389 del 6 luglio 2000 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del comune, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in presenza di due offerte valide, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 3, lett. g) del suddetto C.S.A.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per essere ammessi alla gara, le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

autorizzazione sanitaria del distretto ASL territorialmente competente;

per la partecipazione ad ogni lotto, possesso di un canile con ricettività minima di 100 posti e comunque, non inferiore al numero risultante dal rapporto stanziamento lotto da aggiudicarsi/costo complessivo annuale per soggetto, sulla scorta del ribasso offerto.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti di gara che unitamente ad esso, sono visionabili presso il Servizio ambiente e sanità - Calata S. Marco Napoli n. 13 - Napoli, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle 12. La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 26 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-28481 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DELLA MISERICORDIA**
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15

Avviso di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione integrale e onnesa pronta reperibilità degli elevatori presenti nell'azienda ospedaliera S. M. Misericordia.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» S. O. Tecnologie e Investimenti - P.le S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine - tel. 0432/552054-552060-554275 fax: 0432/552079.

2. Natura del servizio da fornire: cat. I n. CPC 6112, 6122, 633, 886 - servizio di manutenzione degli elevatori.

3. Luogo dell'esecuzione del servizio: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia»; P.le S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine.

4. Normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Durata del servizio: 36 mesi dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

6. Importo a base di gara: L. 570.000.000 (€ 294.380,43) I.V.A. esclusa.

7. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, accelerata per la necessità di aggiudicazione entro il 31 dicembre 2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo punti 40/100;

qualità punti 60/100 secondo i criteri che saranno esplicitati nel C.S.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

8. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Termine presentazione delle domande: per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire la propria richiesta, redatta in lingua italiana entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000, indirizzata all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Santa Maria della Misericordia, P.le Santa Maria della Misericordia, n. 15 33100 Udine, recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione degli elevatori».

L'amministrazione appaltante è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna richiesta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente, né sarà consentita la presentazione di offerte in sede di gara.

10. Varie: Il capitolato speciale d'appalto sarà trasmesso in sede di inoltro delle lettere d'invito.

11. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a, b, c, d, e, f del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi (I.V.A. esclusa) realizzati nel triennio 1997-98-99, ovvero dal momento di inizio dell'attività aziendale.

d) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante elenco dei principali servizi di manutenzione effettuati nel triennio ed elenco dei servizi di manutenzione effettuati nel triennio presso Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie, Case di Cura pubbliche e private con i relativi importi, data e destinatari.

e) organizzazione della ditta che evidenzia attrezzature, materiali, strumenti destinati alla prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

12. Informazioni: per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi al seguente numero telefonico 432/554398 - fax 0432/554396.

13. Data invio del bando: —.

14. Data ricevimento bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2000.

Udine, 24 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-28499 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - mediante licitazione privata - esperita in data 17 luglio 2000, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e restauro locativo nonché adeguamento normativo in materia di sicurezza sul lavoro dell'immobile comunale di piazza Dante n. 93. Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 415/1998 del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Delibera di indizione n. 5003 del 28 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 3.182.390.565 oltre I.V.A.

Determina di aggiudicazione n. 36 del 4 settembre 2000.

Ditte invitate n. 44, ditte partecipanti n. 21 come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria: Simonelli Francesco che ha offerto il prezzo di L. 2.472.889.826 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28482 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS*Estratto bando di gara*

Il Consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 4 ottobre 1986 per la fornitura di n. 1 Autobus da noleggio da rimessa il cui importo complessivo a base di gara è fissato in L. 560.000.000 (cinquecentosessantamilionari).

Il bando di gara integrale è depositato presso il Consorzio ACTS in via Valletta S. Cristoforo n. 3r - Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214).

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro il 1° dicembre 2000.

Il presente avviso è stato spedito in data 19 ottobre 2000 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroschio.

C-28498 (A pagamento).

COMANDO 2° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Bolzano, caserma Vittorio Veneto - Cadoma
Via Vittorio Veneto n. 82

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

A termine del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 si dà avviso che questo reggimento esperirà una gara a licitazione privata concernente la fornitura dei materiali necessari all'allestimento di un laboratorio tecnico campale su Shelter con relativo sistema di supervisione rete L.A.N. non pubblicizzata con preinformazione e con procedura accelerata in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura per le esigenze operative del reparto attualmente impegnato fuori area del valore presunto di L. 1.110.000.000 I.V.A. compresa, la commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire o a mezzo posta in plico raccomandato entro e non oltre il 20 novembre 2000 (per la certezza della data si farà riferimento al timbro postale) o a mano entro le ore 11 del medesimo giorno, corredate dalla documentazione probatoria di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lett. a); art. 14, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Detta documentazione potrà essere sostituita tranne che per il certificato del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D. sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della copia del certificato di iscrizione all'albo, completo della relativa scheda. Sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la documentazione richiesta dal presente bando.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettere a/r le ditte/società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali dalle 8 alle 16,30 tranne il venerdì fino alle 13 (tel. 0471/449420) e/o la lettera di invito e relativo progetto di contratto (fac-simili), affissi all'albo di questo comando di reggimento, ove altresì, saranno pubblicizzate tutte le notizie relative alle successive fasi della gara in argomento.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. Ammcom. Alberto Sprizzi

C-28484 (A pagamento).

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Settore bilancio finanze

Bando di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto per aggiudicazione seguenti servizi assicurativi (cat. 6 - CPC ex 81, 812 e 814), periodo 1° gennaio 2001-30 aprile 2003 (anni mesi 4 giorni 850): RC terzi e dipendenti e perdite patrimoniali RC auto; incendio-furto-kasko automezzi amministratori e dipendenti in missione; incendio.

Le ditte interessate devono ritirare le polizze predisposte dall'Amministrazione presso il broker della provincia, dott. Dario Borioli, piazza Matteotti n. 35 - 28921 Verbania, tel. 0323-53973, fax 032353974. Non saranno ammesse offerte che modifichino le polizze stesse.

Importo complessivo presunto: L. 700.000.000 (€ 361.519.82).

Requisiti partecipazione: iscrizione Camera commercio per specifiche attività, autorizzazione esercizio rami oggetto gara e raccolta media premi esercizi 1997, 1998, 1999 almeno di L. 600.000.000.000.

Modalità gara: tomata di gara unica con aggiudicazione per singola polizza e stipula singoli contratti. È consentita la co-assicurazione, mediante raggruppamento d'impresa.

Modalità presentazione offerte: ai fini della partecipazione, la ditta dovrà produrre, pena l'inammissibilità alla gara:

1) una prima busta sigillata, con dicitura «contiene documentazione» evidenziata sulla stessa, contenente la seguente documentazione:

a) dichiarazione originale rilasciata dal broker dott. Dario Borioli, di avvenuto ritiro delle polizze assicurative oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio, a firma del legale rappresentante della ditta, secondo lo schema allegato;

c) (solo per raggruppamento imprese) dichiarazione in carta semplice firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, dove si manifesti intenzione a raggrupparsi e sia indicato il soggetto capogruppo;

2) una seconda busta sigillata, con dicitura «contiene offerte» evidenziata sulla stessa, contenente le singole offerte economiche. L'offerta economica per singola polizza, redatta in carta libera, espressa in cifre e lettere, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indicante il premio richiesto, dovrà essere contenuta in singola busta con indicato sulla stessa l'oggetto della polizza a cui si riferisce.

Le buste, di cui ai precedenti punti, dovranno essere incluse in apposito plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno del plico deve essere riportata l' intestazione della ditta mittente nonché la dicitura «offerta servizi assicurativi».

Termine presentazione offerte: il plico dovrà pervenire esclusivamente a mano o tramite servizio postale, alla provincia del V.C.O., via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania, entro le ore 12 del 12 dicembre 2000. Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si precisa che le offerte condizionate sono nulle.

Criteria valutazione offerte: verrà valutato il premio richiesto dalla ditta per le singole polizze aggiudicando unicamente al prezzo più basso, a sensi dell'art. 23/1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile; nel caso si procederà all'aggiudicazione solo se l'offerta sarà ritenuta congrua. In caso di offerte anomale l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo.

Richiesta bando gara: Il bando di gara è disponibile sul sito internet della provincia: www.provincia.verbania.it

Può inoltre esser richiesto, anche via fax, alla provincia del Verbano Cusio Ossola, via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania, tel. 0323-4950249.

Data e sede apertura buste: l'apertura delle buste verrà effettuata presso gli uffici finanziari dell'Ente alle ore 9,30 del 13 dicembre 2000.

Responsabile procedimento: rag. M. Iulita, dir. dei servizi finanziari.

Le prescrizioni contenute nel bando si intendono essenziali e non derogabili per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'Amministrazione si riserva in ogni caso di valutare anche le offerte contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive a fini dell'esatta valutazione dell'offerta presentata.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 2 ottobre 2000.

Verbania, 19 ottobre 2000

Il responsabile servizio finanziario:
rag. Maurizio Iulita

C-28492 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE PROGETTAZIONE - S.r.l.

Gara a procedura ristretta

(ex art. 6 comma 2 lettera b), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno km 6 - 70026 Modugno (BA) telefono 0805723291 - Telefax 0805057409.

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «Piano di riordino del sistema idrico - fognante e disinquinamento dell'Area Metropolitana di Bari» Cod. 657. Numero di riferimento cat. 12 CPC 867 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a corpo al netto di I.V.A. a base di gara L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12): finanziato al 50% dal Ministero dei LL.PP. ex decreto n. 1931 del 4 agosto 2000 a valere sul capitolo n. 9019, al 25% dall'Acquedotto Pugliese S.p.a. giusta delibera n. 9 del 19 ottobre 1999 ed al restante 25% dal comune di Bari giusta delibera della G.M. n. 1319 del 19 ottobre 1999.

Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico - territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle finalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

Contemporaneamente al presente bando vengono pubblicati i bandi di gara relativi agli Sdl: ex delibera CIPE n. 106/99 contrassegnati con i codici n. 656 e n. 658. Si precisa che, in caso di partecipazione a più gare, ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo incarico con le modalità precisate nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione: Area Metropolitana di Bari.

4.a) —.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 358/1992.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: è d'obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Costituisce requisito di ammissibilità della richiesta la presenza, nel gruppo di lavoro incaricato, di almeno:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in ingegneria e/o architettura;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

8. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: la durata delle attività sarà di mesi 8 (otto) complessivi a partire dalla data di consegna.

9. Possono chiedere di partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) A causa dell'urgenza, per il rispetto dei termini imposti dall'Ente finanziatore si applica l'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, in plico chiuso recante la dicitura domanda per «Piano di riordino del sistema idrico - fognante e disinquinamento dell'Area Metropolitana di Bari» Cod. 657 devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 2000.

10.c) Indirizzo a cui vanno inviate le domande: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno Km. 6 - 70026 Modugno (BA) (Italia).

10.d) Lingua: Italiano.

11. Termine di invio dell'invito a presentare offerte: 75 giorni dalla scadenza dei termini per la richiesta di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per la mancata stipulazione del contratto, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta.

In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità Europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, nel caso non sia persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 29 dir/92/50/CEE, e certificazione attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta antimafia;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico, o comunque a questa assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari complessivo nell'ultimo triennio, non sia stato inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta.

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; costituisce requisito di ammissibilità, la presenza nell'elenco di cui sopra di almeno un servizio rientrante nella categoria 12 CPC 867 e di tipologia assimilabile a quella oggetto dell'appalto (ciclo integrato delle acque) e di importo pari ad almeno il 50% di quello del presente appalto;

g) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

h) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto offerente indicante i professionisti che faranno parte, in caso di aggiudicazione, del gruppo di lavoro.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di prequalificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo all'fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima e salvo quello relativo all'espletamento di servizi assimilabili a quelli oggetto dell'appalto, che deve essere posseduto da almeno un partecipante al raggruppamento.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita anche mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

14. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 60);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 20);

offerta economica (max. punti 20).

15. Informazioni e documenti vanno richiesti all'ing. Cataldo Andrezza presso l'Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno Km. 6 - 70026 Modugno - Telefono 0805723291 e-mail: segreteria@progettazione-srl.aqp.it.

16.-17. Il presente bando è stato inviato per posta elettronica all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 ottobre 2000.

L'amministratore delegato:
ing. Nicola Valerio Lamanna

C-28489 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE PROGETTAZIONE - S.r.l.

Gara a procedura ristretta

(ex art. 6 comma 2 lettera b), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno km 6 - 70026 Modugno (BA) telefono 0805723291 - Telefax 0805057409.

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «Piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, pianificazione degli interventi necessari e delle attività di controllo e monitoraggio» Cod. 656. Numero di riferimento cat. 12 CPC 867 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a corpo al netto di I.V.A. a base di gara L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35): finanziato al 50% dal Ministero dei LL.PP. ex decreto n. 1931 del 4 agosto 2000 a valere sul capitolo n. 9019, al 50% dall'Acquedotto Pugliese S.p.a. giusta delibera n. 10 del 19 ottobre 1999.

Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico - territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli aspetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle finalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

Contemporaneamente al presente bando vengono pubblicati i bandi di gara relativi agli SdF ex delibera CIPE n. 106/99 contrassegnati con i codici n. 657 e n. 658. Si precisa che, in caso di partecipazione a più gare, ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo incarico con le modalità precisate nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione: regione Puglia.

4.a) —.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 358/1992.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: è d'obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Costituisce requisito di ammissibilità della richiesta la presenza, nel gruppo di lavoro incaricato, di almeno:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in ingegneria e/o architettura;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

8. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: la durata delle attività sarà di mesi 8 (otto) complessivi a partire dalla data di consegna.

9. Possono chiedere di partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) A causa dell'urgenza, per il rispetto dei termini imposti dall'Ente finanziatore si applica l'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, in plico chiuso recante la dicitura domanda per «Piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, pianificazione degli interventi necessari e delle attività di controllo e monitoraggio» Cod. 656 devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 2000.

10.c) Indirizzo a cui vanno inviate le domande: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno km 6 - 70026 Modugno (BA) (Italia).

10.d) Lingua: Italiano.

11. Termine di invio dell'invito a presentare offerte: 75 giorni dalla scadenza dei termini per la richiesta di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per la mancata stipulazione del contratto, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta.

In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità Europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, nel caso non sia persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 29 dir/92/50/CEE, e certificazione attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta antimafia;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico, o comunque a questa assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari complessivo nell'ultimo triennio, non sia stato inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta.

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; costituisce requisito di ammissibilità, la presenza nell'elenco di cui sopra di almeno un servizio rientrante nella categoria 12 CPC 867 e di tipologia assimilabile a quella oggetto dell'appalto e di importo pari ad almeno il 50% di quello del presente appalto;

g) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

h) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto offerente indicante i professionisti che faranno parte, in caso di aggiudicazione, del gruppo di lavoro.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di prequalificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima e salvo quello relativo all'esplicitamento di servizi assimilabili a quelli oggetto dell'appalto, che deve essere posseduto da almeno un partecipante al raggruppamento.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita anche mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

14. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 60);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 20);

offerta economica (max. punti 20).

15. Informazioni e documenti vanno richiesti all'ing. Cataldo Andrezza presso l'Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno km 6 - 70026 Modugno - Telefono 0805723291 e-mail:segreteria@progettazione-srl.aqp.it

16.-17. Il presente bando è stato inviato per posta elettronica all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 ottobre 2000.

L'amministratore delegato:
ing. Nicola Valerio Lamanna

C-28490 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA (Provincia V.C.O.)

Avviso di gara per asta pubblica

È indetta per il giorno 5 dicembre 2000 un'asta pubblica per l'affidamento del servizio triennale di preparazione di n. 26.000 pasti annui per la mensa scolastica comunale.

Le offerte debbono pervenire al comune di Stresa esclusivamente a mezzo plico postale entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il testo del bando, con le modalità di gara, può essere ritirato presso l'ufficio Pubblica Istruzione nelle ore di apertura dello stesso.

Per informazioni telefonare al n. 0323-939261 - Fax 0323-939222.

Il responsabile del settore pubblica istruzione:
Denise Tamborini

C-28503 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Bando di gara per la realizzazione di isole ecologiche

1. Comune di Grado, p.zza B. Marin n. 4, Grado (GO) Ufficio Tecnico, tel. 0431/898161, fax 0431/83620.

2. Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Grado.

b) Oggetto: fornitura e posa in opera di n. 4 isole ecologiche con compattatori da mc. 7 per la raccolta di rifiuti solidi urbani, comprendente la realizzazione di n. 4 vasche in cemento interrate per l'alloggiamento dei relativi impianti contenenti le apparecchiature elettroidrauliche. Importo a base d'appalto di L. 615.160.000 (seicentoquindicimilionesessantamila) pari ad € 317.703,63, I.V.A. esclusa.

4. I sistemi ecologici dovranno essere consegnati funzionanti chiavi in mano al massimo entro 100 giorni naturali e consecutivi dalla data della conferma dell'ordine inviata a mezzo raccomandata A.R.

5. —

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 dicembre 2000;

b) indirizzo: comune di Grado, Ufficio protocollo, p.zza B. Marin n. 4, 34073 Grado (GO). La richiesta di partecipazione redatta su carta legale è da far pervenire a pena di esclusione in busta sigillata con la dicitura: «Appalto concorso per la realizzazione di isole ecologiche»;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: il 15 dicembre 2000.

8. Cauzioni e garanzie: saranno richieste nell'invito a gara (cauzione provvisoria di L. 12.303.000 (dodicimilioneitrecentotremila) pari a € 6.353,97 e cauzione definitiva pari al 10% del prezzo d'offerta). Le cauzioni dovranno essere prodotte tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

9. Documentazione da allegare:

a) dichiarazione del titolare o legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo o del consorzio concorrente, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore indicante:

1) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro stato europeo), precisando: forma giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare o in caso di società, di tutti gli amministratori dotati del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, il codice fiscale e partita I.V.A.;

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) la dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, mediante elenco dei principali forniture effettuate, con il rispettivo importo, data e destinatario; la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di ricerca e di studio dell'impresa;

5) descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dall'Amministrazione;

6) la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente mediante idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68; o in alternativa, che l'impresa non sia tenuta al rispetto delle norme suddette, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

b) Per tutti i rappresentanti legali, gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitale, per tutti i soci in caso di società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, dichiarazione dagli stessi sottoscritta da cui risulti, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403:

1) che non è mai stata pronunciata, nei loro confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Per imprese riunite, oltre alle dichiarazioni di cui sopra è richiesta un'ulteriore dichiarazione congiunta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese, specificando il mandatario e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) 1. 2. 4. nonché b) 1. 2. devono essere fornite dalle singole imprese, gli altri requisiti devono essere soddisfatti dall'insieme delle imprese associate. Non è consentito a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come impresa singola e quale componente di uno o più raggruppamenti.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o carenza di un requisito richiesto comporta la non ammissione alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base agli elementi indicati nella lettera invito e dal capitolato tecnico e disciplinare d'oneri.

11.-12. —.

13. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica richiesta purché valida; saranno escluse le offerte in aumento. Copia del Capitolato d'oneri può essere richiesta all'Ufficio Tecnico di cui al punto 1).

14. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato.

15.-16. Invio e ricezione la G.U.C.E.: 24 ottobre 2000.

Il dirigente del settore tecnico: ing. G. Guzzon.

C-28493 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA (Provincia di Imperia)

Piazza della Libertà, n. 3
tel.: 0184 280213/0184 352581

Bando di gara procedura ristretta per fornitura allestimento attrezzature scenotecniche e di arredo inerenti il ristrutturando Teatro Comunale di Ventimiglia.

1. Procedura aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Ammissione offerte per prezzi unitari, non in aumento, aggiudicazione a corpo.

2. Giustificazione della procedura accelerata: necessità di coordinare l'appalto opere edili con le forniture in oggetto.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dalla fornitura: Teatro Comunale di Ventimiglia allestimento scenico secondo il progetto guida importo base di gara nette L. 1.287.500.000 (€ 664.938,26), di cui L. 1.195.057.500 (€ 617.195,70) quale importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 92.442.500 (€ 47.742,57), stanziati per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

4. Finanziamento: le forniture oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento derivante dalla concessione di un contributo a fondo perso elargito dalla Fondazione CA.RI.GE.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione e la posa in opera è stabilito in giorni 720 (settecentoventi).

6. Forma giuridica partecipanti: sono ammesse al bando singole imprese oppure imprese riunite in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Domande di ammissione alla gara: possono chiedere di essere invitate alla gara di licitazione le aziende che abbiano titolo ad effettuare pubbliche forniture e che dimostrino di avere adeguata capacità tecnica ed organizzativa. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà produrre:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.P.R. n. 403/1998 attestante:

a1) la denominazione della ditta, generalità del/i legale/i rappresentante/i, sede;

a2) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

a3) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 25 novembre 2000 n. 34 le qualificazioni e classifiche: categoria OG11 classifica I, categoria OS4 classifica II, categoria OS6 classifica II;

a4) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento concordato, cessazione di attività e non ha in corso procedure per la dichiarazione di tali situazioni;

a5) che nei confronti dei titolari o legali rappresentanti non sussistano procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

a6) il fatturato globale degli ultimi tre anni;

a7) la regolare esecuzione, negli ultimi tre anni, di almeno una fornitura lavoro identica/o a quella di cui all'oggetto e di importo pari a quello di gara o in alternativa due lavori identici, ciascuno di L. 750.000.000 eseguiti nello stesso anno, indicando data, destinatario, oggetto ed attestazione di regolare esecuzione.

b) dichiarazione dalla quale risulti:

b1) l'indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare idonee referenze bancarie in sede di offerta;

b2) l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle in oggetto per tipologia ed importo, regolarmente eseguite negli ultimi tre anni (1997, 1998 e 1999) che non potrà essere inferiore a due volte l'importo a base di gara;

b3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b4) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

b5) ogni altra notizia ritenuta utile a qualificare l'impresa richiedente.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a2, a4 ed a5 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese associate, la mancata presentazione delle dichiarazioni richieste, anche da parte di una sola impresa associata, comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento; i requisiti di cui ai precedenti punti a3 e b2 possono essere raggiunti cumulativamente dalle imprese temporaneamente raggruppate sottoforma di A.T.I. verticali.

Il requisito di cui al punto a7 deve essere posseduto interamente dal capogruppo.

Le domande di ammissione non sono vincolanti per l'amministrazione comunale che potrà, inoltre, integrare l'elenco delle ditte da invitare.

8. Presentazione delle domande: per essere invitate all'appalto le ditte interessate dovranno fare domanda in bollo ed in lingua italiana a: comune di Ventimiglia Ufficio contratti, piazza della Libertà n. 3, 18039 Ventimiglia (IM) entro e non oltre il giorno 5 dicembre 2000 in busta chiusa con l'indicazione all'esterno della ditta e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di allestimenti scenici ed arredi per il Teatro Comunale».

9. Cauzione: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione della fornitura sono visionabili dalle ore 11 alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o l'ufficio tecnico comunale oppure richiedibili in fotocopia presso lo stesso ufficio (tel. 0184 280250) previo versamento delle spese di riproduzione.

11. Commissione giudicatrice e criteri: Le offerte saranno esaminate, entro trenta giorni massimo dalla data di scadenza di presentazione, da una commissione appositamente nominata dalla Giunta Comunale tra tecnici esperti del settore. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i seguenti parametri:

tipologia realizzativa degli impianti e caratteristiche tecnologiche delle apparecchiature max 35/100;

costi di utilizzazione e manutenzione max 20/100;

valore estetico funzionale max 10/100;

offerta economica max 35/100.

La partecipazione alla licitazione privata implica la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando, nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto.

12. Aggiudicazione e contratto: l'esito della gara sarà comunicato all'Impresa entro 15 giorni dal provvedimento di aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stessa data. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria, delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

13. Informazioni: maggiori informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 11, alle ore 13, presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0184 280250). Il responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Cigna.

14. Altre indicazioni: vi sarà obbligo acquisizione elaborati progettuali e Capitolato d'Oneri. Vi sarà obbligo di sopralluogo dei locali del Teatro Comunale.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: l'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comuni europee.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E. tramite fax 25 ottobre 2000.

Il dirigente la ripartizione: Agostino Perra.

C-28495 (A pagamento).

F. SOLDI Centro Geriatrico Cremonese

Estratto di bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: «F. Soldi Centro Geriatrico Cremonese», via Brescia n. 207, 26100 Cremona, Telefono 0372 533511, Fax 0372 454040. Sito Internet: www.rccr.cremona.it/centrogeriatrico E Mail: centro.geriatrico@rccr.cremona.it.

2. Oggetto della gara: Ausili per incontinenza, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo del contratto di fornitura fino al 31 dicembre 2004.

3. Importo totale triennale presunto a base d'asta: L. 810.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 418.330,09. I quantitativi annui presunti di consumo e le descrizioni tecnico/qualitative dei singoli prodotti in gara, sono riportate in apposito Capitolato Speciale da ritirarsi gratuitamente presso l'Ufficio Economato dell'Ente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi; il capitolato speciale potrà essere visionato all'indirizzo Internet di cui al pt. 1. È tassativamente escluso sia l'invio a mezzo fax, sia tramite servizio postale con spese a carico dell'ente.

5. Termine ricezione offerte e campionatura: entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 2000.

4. L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà a favore delle ditte che, per singolo articolo, avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto per qualità e prezzo.

5. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 ottobre 2000 e dallo stesso ricevuto in data 16 ottobre 2000.

6. Responsabile del procedimento: rag. G. Rossetti.

Cremona, 19 ottobre 2000

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-28494 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Avviso di pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: Servizio refezione anno scolastico 2000/2001.

Prezzo unitario del pasto a base d'asta L. 5.500 oltre I.V.A. - pasti teorici n. 47.250.

Ditte partecipanti n. 7:

1. La Vie En Rose - Quarto (NA);

2. Marziale Cuisine - Falciano (CE);

3. Coop. Terra di Lavoro a r.l. - Casapulla (CE);

4. Passarelli Dante & Figli - Lusciano (CE);

5. M.A.S. - Ercole (CE);

6. S.M.R. - Mugnano (Na);

7. Alla Services - Arzano (NA).

Ditta aggiudicataria: Coop. Terra di Lavoro a r.l.

Importo aggiudicazione: L. 3.657,5 + I.V.A. per pasto.

Sistema aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

San Prisco, 20 settembre 2000

Il responsabile del servizio:
Giuseppe Imparato

C-28511 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Bando di gara per licitazione privata per il servizio di tesoreria del Comune di Trieste

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio controllo di gestione, bilancio e programmazione finanziaria, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 0406751, fax 0406754932.

2. Oggetto dell'appalto: categoria 6-b) della CPC - servizio di tesoreria del Comune di Trieste.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. Riferimenti legislativi: art. 73 lettera c) ed art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 10 comma 8 ed art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 52 del decreto legislativo n. 77/1995.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 20 novembre 2000.

7. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste (Italia).

8. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 2000.

10. Deposito cauzionale:

provvisorio: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), in titoli o valori, da presentare con l'offerta;

definitivo: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), in titoli o valori.

Le cauzioni potranno essere costituite anche con fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, o da altri enti a ciò abilitati con successivi provvedimenti.

11. Solamente gli istituti bancari dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, una dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante ed attestante:

il possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

l'iscrizione dell'istituto alla Camera di commercio, ufficio registro delle imprese;

il possesso di un'adeguata capacità economica e finanziaria, dimostrabile con capitale sociale sottoscritto non inferiore a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82);

la capacità tecnica allo svolgimento del servizio, dimostrabile con l'aver svolto servizio di tesoreria per almeno tre anni negli ultimi cinque per regioni e/o province e/o comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

la presenza sul territorio del Comune di Trieste di un numero di sportelli adeguato allo svolgimento del servizio di tesoreria, non inferiore a 2 (sportello inteso come sportello interno ad una filiale con operatore dedicato al servizio) ed allo svolgimento del servizio bancario non inferiore a 5 (sportello bancario inteso come sede, agenzia o filiale), oppure, in alternativa, la possibilità di aprirli o di poter utilizzare sportelli già esistenti presso altri istituti, a condizione che questo non porti inconvenienti di alcun tipo nei rapporti tesoriere/ente.

Non sono ammessi alla gara le associazioni temporanee d'impresa ed i raggruppamenti di istituti o i consorzi.

12. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, da effettuarsi con il sistema delle offerte segrete a norma degli articoli 73 lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, degli articoli 10 comma 8 e 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 52 del decreto legislativo n. 77/1995, al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio (massimo 100 punti) derivante dalla valutazione dei sotto elencati elementi:

I) orario di servizio applicato: max. punti 19 così suddivisi:

- a) orario al pubblico max. punti 12;
inferiore a orario al pubblico punti 0;
uguale all'orario al pubblico punti 6;
superiore a orario al pubblico punti 12;
- b) orario di servizio max. punti 4;
inferiore a orario bancario punti 0;
uguale a orario bancario punti 2;
superiore a orario bancario punti 4;

c) operatori dedicati per rapporti di servizio rappresentanti del Comune/tesoreria max. punti 3;

- 2 operatori punti 1;
3 operatori punti 2;
4 operatori punti 3;

II) tasso di interesse sulle giacenze di cassa max. punti 16; l'offerta deve essere formulata indicando l'aumento o la diminuzione rispetto al T.U.R. pro-tempore vigente:

$$([\Delta N]/[\Delta N \text{ max}]) * 16,$$

dove $[\Delta N]$ = differenza dal T.U.R. oggetto di offerta standardizzata e dove $[\Delta N \text{ max}]$ = differenza massima dal T.U.R. tra quelle offerte standardizzate;

III) tasso di interesse sull'anticipazione di tesoreria max. punti 15; l'offerta deve essere formulata indicando la diminuzione rispetto al T.U.R. pro-tempore vigente:

$$([\Delta N]/[\Delta N \text{ max}]) * 15,$$

dove $[\Delta N]$ = differenza dal T.U.R. oggetto di offerta standardizzata e dove $[\Delta N \text{ max}]$ = differenza massima dal T.U.R. tra quelle offerte standardizzate;

IV) numero sportelli aggiuntivi, rispetto a quelli previsti al punto 11), abilitati a svolgere servizio di tesoreria: max. punti 14; 2 punti per ogni sportello aggiuntivo con un massimo di 14 punti;

V) distribuzione sul territorio degli sportelli (n. circoscrizioni servite) max. punti 10;

- 1 punto per circoscrizione;
3 punti aggiuntivi per almeno 4 circoscrizioni;

VI) tempi per il collegamento informatico con il sistema di contabilità dell'ente max. punti 5;

- entro 15 giorni punti 5;
entro 30 giorni punti 2;
successivamente punti 0;

VII) coerenza delle applicazioni telematiche con quelle del Comune di Trieste (possibilità di accesso in linea per l'interrogazione dei dati al sistema di gestione bancaria dell'istituto) max. punti 5;

- se esistente punti 5;
se non esistente punti 0;

VIII) numero sportelli abilitati bancomat da attivare entro il 30 giugno 2001 per lo svolgimento di servizi di tesoreria destinati all'utente max. punti 5;

- fino a n. 4 punti 1;
da n. 5 a n. 8 punti 3;
oltre n. 9 punti 5;

IX) attivazione servizi in linea (home banking) max. punti 5;
immediata punti 5;
entro 3 mesi punti 3;
entro 6 mesi punti 1;
successivamente punti 0;

X) valuta d'incasso max. punti 3;
stesso giorno punti 3;
giorno successivo punti 1;

XI) altri elementi atti a qualificare la qualità del servizio: max. punti 3; impegno da parte dell'istituto bancario a contribuire, nel corso dell'intero triennio di concessione del servizio di tesoreria al sostegno di programmi e di iniziative di carattere pubblico predisposte dal Comune secondo le seguenti modalità:

- a) intervento finanziario;
b) realizzazione diretta di interventi di concerto con l'amministrazione.

Il valore della contribuzione complessivamente considerata nel triennio sarà così valutato:

- fino a L. 1,2 miliardo punti 0;
fino a L. 2,2 miliardi punti 1;
fino a L. 3,2 miliardi punti 2;
oltre L. 3,2 miliardi punti 3.

13. Compenso: non è previsto compenso alcuno per lo svolgimento del servizio di tesoreria che si intende pertanto gratuito.

14. Per eventuali informazioni rivolgersi al Comune di Trieste - Area risorse economiche e finanziarie - Servizio controllo di gestione, bilancio e programmazione finanziaria, largo Granatieri n. 2, 4° piano, tel. 0406754506, fax 0406754933.

15. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 24 ottobre 2000.

Trieste, 24 ottobre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-28496 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di L'Acquila, Servizio A.A., via Arcivescovado n. 7 - c.a.p. 67100, tel. 0862/637340, fax 0862/637202.

2. Pubblico incanto per appalto servizio igiene ambientale: cat. 14 - C.P.C. n. 874.

3. Luogo di esecuzione: n. 1 edificio P.I. Avezzano Borgo Pineta e n. 79 uffici postali della filiale di L'Acquila (zona Avezzano); lotto unico L. 216.600.000 annue (€ 111.864.564).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; decreto Ministero industria C.A. 7 luglio 1997, n. 274.

5. Non prevista facoltà presentare offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: anni uno da 1° febbraio 2001 a 31 gennaio 2002 rinnovabile per un anno, art. 7 comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Richiesta documenti: denominazione e indirizzi indicati al punto 1; allo stesso recapito dovranno essere richieste autorizzazioni eseguire sopralluoghi;

b) termine ultimo richiesta documenti: giorni 10 data presentazione offerte punto 9.a);

c) modalità pagamento: versamento L. 25.000 per ciascun capitolato appalto, con disciplinare gara, versamento su c.c.p. n. 13582671, intestato a «Poste Italiane S.p.a. - filiale L'Aquila - Servizio A.A. - Proventi filiale», indicando su retro causale versamento;

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 18 dicembre 2000;

b) recapito offerte: denominazione ed indirizzo indicati al punto 1;

c) Lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: rappresentanti ditte offerenti;

b) data ora e luogo apertura offerte: giorno 19 dicembre 2000, ore 10; luogo: vedi punto 1 - piano 3°.

11. Deposito cauzionale provvisorio: L. 14.440.000, art. 32 del capitolato appalto;

12. Pagamenti: con i fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. secondo modalità art. 35 del capitolato appalto;

13. Sono ammesse a presentare offerte imprese individuali, società commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per R.T.I. si applica disposto art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare a corredo offerta tutta documentazione prevista da art. 1 del disciplinare di gara, in particolare seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma legale rappresentante, redatte forme legge n. 15/1968, attestanti:

a) dati identificativi ditta;

b) autocertificazione antimafia;

c) insussistenza motivi esclusione partecipazione a gare previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) insussistenza situazioni collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e situazioni comunanza interessi e/o poteri decisionali con altri concorrenti medesimo appalto;

e) importo globale fatturato e importo relativo servizi pulizia realizzati ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) art. 13 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

f) possesso capacità tecniche previste art. 14 comma 1 lettere a), c), d, e, g, del decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante effettuazione sopralluoghi nei luoghi di esecuzione dei servizi, art. 1 del disciplinare di gara;

h) dichiarazione abilitazione legge n. 441/1987 (raccolta smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, e speciali assimilabili agli urbani) oppure dichiarazione obbligatoria di subappalto (articoli 16 del capitolato e 1 del disciplinare di gara);

i) dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

j) certificato C.C.I.A.A. o autodichiarazione attestante iscrizione albo imprese pulizia, fascia c) fino a L. 700.000.000 o superiore, ai sensi del decreto Ministero industria C.A. n. 274/97.

Per R.T.I. tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere presentata da ogni partecipante. ditte residenti in stati C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana (art. 11 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992); dichiarazioni saranno verificate in capo aggiudicataria e qualora da verifica risultasse carenza requisiti, fermo restando incameramento cauzione e salvo risarcimento ulteriori danni, Poste si riservano utilizzare graduatoria fino accertamento possesso requisiti minimi in capo primo concorrente utile.

15. Validità offerta: 180 giorni da data fissata per presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995), fermo restando disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalti: previa autorizzazione appaltante, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, secondo modalità previste art. 16 del capitolato appalto e art. 1/A punto 8 del disciplinare gara.

18. Non pubblicato avviso preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data spedizione bando: 26 ottobre 2000.

20. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 26 ottobre 2000.

Il direttore di filiale: Cosimo Andriolo.

C-28500 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Oggetto: appalto-concorso per l'affidamento del servizio di gestione delle attività e dei servizi dei centri di turismo sociale di Arenzano e Caldirola - Riapertura termini.

In considerazione degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni 15-16 ottobre 2000 nell'Italia nord-occidentale, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara di cui all'oggetto, già fissato al 23 ottobre 2000, è prorogato al giorno 9 novembre 2000, ore 12.

Resta ferma ogni altra disposizione di cui al bando pubblicato in data 4 ottobre 2000.

Alessandria, 25 ottobre 2000

Il dirigente responsabile settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-28497 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, tel. 051/292111, fax 051/554335.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Bologna, via Rasi civv. 2-34; via della Repubblica civv. 18-20; via del Lavoro civv. 9-11;

3.2. descrizione: ripristino delle coperture, delle facciate e sostituzione dei serramenti in dieci edifici ad uso residenziale, lotto 1188/C;

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 2.100.000.000 (lire duemiliardicentomilioni), pari a € 1.084.559,488, a misura, I.V.A. esclusa; cat. prevalente: OG1; class. III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 28.300.000 (lire ventottomilionitrecentomila);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: edifici civili ed industriali - cat: OG1 - importo in L. 792.300.000, importo in € 409.188,80 - qualificazione obbligatoria: si;

lavorazione: finiture di opere generali in materiale ligneo, plastici, metallici e vetrosi - cat: OS6 - importo in L. 656.000.000 - importo in € 338.795,73 - qualificazione obbligatoria: no;

lavorazione: finiture di opere generali di natura edile - cat: OS7 - importo in L. 651.700.000 - importo in € 336.574,96 - qualificazione obbligatoria: no.

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, Servizio tecnico, ufficio appalti e affidamenti, U.O. affidamento appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17; è altresì possibile acquistarne una copia, previo versamento di L. 52.200; detto importo potrà essere corrisposto alternativamente: a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540, intestato allo I.A.C.P. di Bologna, presso Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19» (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), piazza Azzarita n. 7/G; mediante versamen-

to presso la cassa interna dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17. Qualora il concorrente ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'Istituto, allegando la ricevuta del bonifico già eseguito, oltre al rimborso di L. 18.000 per spese postali inerenti l'invio tramite posta celere. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet «www.iacpbologna.it».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 29 novembre 2000;

6.2. indirizzo: piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna;

6.3. modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 9, presso l'I.A.C.P. di Bologna; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 gennaio 2001 alle ore 9, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, pari cioè a L. 42.000.000 costituita alternativamente:

8.1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19» (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432) con sede in Bologna, piazza Azzarita n. 7/G;

8.2. da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando.

9. Finanziamento: P.R.E.U. Comune di Bologna.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché costituire la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della stessa legge negli importi di L. 5.100.000.000 e di L. 968.135.000 rispettivamente per danni alla stazione appaltante e danni a terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, in caso di raggruppamenti orizzontali, nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In caso di raggruppamenti verticali la mandataria o capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole, rispettivamente nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate che intendono assumere; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 4 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Colina, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, tel. 051/292254.

Bologna, 3 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Paolo Colina

C-28502 (A pagamento).

PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA Commissario delegato ex OO.P.C.M.

Bando di gara RC-003-2000: 18 marzo 1996, n. 2425, 31 ottobre 1996, n. 2470, 2 maggio 1997, n. 2560, 31 marzo 1998, n. 2774, 25 febbraio 1999, n. 2948, 21 ottobre 1999, n. 3011 e 21 dicembre 1999, n. 3032.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidente regione Campania - Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via De' Cesare n. 7 - 80132 Napoli, tel. 0039/817641301-0039/817641303, fax 0039/81/2451288.

2.2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione raccolta differenziata, importo presunto L. 11.000.000.000 + I.V.A. (€ 5.681.025,89 + I.V.A.).

2.b) Forma della fornitura: secondo modalità disciplinare.

3.3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature per la triturazione di materiali organici di scarto e la vagliatura di prodotti compostati provenienti dalla raccolta differenziata nella regione Campania.

3.c) La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: attrezzature varie per la triturazione del materiale organico e la vagliatura del compost. Importo L. 5.500.000.000;

lotto 2: attrezzature varie per la triturazione del materiale organico e la vagliatura del compost. Importo L. 5.500.000.000.

Comprensivi costo fornitura, montaggio e almeno 12 mesi di manutenzione.

3.d) I partecipanti devono presentare offerte per ogni singolo lotto. L'impresa aggiudicataria di un lotto non può aggiudicarsi l'altro lotto.

4. Termine ultimo per inizio della fornitura: contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 14 novembre 2000;

b) indirizzo di cui al punto 1, anche a mano;

c) in lingua italiana e in un plico chiuso e sigillato con dicitura «fornitura attrezzature - Gara n. RC-003-2000».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati diti-
te partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 14 novembre 2000, ore 12, sede di cui al punto 1.

Cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base del lotto a cui si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo base del lotto aggiudicato che verrà svincolata sei mesi dalla scadenza del periodo di manutenzione della fornitura. Tale fideiussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta.

8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del Commissario delegato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare:

a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 contenente le seguenti indicazioni:

b.1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media a due volte dell'importo del lotto cui si partecipa;

b.2) aver realizzato negli ultimi tre anni 1997/1998/1999 un totale di forniture simili a quella oggetto del presente appalto di importo pari a 1,5 volte l'importo del lotto a cui si partecipa;

b.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d) ed e);

b.4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (disabili).

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata al 7.b).

12. Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di:

prezzo offerto;

periodo di manutenzione;

termine di consegna.

13. Varianti non ammesse.

14. Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con D.P.C.M. del 3 dicembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Giulio Facchi.

15. Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

16. Capitolato disponibile per consultazione su www.inforifuti.campania.it. Offerta redatta sugli schemi allegati al capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 23 ottobre 2000.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-28506 (A pagamento).

PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA

Commissario delegato ex OO.P.C.M.

Bando di gara RC-004-2000: 18 marzo 1996, n. 2425, 31 ottobre 1996, n. 2470, 2 maggio 1997, n. 2560, 31 marzo 1998, n. 2774, 25 febbraio 1999, n. 2948, 21 ottobre 1999, n. 3011 e 21 dicembre 1999, n. 3032.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidente regione Campania - Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via De' Cesare n. 7 - 80132 Napoli, tel. 0039/817641301-0039/817641303, fax 0039/81/2451288.

2.2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione del recupero di inerti da edilizia, importo presunto L. 12.000.000.000 + I.V.A. (€ 6.197.482,79 + I.V.A.).

2.b) Forma della fornitura: secondo modalità disciplinare.

3.3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature per l'attivazione del sistema di recupero degli inerti da edilizia prodotti nella regione Campania.

3.c) La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: impianti mobili e attrezzature per il recupero del materiale inerte, importo L. 6.200.000.000;

lotto 2: impianti mobili e attrezzature per il recupero del materiale inerte, importo L. 5.800.000.000.

Comprensivi costo fornitura, montaggio e almeno 12 mesi di manutenzione.

3.d) I partecipanti devono presentare offerte per ogni singolo lotto. L'impresa aggiudicataria di un lotto non può aggiudicarsi l'altro lotto.

4. Termine ultimo per inizio della fornitura: contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 14 novembre 2000;

b) indirizzo di cui al punto 1, anche a mano;

c) in lingua italiana e in un plico chiuso e sigillato con dicitura «fornitura attrezzature - Gara n. RC-004-2000».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati diti-
te partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 14 novembre 2000, ore 12, sede di cui al punto 1.

Cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base del lotto a cui si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo base del lotto aggiudicato che verrà svincolata sei mesi dalla scadenza del periodo di manutenzione della fornitura. Tale fideiussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta.

8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del Commissario delegato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare:

a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 contenente le seguenti indicazioni:

b.1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media a due volte dell'importo del lotto cui si partecipa;

b.2) aver realizzato negli ultimi tre anni 1997/1998/1999 un totale di impianti di frantumazione del materiale inerte di importo pari a 0,5 volte l'importo del lotto a cui si partecipa;

b.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d) ed e);

b.4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (disabili).

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata al 7.b).

12. Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di:

prezzo offerto;

periodo di manutenzione;

termine di consegna.

13. Varianti non ammesse.

14. Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con D.P.C.M. del 3 dicembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Giulio Facchi.

15. Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

16. Capitolato disponibile per consultazione su www.inforfiuti.campania.it. Offerta redatta con allegato il capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 23 ottobre 2000.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-28507 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE PROGETTAZIONE - S.r.l.

Gara a procedura ristretta

(ex art. 6, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno Km. 6 - 70026 Modugno (BA), telefono 0805723291, telefax 0805057409.

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «Piano di riordino del sistema idrico-fognante del Basso Salento e disinquinamento del Golfo di Gallipoli» Cod. 658. Numero di riferimento cat. 12, CPC 867, ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a corpo al netto di I.V.A. a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28); finanziato al 50% dal Ministero dei LL.PP. ex decreto n. 1931 del 4 agosto 2000 a valere sul capitolo n. 9019, al 50% dall'Acquedotto Pugliese S.p.a. giusta delibera n. 11 del 19 ottobre 1999.

Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle finalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

Contemporaneamente al presente bando vengono pubblicati i bandi di gara relativi agli SdF ex delibera C.I.P.E. n. 106/1999 contrassegnati con i codici n. 656 e n. 657. Si precisa che, in caso di partecipazione a più gare, ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo incarico con le modalità precisate nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione: Basso Salento.

4.a) —.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 358/1992.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: è d'obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Costituisce requisito di ammissibilità della richiesta la presenza, nel gruppo di lavoro incaricato, di almeno:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in ingegneria e/o architettura;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

8. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: la durata delle attività sarà di mesi 8 (otto) complessivi a partire dalla data di consegna.

9. Possono chiedere di partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) A causa dell'urgenza, per il rispetto dei termini imposti dall'ente finanziatore si applica l'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, in plico chiuso recante la dicitura domanda per «Piano di riordino del sistema idrico-fognante del Basso Salento e disinquinamento del Golfo di Gallipoli» Cod. 658, devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 2000.

10.c) Indirizzo a cui vanno inviate le domande: Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno Km. 6 - 70026 Modugno (BA), Italia.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine di invio dell'invito a presentare offerte: 75 giorni dalla scadenza dei termini per la richiesta di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per la mancata stipulazione del contratto, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità Europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, nel caso non sia persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 29 dir/92/50/CEE, e certificazione attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta antimafia;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico, o comunque a questa assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari complessivo nell'ultimo triennio, non sia stato inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; costituisce requisito di ammissibilità, la presenza nell'elenco di cui sopra di almeno un servizio rientrante nella categoria 12 CPC 867 e di tipologia assimilabile a quella oggetto dell'appalto (ciclo integrato delle acque) e di importo pari ad almeno il 50% di quello del presente appalto;

g) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

h) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto offerente, indicante i professionisti che faranno parte, in caso di aggiudicazione, del gruppo di lavoro.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di prequalificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascuno partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima e salvo quello relativo all'esplicitamento di servizi assimilabili a quelli oggetto dell'appalto, che deve essere posseduto da almeno un partecipante al raggruppamento.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita anche mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

14. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 60);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 20);

offerta economica (max. punti 20).

15. Informazioni e documenti vanno richiesti all'ing. Cataldo Andreatza presso l'Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. - S.P. Bari Modugno Km. 6 - 70026 Modugno, telefono 0805723291, e-mail segreteria@progettazione-srl.aqp.it

16.- 17. Il presente bando è stato inviato per posta elettronica all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: ing. Nicola Valerio Lamanna.

C-28603 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Calabria

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara per i lavori di ristrutturazione per l'allestimento del Call Center presso l'edificio di via Pentimele, Reggio Calabria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000, si comunica che il criterio di aggiudicazione è previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il direttore territoriale: ing. P. Bavuso.

C-28491 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Avviso per estratto riapertura termini

Si rende noto che, causa evento alluvionale, i termini di presentazione delle offerte tecniche ed economiche della gara n. 2 - Arredi per il laboratorio dipartimento oncologico FIO - Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino, indetta con deliberazione n. 2120/196/60/2000 del 21 giugno 2000, prorogati con atto n. 3181/345/60/2000 del 13 settembre 2000 alla data del 16 ottobre 2000, alle ore 12, sono stati riaperti con scadenza alle ore 12 del giorno 6 novembre 2000.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-28811 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/362.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAZID.

Confezione e numero di A.I.C.:

LOSAZID, 14 cpr rivestite da 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 031497023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-26474 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1436.

Titolare: HOECHST PHARMA S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: TIMECEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM IV 1 flac 250 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 027939014;

IM IV 1 flac 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 027939026;

IM 1 flac 1 g + 1 fiala 4 ml con LIDOCAINA - A.I.C. n. 027939038;

IM IV 1 flac 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 027939040;

IV 1 flac 2 g + 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 027939053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/991 e successive modificazione ed integrazione: I.1 - Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina Patheon UK Limited - Kingfisher Drive, Covington, Swindon, Wiltshire SN3 5BZ - UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28419 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'11 ottobre 2000). Provvedimento: UAC/I/1003/2000.

Titolare: HOECHST PHARMA S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I.1 - Cambio nome delle officine di produzione del prodotto finito da Hoechst Marion Roussel S.p.a. ad Aventis Pharma S.p.a. e da Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH in Aventis Pharma Deutschland GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28421 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'11 ottobre 2000). Provvedimento: UAC/I/1006/2000.

Titolare: HOECHST PHARMA S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I.11 - Cambio nome del produttore della sostanza attiva da Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH in Aventis Pharma Deutschland GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28422 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimento: UAC/I/1044 del 25 ottobre 2000.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: CORZEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

150 mg cpr a rilascio prolungato 30 cpr in blister - A.I.C. n. 034672016/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 40 cpr in blister - A.I.C. n. 034672028/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 50 cpr in blister - A.I.C. n. 034672030/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 60 cpr in blister - A.I.C. n. 034672042/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato 100 cpr in blister - A.I.C. n. 034672055/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche: modifica minore del processo di produzione del principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-26592 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1437.

Titolare: AVENTIS PHARMA S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: MODIVID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM IV 1 flac 250 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 027951019;

IM IV 1 flac 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 027951021;

IM 1 flac 1 g + 1 fiala 4 ml con LIDOCAINA - A.I.C. n. 027951045;

IM IV 1 flac 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 027951033;

IV 1 flac 2 g + 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 027951058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina Patheon UK Limited - Kingfisher Drive, Covingham, Swindon, Wiltshire SN3 5BZ - UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28420 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimento: UAC/I/966 dell'11 settembre 2000.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: VIANI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«DISKUS» 50/100 polvere per inalazione - 1 inalatore 28 dosi 50 mcg + 100 mcg - A.I.C. n. 034463012/M;

«DISKUS» 50/250 polvere per inalazione - 1 inalatore 28 dosi 50 mcg + 250 mcg - A.I.C. n. 034463024/M;

«DISKUS» 50/500 polvere per inalazione - 1 inalatore 28 dosi 50 mcg + 500 mcg - A.I.C. n. 034463036/M;

«DISKUS» 50/100 polvere per inalazione - 1 inalatore 60 dosi 50 mcg + 100 mcg - A.I.C. n. 034463048/M;

«DISKUS» 50/250 polvere per inalazione - 1 inalatore 60 dosi 50 mcg + 250 mcg - A.I.C. n. 034463051/M;

«DISKUS» 50/500 polvere per inalazione - 1 inalatore 60 dosi 50 mcg + 500 mcg - A.I.C. n. 034463063/M;

«DISKUS» 50/100 Polvere per inalazione - 3 inalatori 60 dosi 50 mcg + 100 mcg - A.I.C. n. 034463075/M;

«DISKUS» 50/250 polvere per inalazione - 3 inalatori 60 dosi 50 mcg + 250 mcg - A.I.C. n. 034463087/M;

«DISKUS» 50/500 polvere per inalazione - 3 inalatori 60 dosi 50 mcg + 500 mcg - A.I.C. n. 034463099/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: cambiamento di denominazione del medicinale - Cambio di nome da VIANI ad ALIFLUS.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente annuncio annulla e sostituisce il precedente già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 218 del 18 settembre 2000.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-26593 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica NOT/2000/1149.

Titolare: De Salute S.r.l., via Milano n. 43 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: CEFOPER.

Confezione e numero A.I.C.: Cefoper 1 flac 1000 mg + 1 fl solvente 2,5 ml I.M. - A.I.C. n. 032785014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.11 - Ulteriore produttore del principio attivo - ACS Dobfar S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Salute S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari

C-28485 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica NOT/2000/1147.

Titolare: De Salute S.r.l., via Milano n. 43 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: CEFOPER.

Confezione e numero A.I.C.: Cefoper 1 flac 1000 mg + 1 fl solvente 2,5 ml I.M. - A.I.C. n. 032785014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Salute S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari

C-28486 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica NOT/2000/1148.

Titolare: De Salute S.r.l., via Milano n. 43 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: CEFOPER.

Confezione e numero A.I.C.: Cefoper 1 flac 1000 mg + 1 fl solvente 2,5 ml I.M. - A.I.C. n. 032785014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Salute S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari

C-28487 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica NOT/2000/943.

Titolare: Nutrifar S.r.l., via Cadore n. 7 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: CLASTIDIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Clastidin 500 mg + fl solv 2 ml I.M. - A.I.C. n. 033494016;

Clastidin 1 g + fl solv 2,5 ml I.M. - A.I.C. n. 033494028;

Clastidin 1 g + fl solv 2,5 ml - E.V. - A.I.C. n. 033494030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione e controllo della fiala solvente anche presso I.S.F. S.p.a. e Fisiopharma S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nutrifar S.r.l.

L'amministratore unico: Eliano Chiesa

C-28488 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle determinazioni della commissione per la contrattazione dei prezzi per le specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo di cui al decreto del Ministero della sanità (di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica) del 17 luglio 1998.

Specialità e confezione: Deltacortene forte, 10 cpr 25 mg, classe A, prezzo L. 6.700 - A.I.C. n. 010089035.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore: dott. Antonio Bruno

C-28501 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso F-950 pubblicato a pag. 34 della *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 2000 nella parte finale:

dove è scritto: p. Centro di Chirurgia Ambulatoriale: L'amministratore unico: Maurizio Bufalini S.r.l.

leggasi: p. Centro di Chirurgia Ambulatoriale

Maurizio Bufalini S.r.l.
Manfredi Bufalini
(amministratore unico)

C-28515.

Nell'avviso C-27543 riguardante JANSSEN - CILAG - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 20 ottobre 2000, alla pagina n. 38 alla testata dov'è scritto: Jansse-Cilag - S.p.a., leggasi: Janssen-Cilag - S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-28516.

Nell'avviso C-26882 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 2000 alla pagina n. 32 dopo il titolo «Ammortamento cambiario», aggiungere: «Tribunale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello. Il giudice... (Omissis)... Dichiarò...».

C-28517.

Nell'avviso S-25592 riguardante ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000 alla pagina n. 19 in calce all'avviso sono state omesse:

Boldrin Giorgio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi Boschetti

Termoil Commerciale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi Boschetti

C-28518.

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
3B AUTOTRASPORTI - S.p.a.	13
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	6
AIR DOLOMITI - S.p.a. Linee Aeree Regionali Europee	14
ALFA LAVAL - S.p.a.	32
ALFA LAVAL ARTEC - S.p.a.	32
ALMA - Società per azioni	29
ALPI EAGLES - S.p.a.	4
ARREDAMENTI RIGHI - S.r.l.	29
ASM ROVIGO - S.p.a.	12
AUTOTIRRENA - S.r.l.	33
B P F - S.p.a.	16
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	1
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	18
BANCA CARIME - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOP. DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. Coop. r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l.	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.	19	DAM - S.p.a. Studi Ricerche e Progetti	15
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	18	DATA PLUS - S.r.l.	30
BANCA MONTERIGGIONI Credito Cooperativo - S.c.r.l.	19	E.P. - S.p.a.	14
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	21	ECO CENTER - S.p.a.	2
BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DEL CREDITO - S.p.a.	3	EDITALIA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	17	ENTERPRISE NET - S.p.a.	14
BANCA SELLA - S.p.a.	19	EPSI - S.r.l.	25
BELMONTE - S.p.a.	11	ERACLIT VENIER - S.p.a.	15
BELVEDERE - S.p.a.	4	ESSSE - S.p.a.	13
BENI REALI - S.p.a.	10	F.LLI BINI - S.r.l.	33
BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.	13	FIL HOLDING - S.p.a.	8
BOSFIN - S.p.a.	28	FIN. INFOR. M. GROUP. - S.a.p.a. di Giancarlo Bellemo & C.	15
BOSFIN - S.r.l. già «CIP MODA MARKET - S.r.l.»	28	FINMARECO - S.r.l.	20
BTR SEALING SYSTEMS - S.p.a.	6	GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	32
BUTON - S.p.a.	25	GEREMIA - S.p.a.	33
CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.	5	GIAMO - S.r.l.	21
CANOL - S.p.a.	3	GLI ATELIER DI PINEIDER - S.p.a.	4
CAP - S.r.l.	26	GRANDVISION ITALIA - S.p.a.	16
CARBOSULCIS - S.p.a.	8	GRUPPO ITALIANO MANGIMI - G.I.Ma. - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	17	I GIGLI - S.r.l.	22
CAVITER - S.r.l.	31	I.F.ASS - S.r.l.	30
CHIMIPEL - S.r.l.	31	ICEB V - S.r.l.	29
CI.TI. - Società Immobiliare e di Servizi - S.p.a.	33	IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	16
CISCO - S.r.l.	30	IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.	24
CO.RES. - S.r.l. Costruzioni Residenziali	24	IMMOBILIARE YACHT CLUB - S.r.l.	28
COMMERCIALE ALFA - S.p.a.	7	INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.	11
COMPAFI - S.p.a.	8	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	23
CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	ISPADUE - S.p.a.	6
COSENZA SERVICE - S.p.a.	13	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE TAVAGNACCO - S.r.l.	27
COST.E.L. - S.p.a.	7	ITALEASE FINANCE - S.p.a.	21
COTRIN ITALIA - S.r.l.	24	JEAN KLEBERT - S.p.a.	12
CUMA 6 - S.r.l.	21	LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l.	31
		LANDINI - S.p.a.	5
		LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
LANIFICIO VITALE BARBERI SCANONICO - S.p.a.	6	SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	9
LARI - S.r.l.	32	SALCO - S.p.a.	31
LOUIS DREYFUS ITALIA - S.p.a.	9	SATME - S.p.a.	7
MARECO - S.p.a.	20	SCATOLIFICIO SALCO - S.r.l.	31
MAURA FINANZIARIA - S.p.a.	16	SE.AL. - S.p.a.	9
MERCATO IMPRESA - S.p.a.	5	SE.R.I.T. NAPOLI - S.p.a.	2
MERCATO MOBILIARE DI NORD-EST - S.p.a.	4	SELECTA PARATI - S.r.l.	32
MERCURIO CONSULT SERVICE - S.r.l.	30	SIME - S.r.l.	26
METALLURGICA 3D - S.r.l.	20	SIPF ITALIA - S.r.l.	22
METALPRESSE - S.r.l.	20	SIPF ITALIA - S.r.l.	23
MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.	3	SIPF MANTOVA - S.r.l.	22
MONTEPASCHI VITA - S.p.a.	12	SIPF MILANO - S.r.l.	23
NICCOLAI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	8	SOLENGO - S.p.a.	25
NOCCHI POMPE - S.p.a.	11	T.G.S. - S.r.l.	29
NOSIO - S.p.a.	10	TEKNOGEST - S.r.l.	32
OMNIAEXPRESS - S.p.a.	2	TELEMAT - S.p.a.	2
PAGODA - S.r.l.	29	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	9
PARESA - S.p.a.	5	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	17
PAROS - S.r.l.	28	TESSITURA MONTI - S.p.a.	14
PERLATO DI SICILIA CONSORZIO MARMI	12	TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a.	11
PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	15	TICINO VITA - S.p.a.	12
PINEIDER GALLERY - S.p.a.	4	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	24
PRIMOMARE - S.r.l.	28	UCB Pharma - S.p.a.	11
PRIMOSOLE - S.r.l.	28	UNI.TU.RIM. - S.p.a. Società Consortile per l'Università nel Riminese	10
PRIVATA HOLDING - S.r.l.	25	UPGRADE - S.p.a.	20
PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.	27	VENETA CUCINE - S.p.a.	7
PUBBLITECNICA - S.p.a.	3	VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.	17
S.I.T. - S.p.a.	7	VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.	6
S.T.A. - S.r.l. Sviluppo Tecnologie Avanzate	23	VITEMPER - S.r.l.	26
		ZANOTTI - S.p.a.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 7 0 0 0 *